



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 24 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 3
— Piani di riparto	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 68
— Consigli notarili	» 68

Indice degli annunzi commerciali Pag. 69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.A.P.E.C. - S.p.a. Soc. Azionaria Pedone e Compagni Lavori Pubblici e Privati

Sede sociale in Roma, via Alfredo Casella n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro ditte Tribunale di Roma n. 3457/54

C.C.I.A.A. di Roma n. 183980
Codice fiscale n. 00485500581
Partita I.V.A. n. 00906041009

Convocazione

I signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale, in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, parte mediante utilizzo della riserva di rivalutazione legge n. 72/93 e legge n. 413/91 e la restante parte della perdita mediante utilizzo delle riserve disponibili;

2. Revisione, aggiornamento e ristrutturazione dello statuto sociale ed in particolare:

a) articolo 2: indicazione della via della sede sociale;

b) articolo 6: previsione del diritto di prelazione a favore dei soci in caso di vendita;

c) articolo 7: già articolo 6, previsione della nominatività delle azioni;

d) articolo 12: già articolo 11, previsione che l'amministratore unico, nell'eventualità che la società sia amministrata da tale organo amministrativo, assuma per statuto la presidenza dell'assemblea;

e) articolo 22: previsione che i finanziamenti dei soci ed i corrispondenti rimborsi, siano effettuati nel rispetto della disposizioni della Banca d'Italia.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e nomina del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Saligari

€-20612 (A pagamento).

ALIMENTARI ORTOFRUTTICOLI ABC - S.p.a.

Roma, via della Magliana n. 724
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 1064/49
 Partita I.V.A. n. 00877161000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via della Magliana n. 724 Roma in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricostituzione del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Roma, 18 settembre 1997

Il consigliere delegato: Sandro Pagni.

A-1105 (A pagamento).

PANDROL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in S. Atto (TE), zona industriale
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Teramo al n. 4221/83

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti della Pandrol Italia S.p.a. sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in Teramo, alla via dell'Arco n. 4, presso lo studio Salcoacci, per il giorno 13 ottobre 1997, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 ottobre 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Pandrol Italia S.p.a. nella Pandrol S.r.l., ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato alle prescrizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile ed all'art. 4 della legge n. 1745/62.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Bruce Edward Gordon Leggett

A-1106 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.

Sede legale: Todi (PG), piazza del Popolo n. 27
 Capitale sociale e riserva L. 51.844.471.346
 Iscritta al n. 3 registro imprese di Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

L'assemblea ordinaria dei soci della Banca Popolare di Todi Società per azioni è convocata presso la Sala Convegni della sede legale della Banca, in Todi, piazza del Popolo n. 27, in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1997 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di revisione del protocollo d'intesa stipulato con le Banche Popolari di Bergamo, Credito Varesino e di Ancona, a seguito della disponibilità da quest'ultima manifestata a lanciare a breve offerta di acquisto e scambio su azioni della Banca.

Todi, 17 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Piero Peppucci

A-1115 (A pagamento).

FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Accademia degli Agiati n. 126
 Tribunale di Roma, fasc. n. 50/57
 Codice fiscale n. 00396730582

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via E. Tazzoli n. 6 per il giorno 20 ottobre 1997, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 ottobre 1997, in seconda convocazione, in entrambi i casi alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione dei sindaci;
3. Bilancio al 30 giugno 1997.

Roma, 18 settembre 1997

Il liquidatore giudiziario: dott. Giovanni Carvelli.

S-20608 (A pagamento).

**E.N.C.I.P. - Soc. Coop. a r.l.
 Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti**

Sede in Roma

I signori soci sono informati che in Firenze presso «La Loggia», piazzale Michelangelo n. 1, il giorno 13 ottobre 1997 alle ore 9 è convocata l'assemblea generale straordinaria e ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Modifica all'art. 22 dello statuto sociale.

In sede ordinaria:

1. Nomina dei Consiglieri di amministrazione.

Nel caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea, questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 14 ottobre 1997, alle ore 15, col medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Mario de Angelis

S-20614 (A pagamento).

MONTENEGRO - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Enrico Fermi n. 4
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 27180

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio Vico in via S. Stefano n. 42, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale, al fine di elevare il numero massimo dei consiglieri da 5 a 9;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ed intervento in assemblea come per legge e Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Ruggero Ariotti

S-20633 (A pagamento).

EUROTHERM DRIVES - S.p.a.

Sede legale Como, via Auguadri n. 22
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 22941

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 12, in Lentate sul Seveso (MI), via Gran Sasso, presso la sede amministrativa della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di pagamento di un dividendo straordinario di L. 500 milioni.

Occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 ottobre 1997 in medesimo luogo ed ora. Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le casse sociali o presso l'istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Como.

Il consigliere delegato: Giannino Lazzarini.

S-20634 (A pagamento).

YABE - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Guicciardi n. 7
 Capitale sociale L. 2.287.000.000
 Registro delle imprese n. 120678
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 204412
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681710354

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Yabe S.p.a., in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 2.287.000.000 (duemiliardi-duecentottantasettemilioni) a L. 2.787.000.000 (duemiliardisettcentottantasettemilioni) da deliberarsi in denaro e da offrirsi in opzioni ai soci ex art. 2441, primo comma del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 16 settembre 1997

Il presidente: Eugenio Pattacini.

S-20642 (A pagamento).

KONIG - S.p.a.

Valmadrera

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 2198
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco e al R.E.A. n. 115913
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205490139

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Lecco, piazza Mazzini n. 13, presso lo studio del rag. Achille Colombo per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge, così come previsto dallo Statuto sociale.

Il presidente: Boghi Paolo.

S-20643 (A pagamento).

S.I.T.I.B. - S.p.a.

Sede Brusson, piazza Municipio n. 1
 Iscritta al registro delle imprese di Aosta n. 843
 Capitale sociale L. 2.314.110.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123070070

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Brusson, piazza Municipio n. 1 per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 17,30 ed occorrendo per il giorno 11 ottobre 1997 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Designazione del presidente, nomina dei sindaci e compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso le filiali della Cassa di Risparmio di Torino.

Brusson, 29 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Caveri Luciano

S-20645 (A pagamento).

F.LLI BASSILICHI - S.p.a.

Sede in Firenze, via dello Steccato n. 38/40
Capitale sociale sottoscritto L. 5.141.680.000 versato L. 5.036.680.000
Iscritta al n. 42082 del registro società del Tribunale di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per le ore 18 di venerdì 10 ottobre 1997, in prima convocazione, e per le ore 18 di mercoledì 15 ottobre 1997, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione cariche sociali e conseguenti provvedimenti.

Parte straordinaria:

Modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Firenze, 5 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Alessandro Alberigi

S-20668 (A pagamento).

PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a.

Sede in Feltre (BL), via Cavalieri Vittorio Veneto n. 5
Capitale sociale L. 9.485.000.000
sottoscritto e versato per L. 4.935.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1527
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00065210254

I signori azionisti della Piave S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Padova, piazzale Stazione n. 7, presso gli uffici della società, il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e ove occorra, in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di destinazione degli utili a nuovo;
2. Determinazione compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Barbini

S-20669 (A pagamento).

MARIO RENDO E C. SAPA

Sede legale in Roma, via di Villa Patrizi n. 7
Capitale sociale L. 6.072.366.036 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7111/86

L'assemblea dei soci della Mario Rendo e C. Sapa, è convocata, presso la sede legale, via di Villa Patrizi n. 7 - Roma, per il giorno 26 ottobre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 1996;
2. Situazione patrimoniale straordinaria al 31 agosto 1997;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile: copertura delle perdite anche mediante conferimenti in natura e trasformazione della Società in S.r.l. con approvazione del nuovo statuto;
2. Eventuale messa in liquidazione della società: nomina liquidatore con determinazione dei relativi poteri e compensi.

Il presidente: cav. del lav Mario Rendo.

S-20675 (A pagamento).

COFID ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, largo Europa n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 15000
Codice fiscale n. 00975030289

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, via Trieste n. 32 per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da 600 milioni di lire a 471.940.000 lire, per copertura perdite;
2. Riduzione del capitale sociale da 471.940.000 a 150 milioni di lire, per esuberanza;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Modifica dello statuto sociale;
6. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 20 ottobre 1997 nello stesso luogo ed ora.

Padova, 19 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Giordano

S-20676 (A pagamento).

FINBIETICOLA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Stefano n. 30
 Capitale sociale L. 61.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 41161/BO ed al n. 294450 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480360373

I signori azionisti sono convocati in assemblea in parte ordinaria, il giorno 13 ottobre 1997 ad ore 15 in prima convocazione, ed il giorno 30 ottobre 1997 ad ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Bologna, via S. Stefano n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1997-1998-1999, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Eventuale nomina del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori nonché al Collegio sindacale, ove rinnovato;
3. Varietà.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci ed i giratari di azioni che ne siano i possessori in base ad una serie continua di girate, i quali tutti abbiano depositato i titoli presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello in cui avrà luogo l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianluigi Corazza

B-989 (A pagamento).

MINGANTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Liberazione n. 15
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04765670015

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci per il giorno 20 ottobre 1997 ore dieci in prima convocazione, per il giorno 27 ottobre 1997 ore dieci in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varietà ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caldana Franco

B- 996 (A pagamento).

**CENTRALE DEL LATTE
DI FIRENZE-PISTOIA-LIVORNO - S.p.a.**

Sede sociale, Firenze, via Circondaria n. 32
 Capitale sociale L. 8.772.000.000
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze, n. 10652
 Codice fiscale n. 00407750488

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno 16 ottobre 1997, alle ore 2 in prima convocazione, e per il giorno 17 ottobre 1997, alle ore 15, in seconda convocazione nei locali della società in Firenze, via Circondaria n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Dimissioni del rappresentante degli obbligazionisti;
3. Nomina nuovo rappresentante degli obbligazionisti;
4. Determinazione del compenso del rappresentante degli obbligazionisti;
5. Varietà ed eventuali.

Il rappresentante degli obbligazionisti: Massimo Pacetti.

F-927 (A pagamento).

LLOYD ITALICO VITA - S.p.a.

(Fondato il 5 marzo 1990)
*Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni per il Ramo Vita
con decreto ministeriale del 17 ottobre 1991*

Sede legale in Genova, via Fieschi n. 9
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova, n. 53231
 Codice fiscale n. 03172260105

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede della Società in via Fieschi n. 9, per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di certificazione per gli esercizi 1997/1998/1999 e determinazione del compenso;
 Deliberazioni in merito al fondo di organizzazione.
 Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 12 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Mondini

G-770 (A pagamento).

SIGMA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via I Maggio n. 49
 Capitale sociale L. 684.000.000
 Registro imprese di Bologna n. 16532

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 9,30 in Bologna, via Ugo Bassi n. 13, presso lo studio del dott. Donelli per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale fino a L. 1.550.000.000.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 16 ottobre 1997, stesso luogo ed ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Ozzano dell'Emilia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Vincenzo Donelli.

B-987 (A pagamento).

O.M.C.S.A - S.p.a.
Officine Meccaniche Cigardi
(in liquidazione e concordato preventivo)
 Sede in Milano, via E. Biondi n. 1
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Tribunale di Milano, nn. 41.770/1525/273
 Codice fiscale n. 00772200150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marelli-Anghilleri in Milano, via Dell'Annunciata n. 31 per il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 9, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 28 novembre 1997, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

Il liquidatore: dott. Rodolfo Anghileri.

M-7597 (A pagamento).

LA PREVIDENTE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Copernico n. 38
 Capitale sociale L. 57.702.426.000, interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Milano n. 12172
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita IVA 00774450159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sede sociale in Milano, via Copernico n. 38, per il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di Amministratori previa determinazione del loro numero.
2. Deliberazioni in merito alla revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 1997/1998/1999: esecuzione del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione dall'assemblea del 13 giugno 1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Milano Assicurazioni S.p.a. delle società:

Po S.r.l., mediante annullamento senza concambio delle quote dell'incorporata interamente possedute dall'incorporante.

La Previdente Assicurazioni S.p.a., mediante annullamento delle azioni dell'incorporanda ed aumento del capitale sociale della Milano Assicurazioni S.p.a., a servizio della fusione, per un importo di L. 132.715.579.000 mediante emissione di n. 132.715.579 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, godimento l° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione, da assegnare ai possessori delle azioni La Previdente Assicurazioni in ragione di n. 23 azioni ordinarie Milano Assicurazioni ogni 10 azioni La Previdente Assicurazioni possedute.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la Sede sociale in Milano, via Copernico n. 38, o presso tutte le sedi e sucursali del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, della Banca Popolare di Lodi, della Banca Mercantile Italiana, del Credito Lombardo, dell'Istituto San Paolo di Torino, della Banca Agricola Mantovana, della Banca C. Steinhauslin & C., nonché presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 15 settembre 1997

p. La Previdente Assicurazioni S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Gavazzi

M-7605 (A pagamento).

SEAGRAM ITALIA S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)
 Centro Direzionale - Palazzo Donatello - Milano Due
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 ottobre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1997 e delibere conseguenti, destinazione dell'utile dell'esercizio;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento;
5. Determinazione dell'emolumento spettante al presidente ed all'Amministratore delegato.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Torino, la quale potrà affidare l'incarico per titoli circolanti all'estero a banche estere sotto la sua responsabilità.

Segrate, 15 settembre 1997

Il presidente: Martin Frost.

M-7599 (A pagamento).

MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7
 Capitale sociale L. 175.333.448.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita IVA n. 00957670151

I signori Azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7, per il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 17 ottobre 1997, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero;

2. Deliberazioni in merito alla revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 1997/1998/1999: esecuzione del mandato conferito al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea del 12 giugno 1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Milano Assicurazioni S.p.a. delle Società:

Po S.r.l., mediante annullamento senza concambio delle quote della incorporata, interamente possedute dalla incorporante;

La Previdente Assicurazioni S.p.a., mediante annullamento delle azioni della incorporanda ed aumento del capitale sociale della Milano Assicurazioni S.p.a., a servizio della fusione, per un importo di L. 132.715.579.000 mediante emissione di n. 132.715.579 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, da assegnare ai possessori delle azioni La Previdente Assicurazioni in ragione di n. 23 azioni ordinarie Milano Assicurazioni ogni 10 azioni La Previdente Assicurazioni possedute.

Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

2. Proposta di modifica degli artt. 2, 13, 15, 16, 19 e 21 dello statuto sociale e di introduzione del nuovo art. 25 (clausola arbitrale) in relazione alla fusione e per adeguamento alle mutate esigenze della società.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso le sedi e filiali di uno dei seguenti Istituti incaricati:

Banca Agricola Milanese, Banca Commerciale Italiana, Banca Regionale Europea, Banca di Roma, Barclays Bank PLC, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Steinhauulin & C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Credito Agrario Bresciano, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Emiliano, nonché presso la Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano, 15 settembre 1997

p. Milano assicurazioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Gavazzi

M-7606 (A pagamento).

COMPUTER SHARING FINANCE - S.p.a.

Sede in Corsico, via G. Di Vittorio n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 345191
Codice fiscale n. 11219140156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 18, ed occorrendo il giorno 3 novembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Lorusso

M-7608 (A pagamento).

**GRUPPO INDUSTRIALE
EDITORI CALABRESI - S.p.a.**

Castrolibero (CS), via dell'Uguaglianza n. 4

Partita I.V.A. n. 01951600780

Gli azionisti della G.I.E.C. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 ottobre 1997 alle ore 14 ed in seconda convocazione il 24 ottobre 1997 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile: abbattimento capitale sociale, integrale copertura delle perdite e ricostituzione del capitale sociale fino al minimo di legge;

2. Aumento del capitale sociale sino all'importo di L. 3.500.000.000, per le esigenze di cui alla legge n. 488/92, mediante emissione di nuove azioni di L. 100.000 ciascuna, da offrire in opzione agli attuali azionisti;

3. Delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 novembre 1962 n. 1745, possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Castrolibero, 15 settembre 1997

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Raffaele Giordanelli.

C-26194 (A pagamento).

WELLCO - S.p.a.

Valdobbiadene (TV), viale Mazzini n. 43

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 8015

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 11

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio al 30 giugno 1997 - approvazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi amministratori;
4. Varie eventuali.

Valdobbiadene, 10 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Avancini Federico

C-26235 (A pagamento).

MAGNA SILA PROGETTO 92 - S.p.a.

Cosenza, via Monte San Michele n. 10/G
 R.E.A. Cosenza 120549 registro imprese Cosenza n. 8310
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844430783

È convocata il 17 ottobre 1997 ore 8, in prima convocazione e il 18 ottobre 1997 ore 15, in seconda convocazione presso Rifugio La Pagliara S. Pietro in G. (CS) l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componente Consiglio di amministrazione designato dal socio Comune di Spezzano Sila;
2. Aumento numero componenti Consiglio di amministrazione nominando due nuovi consiglieri di cui uno in rappresentanza del Comune di S. Pietro in G.;
3. Relazione del presidente sul progetto La Pagliara;
4. Varie ed eventuali.

Cosenza, 15 settembre 1997

Il presidente: Renzo Caligiuri.

C-26242 (A pagamento).

TEXFIMA - S.p.a.

Sede in Gazzaniga (BG), via B. Maffei n. 4
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Tribunale di Bergamo al n. 1242
 Codice fiscale n. 00218130169

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Montello, via Maffei n. 3, per il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 17, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-finanziaria al 31 agosto 1997;
2. Programma e decisione dei beni immobili non operativi;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la cassa sociale in Montello almeno cinque giorni avanti l'assemblea.

Montello, 11 settembre 1997

Il presidente: Adriano Pezzoli.

C-26247 (A pagamento).

ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.

Tavagnacco, via Nazionale n. 135
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Registro delle imprese di Udine n. 8607

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1997, alle ore 10, presso lo studio del notaio Enrico Piccinini, in Udine, via Gorghi n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della chiusura degli esercizi sociali dal 31 agosto al 31 gennaio di ogni anno e conseguente modifica statutaria.

Tavagnacco, 12 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giani Arteni

C-26249 (A pagamento).

SELECO ITALTEL MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Lino Zanussi n. 11
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 13360
 Codice fiscale n. 01296300930

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in viale Lino Zanussi n. 11 Pordenone, per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 1 dello Statuto Sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Maurizio Cini.

C-26244 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORMELLO**

Sede sociale in Formello, viale Umberto I n. 4
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1437/59 del registro società
 Iscritta all'Albo delle Banche
 Codice fiscale n. 00721840585
 Partita I.V.A. n. 00926071002

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154, e al decreto legislativo n 358 del 1° settembre 1993 si comunica di aver apportato con decorrenza 15 settembre 1997 una diminuzione generalizzata sui propri tassi passivi come di seguito

1) conti correnti:

- a) tassi compresi tra il 5,50% e il 4,75: nuovo tasso 4%;
- b) tassi compresi tra il 4,50% e il 4,25%: nuovo tasso 3,50%;
- c) tassi compresi tra il 4% e il 3,50%: nuovo tasso 3%;

2) conti correnti soci:

tassi dal 4% al 3,50%.

Il vice direttore: Mario Porcu.

S-20677 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

(Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale L. 68.466.615.000 e riserve L. 408.425.234.248
Registro delle imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 71a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000. Codice ISIN IT0000150349. Determinazione del tasso di interesse da applicarsi alla cedola n. 46.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 46, avente godimento 1° ottobre 1997, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'1,71% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominale L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 46, pagabile a partire dal 1° gennaio 1998, ammonta a L. 85.500 lorde.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di Credito incaricati: Banca Nazionale dell'Agricoltura, Rolo Banca 1473, Credito Emiliano, Deutsche Bank, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Banca Sella, Banco di Desio e della Brianza, Bando S. Geminiano e S. Prospero, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate, presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 12 settembre 1997

p. Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
Oscar Cipelli - Paolo Dinelli

M-7612 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria
Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 435 del registro delle imprese di Viterbo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058090564

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 settembre 1997, i tassi creditori applicati ai conti correnti e depositi a risparmio sono ridotti dello 0,250% con il limite minimo dello 0,50%.

Viterbo, 15 settembre 1997

Banca del Cimino S.p.a.
Il direttore generale: dott. Antonio Pasquale Napolitano

S-20624 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SIGNA - Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede in Signa
Registro società del Tribunale di Firenze n 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 15 settembre 1997 verranno ridotti di mezzo punto i tassi creditori applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio già regolati al tasso pari o superiore al 5,50%.

Signa, 12 settembre 1997

Il direttore: Andrea Boretti.

F-922 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Casse Venete
Sede in Padova, via Trieste n. 57/59
Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscrizione registro delle imprese n. 38789 del Tribunale di Padova

*Variazione generalizzata dei tassi di credito
operata dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.*

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n 154, informa la propria clientela che opererà, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,500% dei tassi a credito applicati ai libretti di deposito e risparmio e ai conti correnti, con decorrenza 15 settembre 1997.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.
Il direttore generale: Pio Bussolotto

S-20627 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA
Banca di Credito Cooperativo**

Pontinia, via F. Corridoni n. 37

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n 154, si comunica che, a decorrere dalla data 1° ottobre 1997, per i rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente, i tassi passivi sono modificati come segue:

fasce di giacenza media
fino a L. 10 milioni 1,25%;
fino a L. 40 milioni 2,75%;
fino a L. 80 milioni 3,75%;
fino a L. 120 milioni 4,25%;
fino a L. 200 milioni 4,75%;
oltre L. 200 e vincolati senza penale 5,00%.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-20631 (A pagamento).

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.
già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio
Baffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.**

Cernusco sul Naviglio (MI), via Marcelline n. 39
Capitale e risorse al 12 maggio 1997 L. 35.404.922.090
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordinato «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Baffalora d'Adda e Monte Cremasco 20 dicembre 1996-2006 a tasso variabile»:

quarta cedola trimestrale londa 20 settembre 1997-20 dicembre 1997: 1,6875%.

Cernusco sul Naviglio, 15 settembre 1997

Credicoop Lombardo S.c. a r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-7604 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Merano (BZ), Soc. Coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° settembre 1997 gli interessi passivi, applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito, saranno ridotti fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali. Inoltre si comunica che le commissioni minime applicate a carico dell'esercente per transazioni P.O.S. con carte Bancomat/Pago-Bancomat saranno applicate nella misura di L. 1.550 con decorrenza 1° agosto 1997.

Merano, 1° settembre 1997

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-26213 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

Capitale: L. 3.000.000.000.000 interamente versato

Si notifica che il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 10 (o, in caso di impedimento, il primo giorno successivo consentito alla stessa ora) si procederà con il ministero di un notaio, nella sede dell'Istituto in Roma, viale dell'Arte n. 25, all'estrazione a sorte delle sottoindicate obbligazioni IMI, da ammettere al rimborso il 1° dicembre 1997: cinquantaquattresima estrazione semestrale delle obbligazioni 6%, scadenza 1° giugno 1998, 1^a Serie Speciale Autostrade, per il rimborso mediante sorteggio di complessive n. 880.000 obbligazioni, pari a un capitale nominale di L. 880.000.000.

I portatori delle obbligazioni hanno facoltà di assistere alle suddette operazioni di estrazione.

Roma, 18 settembre 1997

Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.
Il presidente: Luigi Arcuti

S-20661 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Società Cooperativa a responsabilità limitata*Estratto progetto di fusione*

Banca di Credito Cooperativo di Roma, Società Cooperativa a responsabilità limitata (denominazione assunta nella assemblea straordinaria del 23 aprile 1995, come omologata Tribunale di Roma 3 giugno 1995, in precedenza denominata cassa Rurale ed Artigiana di Roma Soc. Coop. a r.l.) Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma - con sede in Roma al viale Oceano Indiano 13/C, codice fiscale n. 01275240586 e partita I.V.A. n. 00960931000, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma al n. 93/55 ed all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 8327.9 e Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Scurcola Marsicana (AQ), corso Vittorio Emanuele III n. 9, partita I.V.A. n. 00069890663, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Avezzano al n. 680 ed all'albo degli Enti Creditizi al n. 4692.

1) La fusione avverrà per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana S.c.a.r.l. nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l. e pertanto la fusione stessa non darà luogo alla costituzione di una nuova società.

2) Essendo entrambe le società partecipanti alla fusione Banche di Credito Cooperativo la fusione, in conformità alle norme legali e statutarie che la disciplinano, avverrà sulla base di un rapporto di cambio

ragguagliato al valore nominale delle azioni e pertanto per una azione di L. 5.000 della Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana verrà riconosciuta una azione della Banca di Credito Cooperativo di Roma del medesimo valore nominale.

3) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 30 giugno 1997 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile e parimenti ai sensi dell'art. 123 comma del 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4) La società incorporante riconoscerà ai soci ed ai clienti della incorporata tutte le condizioni praticate ai propri soci ed alla propria clientela.

5) La Banca di Credito Cooperativo di Roma assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata e subentrerà nell'esercizio dello sportello bancario di questa; il personale dipendente della società incorporata verrà inquadrato nella società incorporante a norma di legge, tenuto conto delle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale della categoria.

6) In riferimento al punto 7 dell'art. 2501-bis Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7) Dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

8) Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma ed il registro delle imprese di l'Aquila rispettivamente il 12 ed il 10 settembre 1997.

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il presidente: Claudio Schwarzenberg

Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana
Il presidente: Ernesto Andreoli

A-1120 (A pagamento).

CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI*Estratto della delibera di fusione*
(art. 2502-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

a) Società incorporante Centro Italia Veicoli Industriali S.p.a., con sede in Perugia, ponte San Giovanni, via della Valtiera n. 79, registro imprese C.C.I.A.A., di Perugia n. 5543, partita I.V.A. n. 00447280546;

b) Società incorporanda: Trexxa Allestimento Veicoli Industriali S.r.l., con sede in Città di Castello (PG), Zona Industriale, via Grandi n. 9, registro imprese C.C.I.A.A., di Perugia n. 10064, partita I.V.A. n. 01211660541, interamente posseduta dalla incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione, omologata dal Tribunale di Perugia, è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Perugia il 3 settembre 1997 al n. 97/22414 per la Centro Italia Veicoli Industriali S.p.a. e il 3 settembre 1997 al n. 97/22415 per la Trexxa Allestimento Veicoli Industriali S.r.l.

Centro Italia Veicoli Industriali S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bacchi

Trexxa Allestimento Veicoli Industriali S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Bacchi

S-20620 (A pagamento).

ZOPPI - S.r.l.

Priero, via Roma n. 2

Capitale sociale L. 450.000.000

Registro imprese di Cuneo n. 1077/Mondovì

CAVE DI ORMEA - S.r.l.

Priero, via Roma n. 2

Capitale sociale L. 330.000.000

Registro imprese di Cuneo 4303/Mondovì

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella «Zoppi S.r.l.» della «Cave di Ormea S.r.l.»

1. Società partecipanti alla deliberata fusione: «Zoppi S.r.l.», incorporante, «Cave di Ormea S.r.l.», incorporata.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di quote o titoli diversi dalle quote.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

5. Le delibere di fusione delle società «Zoppi S.r.l.» e «Cave di Ormea S.r.l.», sono state protocollate al registro imprese di Cuneo l'8 agosto 1997 ai numeri, rispettivamente, 27070/01 e 27077/1 ed iscritte nel detto registro il 26 agosto 1997.

Germano Birone, notaio.

S-20629 (A pagamento).

TRIVELLATO NORD - S.r.l.

Sede sociale in Thiene (VI), via dell'Economia n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20388

Codice fiscale n. 01901810240

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Trivellato Nord S.r.l.» (società incorporanda) nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante).

Società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni, con sede in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e n. R.E.A. 176345.

Società incorporanda: «Trivellato Nord S.r.l.» società a responsabilità limitata, con sede in Thiene (VI), via dell'Economia n. 9, codice fiscale n. 01901810240, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20388 e n. R.E.A. 192334.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà perfezionata la fusione. Pertanto la società incorporante recepirà i saldi dei conti della incorporanda dalla data di decorrenza della fusione.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 1° agosto 1997, repertorio n. 33.201, notaio Mario Piovene di Vicenza ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 11 settembre 1997.

Trivellato Nord S.r.l.: Jacopo Trivellato.

S-20638 (A pagamento).

COM.AL. - S.r.l.*(in liquidazione)***L.C.R. PRODUCTION - S.p.a.***(in liquidazione)***L.C.R. INDUSTRIALE - S.r.l.***(in liquidazione)***LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE - S.c.r.l.***(in liquidazione)**Pubblicazione per estratto delibere di fusione per incorporazione (ex art. 2502-bis Codice civile)*

A norma del citato articolo si rende noto che le assemblee straordinarie del 4 luglio 1997, di cui ai di cui ai verbali in pari data n. 46598 (L.C.R. S.c.r.l. in liquidazione), n. 46599 (L.C.R. Production S.p.a. in liquidazione), n. 46600 (Com.Al. S.r.l. in liquidazione) e n. 46601 (L.C.R. Industriale S.r.l. in liquidazione) di repertorio a rogito notaio Federico Grasselli di Reggio Emilia hanno deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione per incorporazione delle società «Com.Al. S.r.l., (in liquidazione) L.C.R. Production S.p.a., (in liquidazione) ed L.C.R. Industriale S.r.l., (in liquidazione) nelle «Latterie Cooperative Riunite S.c.r.l. (in liquidazione)».

Iscritto dai liquidatori di Latterie Cooperative S.c.r.l. in liquidazione presso il registro imprese Tribunale di Reggio Emilia il 10 settembre 1997, n. protocollo 9700024065/CRE0068 dell'8 settembre 1997

Iscritto dal liquidatore di Com.Al. S.r.l., in liquidazione presso il registro imprese Tribunale di Reggio Emilia il 10 settembre 1997, n. protocollo 9700024067/CRE0068 dell'8 settembre 1997.

Iscritto dal liquidatore di L.C.R. Industriale S.r.l. in liquidazione presso il registro imprese Tribunale di Reggio Emilia il 10 settembre 1997, n. di protocollo 9700024068/20068 dell'8 settembre 1997.

Iscritto dal liquidatore di L.C.R. Production S.p.a. in liquidazione presso il registro imprese Tribunale di Reggio Emilia il 10 settembre 1997, n. di protocollo 9700024066/CRE0068 dell'8 settembre 1997.

(Omissis).

1) Società partecipanti alla fusione.

Incorporante: «Latterie Cooperative Riunite S.c.r.l., in liquidazione» via Kennedy n. 16/A Reggio Emilia, registro imprese Reggio Emilia n. 1278, R.E.A. n. 24432, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133000356.

Attività svolta: la società organizzava la partecipazione dei propri soci ai benefici della mutualità e della cooperazione ricevendo, prioritariamente in conferimento dai soci medesimi latte proveniente dai loro allevamenti, burro e/o panna, formaggio Parmigiano Reggiano ed altri prodotti e/o sottoprodotti lattiero caseari; conservando, stagionando, lavorando, trasformando, vendendo e distribuendo tali prodotti; effettuando infine prestazioni di servizi, attività agro-industriali commerciali e finanziarie.

Incorporata n. 1: «Com.Al. S.r.l., in liquidazione», viale Che Guevara n. 2, Reggio Emilia n. 24726, R.E.A. Reggio Emilia n. 198580, codice fiscale n. 01514140209 e partita I.V.A. n. 01601870353.

Attività svolta: la società, oggi in liquidazione volontaria, ha svolto la propria attività nella commercio del latte e dei suoi derivati quali burro, formaggio e yogurt.

Incorporata n. 2: «L.C.R. Production S.p.a., in liquidazione», viale Kennedy n. 16/A Reggio Emilia, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000 registro imprese Reggio Emilia n. 16980 R.E.A. Reggio Emilia n. 175055, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01300990353.

Attività svolta: la società, oggi in liquidazione volontaria, aveva acquistato, e poi venduto, uno stabilimento per la lavorazione di prodotti lattiero caseari.

Incorporata n. 3: «L.C.R. Industriale S.r.l., in liquidazione», viale Kennedy n. 16/A Reggio Emilia, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 registro imprese Reggio Emilia n. 23305, R.E.A. Reggio Emilia n. 194371, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546960350.

Attività svolta: la società, oggi in liquidazione volontaria, aveva acquistato un'impresa lattiero casearia poi venduta dopo averla affittata per circa tre anni.

(*Omissis*).

2) Rapporto di concambio e modalità di assegnazione quote: poiché il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società cooperativa incorporante L.C.R. S.c.r.l., in liquidazione, non si darà luogo ad alcun rapporto di concambio, né vi saranno quote di capitale sociale da assegnare né è richiesta la relazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* Codice civile.

3) Motivi della fusione: (*Omissis*).

I liquidatori delle incorporande ritengono non opportuno provvedere in tempi brevi alla chiusura delle liquidazioni; tuttavia per contenere i costi di amministrazione delle stesse, ritengono opportuno incorporarle nella controllante.

4) Partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci dell'incorporata: poiché la società incorporante detiene al 100% le quote delle società incorporate, non è necessario indicare la data di riferimento per la partecipazione agli utili.

5) Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al Bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1997.

(*Omissis*).

6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti a favore di soci delle partecipanti alla fusione.

7) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici per i liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

(*Omissis*).

Reggio Emilia, 12 settembre 1997

L.C.R. S.c.r.l. in liquidazione:

dott. Maurizio Labanti - dott.ssa Lorenza Bodecchi
dott. Daniele Sfulcini

Com.Al. S.r.l. in liquidazione:

dott. Bruno Bartoli

L.C.R. Production S.p.a. in liquidazione:

dott. Riccardo Pasini

L.C.R. Industriale S.r.l. in liquidazione:

dott. Maurizio Labanti

S-20635 (A pagamento).

EMILIA GOLF - S.r.l.

(*In liquidazione*)

FINGOLF - S.r.l.

Pubblicazione per estratto, ex art. 2502-bis del Codice civile, delibere di fusione per incorporazione di «Emilia Golf S.r.l. - socio unico in liquidazione» in «Fingolf S.r.l.».

A norma del citato articolo si rende noto che le assemblee straordinarie del 24 luglio 1997, di cui ai verbali in pari data n. 46820 (Fingolf S.r.l.) e n. 46821 (Emilia Golf S.r.l.) di repertorio a rogito notaio Federico Grasselli di Reggio Emilia hanno deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione per incorporazione della società «Emilia Golf S.r.l. (in liquidazione)» nella «Fingolf S.r.l.».

Iscritto da Fingolf S.r.l. presso il registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia il 10 settembre 1997, protocollo n. 9700024061/CRE0068 dell'8 settembre 1997.

Iscritto da Emilia Golf S.r.l. S.U. in liquidazione presso il registro imprese del Tribunale di Reggio Emilia il 10 settembre 1997, protocollo n. 9700024063/CRE0068 dell'8 settembre 1997.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1996.

(*Omissis*).

1) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Fingolf S.r.l.», via Guido Da Castello n. 29 - Reggio Emilia, registro imprese di Reggio Emilia n. 15968, R.E.A. di Reggio Emilia n. 171500, capitale sociale L. 919.578.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01253210353.

Attività svolta: la società controlla direttamente due società partecipate, l'Emilia Golf S.r.l. S.U. in liquidazione al 100% ed il S. Valentino Lago S.r.l. al 78,625%. La struttura del «Gruppo Fingolf S.r.l.» era mirata alla realizzazione sui terreni di proprietà della società controllante di strutture di civile abitazione pertinenti all'adiacente struttura sportiva, a sua volta realizzata sui terreni di proprietà della società controllata San Valentino Lago S.r.l.

Emilia Golf S.r.l. in liquidazione avrebbe gestito la realizzazione e l'organizzazione del circolo sportivo e ricreativo nel suo complesso.

Quest'ultima si sarebbe altresì proposta agli organismi sportivi nazionali quale referente per tutto il gruppo, rappresentando altresì il soggetto legittimato per accedere a forme di finanziamento sportivo.

Incorporanda: «Emilia Golf S.r.l. (in liquidazione)», via Che Guevara n. 22 - Reggio Emilia, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, registro imprese di Reggio Emilia n. 226258, R.E.A. di Reggio Emilia n. 207013, codice fiscale n. 01716290349 e partita I.V.A. n. 01693600353.

Attività svolta: la società ha intrapreso la realizzazione e la gestione su di un'area pre-collinare di un impianto sportivo per l'esercizio del golf, in forma di club riservato agli iscritti.

(*Omissis*).

2) (Art. 2501-bis, n. 2 del Codice civile). L'Atto costitutivo:

(*Omissis*).

Viene trasferita la sede legale in via Che Guevara n. 2 di Reggio Emilia.

all'art. 5), quarto capoverso: «In particolare potrà inoltre concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni altra garanzia personale o reale, sotto qualsiasi forma, a favore di terzi; raccogliere, per il conseguimento dell'oggetto sociale, fondi con obbligo di rimborso presso soci e dipendenti, presso società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e presso controllate di una stessa controllante, ai sensi ed alle condizioni stabilite dall'art 11 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) e nei limiti e secondo criteri fissati dal comitato interministeriale per il credito e risparmio e comunque secondo legge.

Il tasso di interesse, ovvero l'infruttuosità, di tale finanziamento sono determinati dall'assemblea dei soci.

Qualora particolari circostanze lo richiedessero, l'organo amministrativo potrà disporre il rilascio di fidejussioni, ipoteche e garanzie a favore di terzi.

Non rientra nell'oggetto sociale la raccolta fra il pubblico del risparmio sotto qualsiasi forma e comunque costituito.»

all'art. 7), settimo capoverso: «Con l'approvazione di tutti i soci e dell'Organo amministrativo, ogni socio potrà trasferire liberamente per atto fra vivi tutte o parte delle proprie quote o dei diritti reali di godimento sulle stesse senza dovere adempiere alle obbligazioni derivanti dal regime di prelazione di cui sopra.»

all'art. 9), settimo capoverso le parole «in proprio o per delega».

all'art. 16), secondo capoverso: «Il Consiglio potrà inoltre delegare al presidente o ad uno o più amministratori delegati tutti o parte dei propri poteri ad esclusione di quelli indicati all'art. 2381 del Codice civile, o conferire speciali incarichi a singoli amministratori, fissandone le attribuzioni a norma di legge.».

3) (art. 2501-bis, n. 3 e 4 del Codice civile). Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: poiché il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante Fingolf S.r.l., non si darà luogo ad alcun rapporto di concambio, né vi saranno quote di capitale sociale da assegnare.

Per quanto sopra non è peraltro richiesta la relazione degli esperti ai sensi dell'art 2501-*quinquies* del Codice civile.

4) Motivi della fusione: l'operazione di fusione, oggetto del presente «Progetto», prevede la fusione per incorporazione, nella Fingolf S.r.l., dell'Emilia Golf S.r.l. in liquidazione.

Si precisa che la società incorporanda non ha intrapreso la distribuzione dell'attivo e nessuna delle società coinvolte si trova in procedura concorsuale.

L'organo amministrativo della società incorporante non ritiene opportuno provvedere in tempi brevi alla chiusura della liquidazione dell'incorporanda tuttavia, per contenere i costi di amministrazione della stessa, intende incorporarla nella società controllante.

5) (art. 2501-bis n. 5 del Codice civile) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci dell'incorporata: poiché la società incorporante controlla al 100% l'incorporanda, non è necessario indicare la data di riferimento per la partecipazione agli utili.

6) (art. 2501-bis n. 6 del Codice civile) Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7) (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti a favore di categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8) (art. 2501-bis n. 8 del Codice civile) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori (ovvero liquidatori) delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 12 settembre 1997

Emilia Golf S.r.l. (in liquidazione):
dott. Massimo Versaci

Fingolf S.r.l.:
Piero Paolo Cattozzi - Ciccotti Pietro
Riccardo Pasini - Romano Giannini

S-20636 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879

Codice fiscale n. 01656520242

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Trivellato Nord S.r.l.» (società incorporanda).

Società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni, con sede in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e n. R.E.A. 176345.

Società incorporanda: «Trivellato Nord S.r.l.» società a responsabilità limitata, con sede in Thiene (VI), via dell'Economia n. 9, codice fiscale n. 01901810240, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20388 e n. R.E.A. 192334.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà perfezionata la fusione. Pertanto la società incorporante recepirà i saldi dei conti della incorporanda dalla data di decorrenza della fusione.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 1° agosto 1997, repertorio n. 33.202, notaio Mario Piovene di Vicenza ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 11 settembre 1997.

Trivellato S.p.a.: Francesco Trivellato.

S-20637 (A pagamento).

DORO TV MERCHANDISING - S.r.l.

Sede in Roma via G. Gatti n. 8/a
Registro imprese di Roma n. 4015/79
Tribunale Roma R.E.A. di Roma n. 448419
Codice fiscale n. 03693760583

ITB - S.r.l.

Italiana TV Broadcasting

Sede in Roma, via Mordini n. 14
Registro imprese di Roma n. 1267/80
Tribunale di Roma R.E.A. di Roma n. 454194
Codice fiscale n. 04645580582

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Mario Liguori di Roma in data 10 giugno 1997 rep. n. 104016/20624 è stata perfezionata la fusione tra le sopra identificate società «Doro Tv Merchandising S.r.l. e «ITB - Italiana TV Broadcasting S.r.l.» mediante incorporazione nella prima della seconda.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale né concambio essendo il capitale della incorporata posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante Doro Tv Merchandising S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Roma per la «ITB - Italiana TV Broadcasting S.r.l.» in data 10 luglio 1997 e per la «Doro Tv Merchandisig S.r.l.» in data 1° luglio 1997.

Notaio Mario Liguori.

S-20640 (A pagamento).

DER INTERNATIONAL - S.r.l.

RED CAVI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: Der International S.r.l., con sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a, codice fiscale n. 09015430151, partita I.V.A. n. 02445400365, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 169413/1997 del registro imprese di Modena.

Incorporanda: Red Cavi S.r.l., con sede in Milano, piazza Velasca n. 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07255710159, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 230554 del registro imprese di Milano.

Aumento del capitale sociale per L. 9.000.000 (novemilioni) e corrispondente modifica dell'art. 5 dello statuto della società incorporante.

Annnullamento delle quote della società incorporanda Red Cavi S.r.l. e assegnazione, ai soci diversi dalla società incorporante, di n. 9.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società Der International S.r.l. a fronte di n. 99.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna annullate della società Red Cavi S.r.l.

Non esistono conguagli in denaro.

L'amministratore unico della società incorporante provvederà a comunicare ai soci della società incorporanda l'avvenuto perfezionamento dell'iter di fusione trascorsi dieci giorni dalla stipula del relativo atto di fusione, comunicando altresì il numero delle quote assegnate in concambio. L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni risultanti dal libro soci della società incorporanda.

Le quote di nuova emissione della società Der International S.r.l. in concambio della incorporazione parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui verrà for-

malizzato l'atto di fusione e così dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione e le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione della Der International S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena in data 15 settembre 1997 e ricevuta n. 9700035873/CM00084.

Il progetto di fusione della Red Cavi S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1997 e ricevuta n. 9700215934/CMI1557.

Sassuolo, 16 settembre 1997

p. Der International S.r.l.
L'amministratore unico: Balzani Riccardo

p. Red Cavi S.r.l.
L'amministratore unico: Balzani Riccardo

S-20639 (A pagamento).

FONDERIE PILENGA BALDASSARRE & C - S.p.a.

Lallio, via Provinciale n. 29
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

L.F.P. - S.r.l.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000. interamente versato

Estratto del progetto di fusione
(4° comma art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) Fonderie Pilenga Baldassarre & C. S.p.a., Lallio via Provinciale n. 29, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato;

b) L.F.P. S.r.l., Bergamo via Monte Grappa n.7, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

Modalità: la fusione avverrà mediante incorporazione della «L.F.P. S.r.l.» nella «Fonderie Pilenga Baldassarre & C. S.p.a.».

Possedendo la incorporante «Fonderie Pilenga Baldassarre & C. S.p.a.» le intere quote della incorporanda «L.F.P. S.r.l.» non occorrerà alcun aumento di capitale e nessun concambio di azioni.

Non è pertanto necessario alcun riferimento in relazione ai punti 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Altre indicazioni previste ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile; non esistono particolari categorie di soci e neppure possessori di titoli diversi dalle azioni in nessuna delle società interessate alla fusione.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, ai sensi del disposto di cui all'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Deposito del progetto per l'iscrizione: progetto di fusione è stato depositato in data 16 settembre 1997 con ricevuta n. 35941 e n. 35937 per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo.

Lallio, 16 settembre 1997

p. Fonderie Pilenga Baldassarre & C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Rota Maria ved. Pilenga

p. L.F.P. S.r.l.
L'amministratore unico: Pilenga Anna Maria

S-20647 (A pagamento).

MAGLIFICIO COPELLI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via G. Galilei n. 168

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n.10239 Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00075590364

Estratto deliberazione di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Paolo Vincenzi di Carpi in data 20 giugno 1997 rep. n.157715/8272 debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Modena l'11 agosto 1997 e iscritto al Registro delle Imprese di Modena in data 15 settembre 1997 al n. 10239 Tribunale Modena, è stato deliberato:

di approvare sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1996, la fusione nella società Maglificio Copelli S.p.a., della società Copelli Virgilio Finanziaria S.r.l., con sede legale in Carpi, mediante l'incorporazione nella prima della seconda, approvando conseguentemente il relativo progetto di fusione re d'atto, ex art. 2501-bis del Codice civile, dandosi specificatamente atto che detta fusione verrà attuata mediante annullamento di tutte le quote sociali costituenti il capitale sociale della società incorporanda senza concambio, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda è di proprietà della società incorporante.

di stabilire che gli effetti contabili e fiscali, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società ai sensi dell'art. 123 U.C. del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e, cioè dal giorno 1° gennaio 1997.

di stabilire che la fusione abbia effetto, ai fini civilistici, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 3, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile nessuna per mancanza di presupposto.

Modena, 16 settembre 1997

p. Maglificio Copelli S.p.a.
Un amministratore: Copelli Margherita

C-20651 (A pagamento).

PROGETTO CENTRO - S.r.l.

Con sede in Novara, via Santorre Santarosa, n.2/A
Iscritta al n. 10706 del registro imprese ed ai n. 156926 del R.E.A.

Presso la Camera di Commercio di Novara

Codice Fiscale n. 01215520030

RIGHI - S.p.a.

Con sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4
Iscritta al n. 7379 del registro imprese ed al n. 138286 del R.E.A.
presso la camera di commercio di Novara

Codice fiscale n. 00922120035

Con atto in data 8 maggio 1997 a rogito del notaio Giuseppe Mittino di Novara, ivi registrato il 26 maggio 1997 al n. 2358 ed iscritto presso il registro imprese di Novara in data 13 giugno 1997.

La società «Progetto Centro S.r.l.» - e la società «Righi S.p.a.» con sede in Novara, si sono fuse mediante incorporazione in quest'ultima, senza alcun concambio e conguagli in denaro poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

A norma dell'art. 123 n. 7 comma T.U. gli effetti della fusione decorrono dal primo gennaio 1997.

Bozzola Angelo.

S-20641 (A pagamento).

BRIVIO SALUMIFICIO - S.r.l.

Perego (Lecco), via Statale n. 51
(società incorporante)

SALUMI BRIVIO - S.r.l.

Cernusco Lombardone (Lecco), via Cavalieri di Vittorio Veneto
(società incorporanda)

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Con verbale in data 13 giugno 1997 n. 165445/18831 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggione, omologato dal Tribunale di Lecco in data 19 luglio 1997 cron. n. 2996/97, iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco in data 15 settembre 1997 al n. 9884 Tribunale di Lecco (società incorporanda) e con verbale in data 13 giugno 1997 n. 165446/18832 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggione, omologato dal Tribunale di Lecco in data 19 luglio 1997 cron. n. 2997/97, iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco in data 15 settembre 1997 al n 12750 Tribunale di Lecco (società incorporante).

Le rispettive assemblee ebbero a deliberare la fusione per incorporazione della società Salumi Brivio S.r.l. nella società Brivio Salumificio S.r.l., alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto l'incorporante possiede la totalità delle quote dell'incorporanda;

le operazioni della società incorporanda, sia ai fini contabili che a quelli fiscali, saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non sono previsti né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi da quelli scaturienti dalle quote che costituiscono il capitale sociale della Brivio Salumificio S.r.l., né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Pier Luigi Donegana, notaio.

S-20652 (A pagamento).

LA TERRA - S.c.r.l.**EDILIZIA MASSIMO CERVI - S.r.l.***Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Edilizia Massimo Cervi S.r.l. nella società La Terra S.c.r.l. (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile).*

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 25 luglio 1997 della società La Terra S.c.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Trento Trieste n. 14, capitale sociale lire 301.200.000 (iscrizione registro delle imprese di Reggio Emilia n. 7505, iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo Reggio Emilia n. 133605) e con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 25 luglio 1997 della società Edilizia Massimo Cervi S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Trento Trieste n. 14, capitale sociale lire 133.000.000 (iscrizione registro delle imprese di Reggio Emilia n. 9352, iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo Reggio Emilia n. 145881), è stata disposta la fusione per incorporazione della società Massimo Cervi S.r.l. nella società La Terra S.c.r.l..

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda; pertanto non è prevista alcuna variazione del capitale sociale, né lo statuto della incorporante subirà alcuna modifica a seguito della operazione di fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta dalla incorporante, non si determina alcun concambio né assegnazione di quote, così come non sarà effettuato alcun conguaglio in denaro.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società incorporante La Terra S.c.r.l. della società incorporanda Edilizia Massimo Cervi S.r.l., interamente posse-

duta dalla incorporante, con annullamento e senza sostituzione di n. 133.000 (centotrentatremila) quote della incorporanda del valore nominale di lire 1.000 (mille) ciascuna.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, al 1° gennaio 1997. Pertanto le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci alle quali sono riservati benefici o vantaggi particolari.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito della deliberazione di fusione presso il registro imprese di Reggio Emilia: la deliberazione di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 10 settembre 1997, ed è stata iscritta in data 15 settembre 1997.

p. La Terra S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ivan Bertolini

p. Edilizia Massimo Cervi S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Davoli

S-20649 (A pagamento).

C.B. - S.p.a.

Sede legale in Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/F

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Bologna n. 166719/1997

R.E.A. di Bologna al n. 387989

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01778561207

C.B. - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/F

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Bologna n. 26175

R.E.A. di Bologna n. 245626

Codice fiscale n. 01249820372

Partita I.V.A. n. 00541221206

In data 12 settembre 1997, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, sono stati depositati per l'iscrizione i progetti di fusione delle suintestate società, per l'incorporazione della società «C.B. S.r.l.», sede in Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/F, Codice fiscale n. 01249820372, Partita I.V.A. n. 00541221206, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquanta milioni), interamente versato, iscritta al n. 26175 del registro imprese di Bologna e presso il R.E.A. di Bologna al n. 245626, nella Società per azioni «C.B. S.p.a.», con sede legale in Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/F, capitale sociale L. 200.000.000 (duecento milioni) interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 166719/1997 e presso il R.E.A. di Bologna al n. 387989, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01778561207.

1) La società «C.B. S.r.l.», sede in Zola Predosa (BO) verrà incorporata nella società per azioni «C.B. S.p.a.», con sede legale in Zola Predosa (BO), che manterrà invariato il proprio statuto ed il proprio assetto sociale;

2) l'incorporante è proprietaria del 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile;

3) la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 1° settembre 1997, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile;

4) per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte all'art. 2504 del Codice civile, relativamente all'atto di fusione;

5) non esistono categorie particolari di soci, né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 del medesimo articolo 2501-bis del Codice civile;

6) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. C.B. S.p.a.
Il presidente: Giovanni Pirani

p. C.B. S.r.l.
Il presidente: Carmela Turco

S-20648 (A pagamento).

EMILGET - S.r.l.

San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 259
Registro imprese di Bologna n. 66983
Codice fiscale n. 01446750356

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 24 luglio 1997, Repertorio n. 8420/4443, iscritto nel registro delle imprese di Bologna, i soci della Società «Emilget S.r.l.» hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Ventura Elettrodomestici S.r.l.», con sede in Casalecchio di Reno, via Marconi n. 84, codice fiscale n. 03361820370, n. 37100 registro imprese di Bologna, proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non opera il disposto di cui ai numeri 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

S-20644 (A pagamento).

VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.r.l.

Casalecchio di Reno (Bologna), via Marconi n. 84
Registro imprese di Bologna n. 37100
Codice fiscale n. 03361820370

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 24 luglio 1997, Repertorio n. 8421/4444, iscritto nel registro delle imprese di Bologna, i soci della Società «Ventura Elettrodomestici S.r.l.» hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Emilget S.r.l.», con sede in San Lazzaro di Savena, via Emilia Levante n. 259, codice fiscale n. 01446750356, n. 66983 registro imprese di Bologna, il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante, per cui non opera il disposto di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

S-20646 (A pagamento).

G.P. PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
Capitale sociale L. 220.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Brescia n. 41065
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062100171

BRESCIAFIDI - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Brescia n. 49812
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02094860174

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria del 7 agosto 1997, n. 59660 repertorio 14660 racc. per la «G.P. Partecipazioni S.p.a.» e n. 59661 repertorio 14661 racc. per la «Bresciafidi S.p.a.», a rogito dott. Bruno Barzellotti, notaio in Brescia ed iscritto al Collegio Notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «G.P. Partecipazioni S.p.a.» della «Bresciafidi S.p.a.».

Società partecipanti alla fusione:

«G.P. Partecipazioni S.p.a.» con sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32, capitale sociale di L. 220.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Brescia al n. 41065, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062100171, società incorporante;

«Bresciafidi S.p.a.» con sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32, capitale sociale di L. 200.000.000.000 interamente versato iscritta nel registro imprese del Tribunale di Brescia al n. 49812, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02094860174 società incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Bresciafidi S.p.a.» nella «G.P. Partecipazioni S.p.a.»; la società incorporante, in data odierna, possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società incorporanda per cui la fusione non comporta l'aumento di capitale sociale della società incorporante; non si sono altresì resi necessari gli adempimenti di cui agli articoli 2501-quater e quinquies del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società «Bresciafidi S.p.a.», saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci - vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state omologate, per quanto attiene la società «Bresciafidi S.p.a.» in data 8 settembre 1997 al n. 2846/97 ruolo e n. 3507 cron. e per quanto attiene la società «G.P. Partecipazioni S.p.a.» in data 8 settembre 1997 al n. 2845/97 ruolo e n. 3506 cron. e depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 15 settembre 1997.

Brescia, 16 settembre 1997

p. G.P. Partecipazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Gnutti

p. Bresciafidi S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Gnutti

S-20650 (A pagamento).

FITTINGS FOR INDUSTRY - S.r.l.**FITTINGS - S.r.l.**

Con verbale di assemblea straordinaria in data 26 giugno 1997 del notaio S. Parisio, debitamente omologato dal Tribunale di Bologna e depositato al registro delle imprese di Bologna il 5 settembre 1997 la società Fittings For Industry S.r.l. con sede in Bologna, via Corticella n. 179/4 ABC, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese di Bologna n. 29582, codice fiscale n. 03019760374, ha approvato il progetto di scissione parziale mediante costituzione della società beneficiaria Fittings S.r.l. alla quale viene apportata una azienda commerciale della società scissa.

Non è previsto concambio né conguaglio in danaro e l'assegnazione delle quote ai soci avverrà con criterio proporzionale alla loro attuale partecipazione alla società scissa.

Data di effetto dell'operazione: dalla data dell'ultima iscrizione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento privilegiato e nessun vantaggio particolare viene previsto per gli amministratori.

Bologna, 5 settembre 1997

Dott. Sergio Parisio, notaio.

B-990 (A pagamento).

F.LLI MUNARETTO DI GIUSEPPE - S.r.l.

Con sede in Thiene (VI), via Val Cismon n. 58

EPIIC ITALIA - S.r.l.

Con sede in Thiene (VI), via Val Cismon n. 58

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2502-bis primo comma del Codice civile si pubblica per estratto quanto deliberato dalle due società partecipanti all'operazione di fusione:

1) società incorporante: «F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.», con sede in Thiene (VI), via Val Cismon n. 58 capitale sociale L. 1.800.000.000. interamente versato, iscritta al n. 11610 reg. imprese di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0126967 024 4;

2) società incorporanda: «Epiic Italia S.r.l.», con sede in Thiene, via Val Cismon n. 58, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato iscritta al n. 24813 reg. imprese Vicenza, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0213926 024 0.

Le deliberazioni di fusione sono state adottate dalle assemblee straordinarie delle società rispettivamente:

per F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l. in data 7 luglio 1997 con atto n. 13240 di rep. del notaio Gianluca Rosa di Piovene Rocchette, atto iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 22 settembre 1997;

per Epiic Italia S.r.l. in data 7 luglio 1997 con atto n. 13241 di rep. del notaio Gianluca Rosa di Piovene Rocchette, atto iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 22 settembre 1997.

Le deliberazioni assunte dalle due società concordemente, stabiliscono di approvare il progetto di fusione predisposto dagli amministratori e quindi di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Epiic Italia S.r.l.» nella società «F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.» sulla base del progetto di fusione, e ciò mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, alle seguenti condizioni:

a) non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari vengono riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

b) in dipendenza della fusione la società «F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la società incorporante an-

drà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte le passività indistintamente;

c) essendo la società «F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.» titolare dell'intero capitale sociale della società «Epiic Italia S.r.l.» non sono da determinare né il rapporto di cambio, né gli eventuali conguagli in danaro, né le modalità di assegnazione delle azioni, né la data dalla quale esse azioni partecipano agli utili;

d) ai fini civili la fusione ha effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Vicenza;

e) le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione, e ciò anche ai fini fiscali;

f) lo statuto della società incorporante rimane invariato.

Thiene, 22 settembre 1997

p. F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.

Il presidente: Munaretto cav. Giuseppe

p. Epiic Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Munaretto cav. Giuseppe

S-20653 (A pagamento).

**FINANZIARIA OPERAZIONI SOCIETARIE - S.p.a.
(in sigla FINOS - S.p.a.)**

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 43.530.000.000 versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n. 47853

R.E.A. n. 207521

Codice fiscale n. 01258790169

Partita I.V.A. n. 02308460167

Elenco interm. fin. U.I.C.: n. 15907 ex art. 113/385

FINTRUSSARDI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Masone n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n. 29514

R.E.A. 229801

Codice fiscale e partita I.V.A. 01682570161

Elenco interm. fin. U.I.C.: n. 17077 ex art. 113/385

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 3 settembre 1997 le Assemblee dei Soci delle Società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Fintrussardi S.p.a.» in «Finanziaria Operazioni Societarie S.p.a.» (in sigla «Finos S.p.a.») sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiusosi per entrambe le Società alla data del 31 dicembre 1996.

La «Finanziaria Operazioni Societarie S.p.a.» (in sigla «Finos S.p.a.») detiene la proprietà di tutte le azioni rappresentanti il capitale della Società incorporanda, per cui le stesse verranno annullate senza far luogo né a sostituzione né ad aumento del capitale sociale dell'incorporante.

Le operazioni compiute dalla Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni; non sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli Amministratori.

La deliberazione della Società «Finanziaria Operazioni Societarie S.p.a.» (in sigla «Finos S.p.a.») di cui al verbale in data 3 settembre 1997 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 32717/4496 di Rep., è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 15 settembre 1997 al n. 35554/01 di protocollo.

La deliberazione della Società «Fintrussardi S.p.a.», di cui al verbale in data 3 settembre 1997 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 32716/4495 di Rep., è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 15 Settembre 1997 al n. 35553/01 di protocollo.

Bergamo, 16 settembre 1997

In rappresentanza
di entrambe le società partecipanti alla fusione:
dott. Carlo Bazzana

S-20654 (A pagamento).

MORUFIN - S.r.l.

Estratto (ai sensi art. 2502-bis del Codice Civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società: Morufin S.r.l., con sede in Reggio Emilia, Villa Bagno, via Cartesio n. 39, capitale sociale interamente versato lire 10 miliardi, iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 2911, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144640356, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 30 giugno 1997 numero repertorio 129.651/27.689), ha deliberato approvando:

1. la fusione per incorporazione nella Morufin S.r.l., con sede in Reggio Emilia, Villa Bagno, della società Cotiemme S.r.l., società di unico socio, con sede in Reggio Emilia, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1996;

2. la fusione per incorporazione nella Morufin S.r.l., con sede in Reggio Emilia, Villa Bagno, della società R-Motori S.r.l. società di unico socio, con sede in Reggio Emilia, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1996;

3. il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione;

4. le seguenti norme di fusione:

4.1. le quote delle incorporande (totalmente possedute dalla incorporante) verranno annullate all'atto della incorporazione, sostituendo al valore delle partecipazioni i valori patrimoniali definiti al momento di decorrenza della fusione; gli eventuali avanzi di fusione che si determineranno per effetto della incorporazione, non utilizzati per la ricostruzione di eventuali fondi in sospensione di imposta, già esistenti in capo alle società incorporande, andranno a costituire una riserva di fusione.

4.2. le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

4.3. la medesima decorrenza di cui al punto 4.2. viene stabilita anche ai fini fiscali;

4.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, decorrenza che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

4.5. si dà atto che trattandosi di incorporazione di società totalmente possedute la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale sociale e non viene previsto rapporto di concambio in quanto il capitale sociale delle incorporande verrà annullato per effetto della stipula dell'atto di fusione, come sopra previsto;

4.6. non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione;

5. di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di queste ultime, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile;

6. di autorizzare e delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'amministratore Unico prottempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il Vice Presidente e/o l'Amministratore Delegato, (se esistenti), e comunque il rag. Mauro Bonfiglioli nato a San Martino in Rio il 21 gennaio 1944, residente a Correggio, via Curiel n.19, dirigente, con i più ampi poteri, con firma tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori, a compiere tutti gli incombenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il potenziamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, convenirne patti e condizioni e modalità, in una parola compiere quanto necessario ed opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 8 agosto 1997 ed è stata depositata al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 9 settembre 1997 Prot. n. 24.150 ed iscritta il 10 settembre 1997.

Reggio Emilia, 11 settembre 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-20655 (A pagamento).

R. MOTORI - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società: R. Motori S.r.l., (società di unico socio) con sede in Reggio Emilia, via Cartesio n. 39, capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 17730, codice fiscale e partita I.V.A. n. 013322170354, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 30 giugno 1997 repertorio n. 129649/27687), ha deliberato approvando:

1. la fusione per incorporazione nella Morufin S.r.l. con sede in Reggio Emilia, Villa Bagno, della società R. Motori S.r.l., società di unico socio, con sede in Reggio Emilia, (interamente posseduta dalla incorporante), nulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1996;

2. il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione;

3. le seguenti norme di fusione:

3.1 le quote della incorporanda (totalmente possedute dalla incorporante) verranno annullate all'atto della incorporazione, sostituendo al valore della partecipazione i valori patrimoniali definiti al momento di decorrenza della fusione; gli eventuali avanzi di fusione che si determineranno per effetto della incorporazione, non utilizzati per i ricostruzioni di eventuali fondi in sospensione d'imposta, già esistenti in capo alla società incorporanda, andranno a costituire una riserva di fusione;

3.2 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

3.3 la medesima decorrenza di cui al punto 3 viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis Codice civile, decorrenza che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dell'art. 2504 del Codice civile;

3.5 si da atto che trattandosi di incorporazione di società totalmente possedute la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale sociale e non viene previsto rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda verrà annullato per effetto della stipula dell'atto di fusione, come sopra previsto;

3.6. non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4. di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi art. 2504 del Codice civile;

5. di autorizzare e delegare l'amministratore unico o il presidente del Consiglio di amministrazione pro tempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il vice presidente e/o l'amministratore delegato, (se esistenti), e comunque la signora Ruggerini Maria Alessandra, nata a Rubiera (RE) il 2 maggio 1942 codice fiscale: RGG MLS 42E42 H628F, residente in Reggio Emilia, via Malpighi n. 7, imprenditore, con i più ampi poteri, con firma tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori, a compiere tutti gli incombenti necessari ed opportuni per l'attuazione ed il potenziamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo e convenirne patti e condizioni e modalità in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 8 agosto 1997 ed è stata depositata al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 9 settembre 1997 protocollo n. 24.152 e iscritta il 10 settembre 1997.

Reggio Emilia, 11 settembre 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-20656 (A pagamento).

COTIEMME - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società: Cotiemme S.r.l., (società di unico socio) con sede in Reggio Emilia, strada della Mirandola n. 11, capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 9853, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00921040358, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 30 giugno 1997 repertorio n. 129650/27688), ha deliberato approvando:

1. la fusione per incorporazione nella Morufin S.r.l. con sede in Reggio Emilia, Villa Bagno, della società Cotiemme S.r.l., società di unico socio, con sede in Reggio Emilia, (interamente posseduta dalla incorporante), nulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1996;

2. il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione;

3. le seguenti norme di fusione:

3.1 le quote della incorporanda (totalmente possedute dalla incorporante) verranno annullate all'atto della incorporazione, sostituendo al valore della partecipazione i valori patrimoniali definiti al momento di decorrenza della fusione: gli eventuali avanzi di fusione che si determineranno per effetto della incorporazione, non utilizzati per i ricostruzione di eventuali fondi in sospensione d'imposta, già esistenti in capo alla società incorporanda, andranno a costituire una riserva di fusione;

3.2 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

3.3 la medesima decorrenza di cui al punto 3 viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis Codice civile, decorrenza che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dell'art. 2504 del Codice civile;

3.5 Si dà atto che trattandosi di incorporazione di società totalmente posseduta la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale sociale e non viene previsto rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda verrà annullato per effetto della stipula dell'atto di fusione;

3.6. non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4. di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritta l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della in-

corporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi art. 2504 del Codice civile;

5. di autorizzare e delegare il presidente del Consiglio di amministrazione o l'amministratore unico pro tempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il vice presidente e/o l'amministratore delegato, (se esistenti), e comunque il signor Landini Gianfranco, nato a Gualtieri il 16 ottobre 1937, ivi residente via Statale n. 63 n. 235, codice fiscale: LND GFR 37R16 E232L, dirigente, con i più ampi poteri, con firma tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori, a compiere tutti gli incombenti necessari ed opportuni per l'attuazione ed il potenziamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione e compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 8 agosto 1997 ed è stata depositata al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 9 settembre 1997 protocollo n. 24.153 e iscritta il 10 settembre 1997.

Reggio Emilia, 11 settembre 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-20657 (A pagamento).

CASA HOLDING - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

Con atto a rogito del notaio Michele Conti di Isernia del 31 luglio 1997, rep. 37046, registrato ad Isernia il 12 settembre 1997 al 1565, Serie 1, omologato dal Tribunale di Isernia il 10 settembre 1997, l'assemblea straordinaria della società per azioni «Casa Holding S.p.a.», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale L. 2.000.000.000, iscritta al 38476/1996 del registro delle imprese di Isernia ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle due società per azioni:

«Di & Di Industrie, società per azioni», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale sociale L. 1.900.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2612 e.

«XOM società per azioni», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2685, nella società per azioni.

«Casa Holding S.p.a.», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 38476/1996 del registro delle imprese di Isernia.

Rapporto di cambio delle azioni e modalità di assegnazione: la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate e non dovrà, pertanto, far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale in funzione della fusione, risultando annullate, per effetto della fusione, tutte le azioni delle società incorporate.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà efficacia, a tutti gli effetti dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Isernia il 15 settembre 1997 al n. 38476/1996 R.I., Pro. n. 3566/1997.

Pettoranello di Molise, 16 settembre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. Tonino Perna

S-20663 (A pagamento).

COMECA - S.r.l.

Sede in Parma, via Colorno n. 63/A
 Registro imprese n. 199054/1996
 Codice fiscale n. 01961200340

INCOMECH - S.r.l.

Costruzioni Meccaniche Internazionali
 Sede in Parma, via Venezia, n. 195
 Codice fiscale n. 04219940154

Il notaio in Parma dottor Giovanni Fontanabona comunica che con suoi verbali in data 31 luglio 1997, repertori nn. 70.621-70622, iscritti entrambi presso il registro imprese di Parma in data 16 settembre 1997, le società sopradette hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Incomech - Costruzioni Meccaniche Internazionali S.r.l.» nella «Comeca - Società a responsabilità limitata».

L'incorporante detiene il 100% del capitale dell'incorporanda; la data a decorrere dalla quale le operazioni delle dette società saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio dell'anno in cui si stipulerà l'atto di fusione; nulla da segnalare per i nn. 7-8 dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

Parma, 16 settembre 1997

dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-20670 (A pagamento).

CALZATURIFICO FRAU - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Ilarione (VR), via Torino n. 18/20
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00799810239
 Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 11090

Estratto dell'atto di scissione

In data 21 luglio 1997 è stato redatto l'atto di scissione della società Calzaturificio Frau S.p.a., già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci il 26 febbraio 1997, ed eseguite le formalità di legge.

La scissione è stata attuata mediante la costituzione di una nuova società per azioni denominata «Frau Holding S.p.a.», con sede in San Giovanni Ilarione, via Torino 18/20.

Capitale della società Frau Holding S.p.a. è di L. 3.000.000.000 diviso in numero 3.000.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, che sono state assegnate ai soci della Calzaturificio Frau S.p.a. proporzionalmente alle azioni già possedute da quest'ultima.

La società Calzaturificio Frau S.p.a. ha ridotto il capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 5.000.000.000.

Non è stato eseguito conguaglio in denaro.

Le azioni della società beneficiaria Frau Holding S.p.a. hanno godimento a partire dalla data della sua costituzione, e da tale data partecipano agli utili.

L'operazione ha effetto ai fini civilistici e fiscali dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Verona, cioè dal 4 agosto 1997.

Non esistono categorie con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Verona in data 4 agosto 1997, ricevuta n. 9700039208.

San Giovanni Ilarione, 11 settembre 1997

Calzaturificio Frau S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 D'Arcano Renzo

S-20660 (A pagamento).

DI & DI INDUSTRIE - S.p.a.*Estratto di delibera di fusione*

Con atto a rogito del notaio Michele Conti di Isernia del 31 luglio 1997, rep. 37047, registrato ad Isernia il 12 settembre 1997 al n. 1563, serie 1, omologato dal Tribunale di Isernia 10 settembre 1997, l'assemblea straordinaria della società per azioni «Di & Di Industrie, società per azioni», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale sociale L. 1.900.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2612, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle due società per azioni:

«Di & Di Industrie, società per azioni», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale sociale L. 1.900.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2612 e.

«Xom società per azioni», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2685, nella società per azioni.

«Casa Holding S.p.a.», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 38476/1996 del registro delle imprese di Isernia.

Rapporto di cambio delle azioni e modalità di assegnazione: la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate e non dovrà, pertanto, far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale in funzione della fusione, risultando annullate, per effetto della fusione, tutte le azioni delle società incorporate.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà efficacia, a tutti gli effetti dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Isernia il 15 settembre 1997 al n. 2612 R.I., prot. n. 3567/1997.

Pettoranello di Molise, 16 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. Tonino Perna

S-20665 (A pagamento).

XOM - S.p.a.*Estratto di delibera di fusione*

Con atto a rogito del notaio Michele Conti di Isernia del 31 luglio 1997, rep. 37047, registrato ad Isernia il 12 settembre 1997 al n. 1564, serie 1, omologato dal Tribunale di Isernia 10 settembre 1997, l'assemblea straordinaria della società per azioni «Xom, società per azioni», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2685 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle due società per azioni:

«Di & Di Industrie, società per azioni», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale sociale L. 1.900.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2612 e.

«Xom società per azioni», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2685, nella società per azioni.

«Casa Holding S.p.a.», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 38476/1996 del registro delle imprese di Isernia.

Rapporto di cambio delle azioni e modalità di assegnazione: la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate e non dovrà, pertanto, far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale in funzione della fusione, risultando annullate, per effetto della fusione, tutte le azioni delle società incorporate.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà efficacia, a tutti gli effetti dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Isernia il 15 settembre 1997 al n. 2685 R.I., prot. n. 3568/1997.

Pettoranello di Molise, 16 settembre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: cav. Tonino Perna

S-20664 (A pagamento).

ITALDRENI - S.r.l.

Estratto

L'assemblea straordinaria dei soci della società: Italdreni S.r.l., con sede in S. Polo d'Enza (RE), via Papa Giovanni XXIII n. 14, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 4921, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132830357, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 25 luglio 1997 repertorio n. 129812/27782), ha deliberato:

1. Di approvare la scissione mediante trasferimento dalla società Italdreni S.r.l. con sede in San Polo d'Enza nella società Finitaldreni S.r.l. con sede in San Polo d'Enza (società nuova che verrà costituita in sede di scissione) delle attività e passività sociali descritte nel progetto di scissione, e riportante nella relazione dell'amministratore della scindente.

2. Di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dall'organo di amministrazione della scindente la cui formulazione prevede tutte le modalità della operazione sopra richiamate, ed in particolare:

l'assegnazione ai soci della scindente delle quote della beneficiaria in misura proporzionale alle rispettive quote di partecipazione nella società scindente; i soci di quest'ultima parteciperanno quindi al capitale sociale della società beneficiaria nella stessa identica percentuale con cui essi parteciperanno al momento della scissione al capitale sociale della società Italdreni S.r.l.;

il trasferimento alla beneficiaria delle attività e passività costituiti da:

capannone ad uso industriale in San Polo d'Enza, via Papa Giovanni XXIII n. 14, censito nel NCEU di detto Comune al foglio 11, mappale 176 subb. 1, 2 e 3;

fabbricato urbano in Reggio Emilia, località Roncocesi, censito nel NCEU di detto Comune in partita 1, foglio 42, mappale 533 (ex 346);

fabbricato urbano in Reggio Emilia, località Roncocesi, censito nel NCEU di detto Comune in partita 1, foglio 42, mappale 534 (ex 347);

apezzamento di terreno in Reggio Emilia, località Roncocesi, censito nel NCT di detto Comune al foglio 42, mappale 123;

l'attribuzione all'amministratore in carica, nominato amministratore a vita della beneficiaria dei benefici previsti all'art. 17 dello Statuto della società beneficiaria;

3) di autorizzare e delegare l'amministratore unico pro tempore della società ovvero, in sostituzione, i signori Burani Giovanni Walter, nato a Parma il 20 ottobre 1964 e Burani Andrea, nato a Reggio Emilia il 18 settembre 1966 con i più ampi poteri, con firma disgiunta e con facoltà di nominare procuratori a compiere tutti gli incombenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di scissione, ed in particolare intervenire all'atto di scissione, sottoscriverlo, convenirne patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di scissione è stata depositata al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 10 settembre 1991 protocollo n. 24204 ed iscritta il 12 settembre 1997.

Reggio Emilia, 12 settembre 1997

Dott. Luigi Godoni, notaio.

S-20659 (A pagamento).

CENTRALPANE FIRENZE - S.r.l.

PANIFICIO CETINALE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Centralpane Firenze S.r.l. iscritta al n. 25858 del registro delle imprese di Firenze con sede sociale in Dicomano (FI), località Piandrati, via Forlivese n. 76 capitale sociale L. 75.900.000 codice fiscale n. 01374960480 (incorporante);

B) Panificio Cetinale S.r.l. iscritta al n. 14526 del registro delle imprese di Arezzo, con sede sociale in Cavriglia (AR), località Cetinale n. 189 capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01390760518 (incorporata).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Agli effetti contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata, Panificio Cetinale S.r.l., saranno imputate al bilancio dell'incorporante, Centralpane Firenze S.r.l., con decorrenza dal momento in cui avrà effetto la fusione a norma del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese rispettivamente il 1° agosto 1997 per quanto riguarda la società incorporata ed il 4 agosto 1997 per quanto riguarda la società incorporante.

p. Centralpane Firenze S.r.l.
Consigliere d'amministrazione: Andrea Nocentini
Consigliere d'amministrazione: Mirco Brilli

p. Panificio Cetinale S.r.l.
L'amministratore unico: Berardo Brilli

F-923 (A pagamento).

ISCAM - S.r.l.

Sede Inveruno, via Rembrandt n. 12

Capitale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 206612

UNILENE - S.r.l.

Sede Inveruno, via Rembrandt n. 18

Capitale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 358696

Estratto di atto di fusione

Con atto dott. Guido Bianchi di Milano 1° settembre 1997 n. 52224/7651 repertorio, registrato a Milano atti pubblici l'8 settembre 1997, e iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 9 settembre 1997 al n. 213242 per la società Unilene S.r.l. e in data 10 settembre 1997 al n. 213683 per la Iscam S.r.l. le suddette società si sono fuse per incorporazione della società Unilene S.r.l. nella Iscam S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società quali risultanti dai rispettivi bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, senza aumento di capitale dell'incorporante, essendo la stessa già proprietaria di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporata società, e stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: dott. Guido Bianchi.

M-7603 (A pagamento).

EDIL G.N. - S.r.l.

Roma, via G. Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 02159391008**INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.**

Roma, via G. Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 04024671002*Estratto delibera di fusione*

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 28 luglio 1997 repertorio n. 127344 (Edil G.N. S.r.l.) e repertorio n. 127345 (Iniziative Immobiliari S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Iniziative Immobiliari S.r.l. nella Edil G.N. S.r.l. approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dall'incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo Statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 29 maggio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime. Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 17 settembre 1997 rispettivamente: al R.E.A. n. 645670 (Edil G.N. S.r.l.), R.E.A. n. 725036 (Iniziative Immobiliari S.r.l.).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-20678 (A pagamento).

COLLE VERDE - S.r.l.

Sede sociale in Medole (MN), via Brigoni n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 12941
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483150205**SIS SYSTEM - S.r.l.**

Sede sociale in Medole (MN), via Brigoni n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 12132
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01441690201*Pubblicazione (ex art. 2503 del Codice civile)*

Società incorporante: Colle Verde S.r.l.

Società incorporanda: SIS System S.r.l.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione in oggetto comporterà aumento del capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto delle fusione.

Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997, giorno dal quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione. Qualora l'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile avesse luogo successivamente al 31 dicembre 1997, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusioni sono state depositate al registro delle imprese di Mantova l'11 settembre 1997.

Cavriana, 12 settembre 1997

p. Colle Verde S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luciano Cagnata

p. SIS S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Stefanoni

S-20672 (A pagamento).

FIN.CA. - S.r.l.

Sede sociale in Cavriana (MN), via Croce Bianca n. 36

Capitale sociale L. 8.675.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 12061

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01436970204

S.I.S. - S.r.l.**Società Industrie Serramenti**

Sede sociale in Cavriana (MN), via Croce Bianca n. 72

Capitale sociale L. 4.320.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 3364

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141070201

Pubblicazione (ex art. 2503 del Codice civile)

Società incorporante: Fin.Ca. S.r.l.

Società incorporanda: S.I.S. Società Industrie Serramenti S.r.l.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione in oggetto comporterà aumento del capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto delle fusione.

Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997, giorno dal quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione. Qualora l'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile avesse luogo successivamente al 31 dicembre 1997, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusioni sono state depositate al registro delle imprese di Mantova l'11 settembre 1997.

Cavriana, 12 settembre 1997

p. Fin.Ca. S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luciano Cagnata

p. S.I.S. S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Stefanoni

S-20671 (A pagamento).

FRAU HOLDING - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Ilarione (VR), via Torino n. 18/20
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02794580239
 Numero R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona: 283604

Estratto dell'atto di scissione

In data 21 luglio 1997 è stato redatto l'atto di scissione della società Calzaturificio Frau S.p.a., già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci il 26 febbraio 1997, ed eseguite le formalità di legge.

La scissione è stata attuata mediante la costituzione di una nuova società per azioni denominata «Frau Holding S.p.a.», con sede in San Giovanni Ilarione, via Torino n. 18/20.

Il capitale della società Frau Holding S.p.a. è di L. 3.000.000.000 diviso in numero 3.000.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, che sono state assegnate ai soci della Calzaturificio Frau S.p.a. proporzionalmente alle azioni già possedute da quest'ultima.

Non è stato eseguito conguaglio in denaro.

Le azioni della società beneficiaria Frau Holding S.p.a. hanno godimento a partite dalla data della sua costituzione, e da tale data partecipano agli utili.

L'operazione ha effetto ai fini civilistici e fiscali dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Verona, cioè dal 4 agosto 1997.

Non esistono categorie con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Verona in data 4 agosto 1997, ricevuta n. 9700039208.

San Giovanni Ilarione, 11 settembre 1997.

Frau Holding S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione
 D'Arcano Renzo

S-20662 (A pagamento).

ARTEMA - S.r.l.

(*incorporante*)

Sede legale Milano, via Venezia Giulia, n. 5/a
 Registro delle imprese di Milano n. 338701

INTERNATIONAL FLYNG CATERING - S.r.l.

(*incorporanda*)

Sede legale Milano, via Venezia Giulia, n.5/a
 Registro imprese di Milano n. 345197

Estratto delibere di fusione per incorporazione della società «International Flying Catering S.r.l.» nella società «Artema S.r.l.» (ex art. 2502-bis del Codice civile).

In data 23 luglio 1997, con atti redatti dal dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, repertorio n. 52086/5772 per la società Artema S.r.l. e repertorio n. 52085/5771 per la società International Flying Catering S.r.l., omologati dal Tribunale di Milano in data 29 agosto 1997 rispettivamente con decreti n. 11210 e n. 11211, le assemblee straordinarie delle predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società International Flying Catering S.r.l. nella società Artema S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: «Artema S.r.l.», con sede in Milano - via Venezia Giulia, 5/a, capitale sociale L. 3.000.000.000 versato, codice fiscale 01443800139, partita IVA 11012270150 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 338701 - Milano;

Società incorporanda: «International Flying Catering S.r.l.», con sede in Milano - via Venezia Giulia, 5/a, capitale sociale L. 20.000.000 versato, codice fiscale e partita IVA 11222310150, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 345197 - Milano;

2. Artema S.r.l. incorporerà International Flying Catering S.r.l., senza aumentare il capitale sociale e senza concambio di partecipazioni in quanto possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle società alla data del 31 dicembre 1996.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

4. Le società incorporante e incorporanda non hanno particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 5 settembre 1997 sia per la Società incorporante che per la Società incorporanda.

p. Artema S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Delfino

p. International Flying Catering S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michele Mezzatesta

S-20666 (A pagamento).

PUNTO MODA - S.r.l.

Sede in Novara, via Cerruti n. 6

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5230 del Registro Imprese di Novara
 e al n. 119714 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 00406880039

IMMOBILIARE AFM - S.r.l.

Sede in Novara, via Cerruti n. 6

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13071 del Registro Imprese di Novara
 e al n. 170005 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 01387360033

Estratto di delibera di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle intestate società, tenutesi entrambe in data 2 settembre 1997, hanno approvato, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Punto Moda S.r.l., come sopra generalizzata;
 società incorporanda: Immobiliare AFM S.r.l., come sopra generalizzata.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: il capitale sociale della Punto Moda S.r.l. verrà aumentato da L. 40.000.000 a L. 70.000.000 mediante assegnazione gratuita di n. 1 nuova quota del valore nominale di L. 1.000 agli attuali soci della Immobiliare AFM S.r.l., secondo il seguente rapporto di concambio: una nuova quota Punto Moda S.r.l. di nominali L. 1.000 per ogni due quote Immobiliare AFM S.r.l. di nominali L. 1.000 ciascuna.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della Immobiliare AFM S.r.l. potranno sostituire le proprie quote con quote della Punto Moda S.r.l., in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, che verrà effettuato dopo l'esecuzione dell'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Punto Moda S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Immobiliare AFM S.r.l.: le quote in oggetto avranno godimento dalla data degli effetti della fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui trattasi sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Novara.

Punto Moda S.r.l.
Il legale rappresentante: Carla Visconti

Immobiliare AFM S.r.l.
Il legale rappresentante: Alessandro Coda

C-26167 (A pagamento).

SIMOD - Società per azioni

FINSPORT - S.r.l.
(Società con unico socio)

VIXSI - S.r.l.
(Società con unico socio)

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Simod Società per azioni con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 10.000.000.000 int. vers., iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 6304 (cod. fisc. n. 00231220286);

società incorporanda: Finsport S.r.l. con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 200.000.000 int. vers., iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 12457 (cod. fisc. n. 00813730280);

società incorporanda: Vixsi S.r.l. con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova), via G. Verdi n. 14 e cap. soc. L. 500.000.000 int. vers., iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 27505 (cod. fisc. n. 01306420280).

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'iscrizione dall'atto di fusione da parte dell'incorporante, facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio dell'anno di effettuazione dell'iscrizione.

Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per Simod S.p.a. con verbale del 17 giugno 1997, rep. n. 74603, notaio Remo Holler, iscritta presso il Registro delle Imprese in data 10 settembre 1997;

per Finsport S.r.l. con verbale del 17 giugno 1997, rep. n. 74604, notaio Remo Holler, iscritta presso il Registro delle Imprese in data 10 settembre 1997;

per Vixsi S.r.l. con verbale del 17 giugno 1997, rep. n. 74605, notaio Remo Holler, iscritta presso il Registro delle Imprese in data 10 settembre 1997.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, 16 settembre 1997

p. Simod - Società per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

p. Finsport - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ubaldo Gastaldi

p. Vixsi - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

C-26184 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI MASSA Sezione Distaccata di Carrara

Atto di citazione

Zeni Maria nata a Carrara il 1° gennaio 1915 (codice fiscale ZNE MRA 154A41B832Z) ivi residente dom. ta c/o l'avv. Giuseppe Alba e Ferdinando Genovesi, via Aronte, 7 - Carrara, premesso di avere da oltre vent'anni il possesso del seguente bene immobile individuato al N.C.E.U. del Comune di Carrara in fg. 40 mapp. 625 sub 3 zc 1 cat. A/4 cl. 2 cons. 3.0 rendita 231.000 partita 5024, ha citato avanti la Pretura di Massa sez. dist. di Carrara udienza 23 gennaio 1998 ore 9 Moisè Corinna fu Achille e suoi eredi legittimi o testarmentari e comunque aventi causa per sentir dichiarare con sentenza che è proprietaria piena ed esclusiva per intervenuta usucapione di quanto descritto in premessa con ordine al Conservatore dei RR.II. ed al direttore del N.C.E.U. di procedere alle trascrizioni e volture.

Carrara, 10 settembre 1997

Avv. F. Genovesi - Avv. G. Alba.

C-26207 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Notifica per pubblici proclami

Integrazione del contraddittorio nel ricorso al TAR del Lazio, sez. III, n. 9586/1997, proposto da Dessì Elisabetta, domiciliata in Roma nella via Mercalli, 15, nello studio dell'avv. Francesca Cabras che la difende unitamente all'avv. Marcello Vignolo, contro Ministro per la pubblica istruzione in carica e Commissione formazione graduatorie nazionali aspiranti a supplenza di pianoforte complementare nei conservatori in persona del legale rappresentante in carica, per l'annullamento della graduatoria nazionale per le supplenze di Pianoforte complementare nei Conservatori statali, pubblicata il 23 dicembre 1996 e corretta il 17 gennaio 1997.

Con ordinanza n. 84/1997, il Presidente del TAR Lazio, sez. III, ha autorizzato la ricorrente alla notifica del ricorso per pubblici proclami, mediante inserzione di un avviso riassuntivo, ma esauritivo nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. della Provincia di Roma. Il 23 dicembre 1996, si pubblicava la Graduatoria nazionale definitiva per le supplenze di *Pianoforte complementare*.

La prof.ssa Elisabetta Dessì, nata nel 1960, ricopre il 22° posto con punti 46,20 e il riconoscimento della precedenza assoluta per l'inserimento nella graduatoria per soli titoli per l'accesso in ruolo di cui al D.M. 12 luglio 1989, nonché delle preferenze indicata all'art. 9, nn. 17 e 18 dell'O.M. n. 455/96 e dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.

Al professor Mastroprimiano, nato nel 1964 e non coniugato, a pari punti e con l'unica precedenza di cui al n. 17 dell'O.M., veniva attribuito il posto n. 21. Il 17 gennaio 1997, la graduatoria è stata modificata, retrocedendo la ricorrente al posto 23°, per il mancato riconoscimento della precedenza n. 17. La controinteressata Cabras M. Bonaria, nata nel 1961, ha ottenuto il posto 22°, a parità di punteggio con la ricorrente. La prof.ssa Dessì ha proposto rituale ricorso giurisdizionale contro le graduatorie, sollevando le seguenti censure:

1) la ricorrente, meno giovane dei prof.ri Cabras e Mastroprimiano, ha due preferenze, contro una ad essi riconosciuta. La prof.ssa Dessì doveva occupare il posto 21. Le graduatorie violano l'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e l'art. 9 dell'O.M. n. 455/1996. Inoltre sono contraddittorie e perplesse, essendo incomprensibili le modalità prescelte per valutare il lodevole servizio dei diversi aspiranti;

2) nella graduatoria del 17 gennaio 1997 la Cabras e Mastroprimiano hanno ottenuto la preferenza n. 17. La ricorrente si è vista invece cancellare la dicitura SI nella colonna intestata *Lodevole servizio*. I certificati di servizio dei controinteressati sono identici a quelli della ricorrente, né esiste alcuna differenza nella qualità del servizio prestato. La graduatoria del 17 gennaio 1997 - che ritira la preferenza *Lodevole servizio* già concessa alla ricorrente - è il legittima per violazione dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 9 dell'O.M. n. 455/1996. L'operato dell'amministrazione è inoltre viziato perché incomprensibile e rende impossibile ricostruire l'iter seguito per distinguere tra il lodevole servizio di cui al punto 17 del citato art. 5 e quello evidenziato nell'apposita colonna del tabulato contenente la graduatoria. Egualmente incomprensibili e immotivate sono le ragioni per cui alla ricorrente è stato rifiutato il riconoscimento del lodevole servizio.

A seguito della conoscenza di ulteriori atti e documenti prodotti in giudizio, la ricorrente proponeva i seguenti due motivi aggiuntivi.

A) La ricorrente ha ritualmente prodotto i titoli comprovanti il diritto alla preferenza per lodevole servizio. L'amministrazione ammette che il diritto alla preferenza emergeva dai documenti prodotti, e che la Commissione ne era consapevole tanto che in un primo momento ha riconosciuto la precedenza. Solo il motivo formale secondo cui la ricorrente non avrebbe barrato una casella del modello pre-stampato ha indotto a ritornare sulla propria determinazione. È un formalismo ingiustificabile, viziato da eccesso di potere per illogicità e manifesta ingiustizia, nonché per violazione e falsa applicazione degli articoli 3, comma 2, 4, comma 2 e 4 comma 3 dell'O.M. n. 455/1996.

B) Nella graduatoria provvisoria pubblicata il 14 dicembre 1996, la ricorrente aveva punti 41,20, di cui 26,2 per *Titoli artistici, culturali e professionali*. Quest'ultimo punteggio risulta dalla somma di punti 24 per l'iscrizione nella graduatoria per soli titoli e di 2,2 per gli altri titoli. Avverso questo punteggio ha proposto reclamo, segnalando il proprio diritto a punti 7,2 per l'inclusione in graduatoria di merito in concorso per esami e titoli nei Conservatori di musica per lo stesso insegnamento.

La Commissione ricorsi ha accolto il reclamo. La somma dei punti spettanti per i titoli artistici e culturali, dunque, doveva essere 26,2 (già riconosciuti in precedenza) + 7,20 = 33,4. A sua volta, il punteggio definitivo doveva essere di 41,20 + 7,20 = 48,20. La Graduatoria definitiva ha invece assegnato per titoli artistici e culturali solo punti 3,2, risultanti dalla somma di punti 24 per essere inserita nella graduatoria per soli titoli, e di punti 7,20 per essere inclusi in graduatoria di merito in concorso per esami. Gli altri punti 2,2 spettanti sono stati negati. Già nella graduatoria definitiva pubblicata il 2 dicembre 1996, tale errore era presente, ma non ledeva la posizione

della ricorrente che comunque era più avanti della controinteressata Cabras. Poiché nella graduatoria del 24 gennaio 1997 le posizioni sono invertite, si deduce - in via subordinata al mancato accoglimento delle censure proposte nel ricorso introduttivo e nel precedente motivo aggiunto - la violazione della Tabella di valutazione dei titoli sopra citata, al fine di rivendicare il riconoscimento del superiore punteggio spettante.

Per questi motivi si conclude per l'annullamento degli atti impugnati, con ogni consequenziale pronunzia, come per legge.

Cagliari, 9 settembre 1997

Avv. Marcello Vignolo - Avv. Francesca Cabras.

C-26241 (A pagamento).

PRETURA DI MASSA Sezione distaccata di Carrara

Atto di citazione

Ravenna Giuseppina nata a Carrara il 22 novembre 1927 (cod. fisc. RVN GPP 27S62B832G), ivi residente dom. c/o l'avv. Giuseppe Alba e Ferdinando Genovesi, via Aronte, 7 - Carrara, premesso di avere da oltre vent'anni il possesso del seguente bene immobile individuato al N.C.E.U. del Comune di Carrara in partita 4279 sez. E fg. 9999 mapp. 257 oggi fg. 44 mapp. 611 piano terra e piano 1° cat. A/4 cl. 4 rendita 172.000, ha citato avanti la Pretura di Massa sez. dist. di Carrara udienza 23 gennaio 1998 ore 9 Ravenna Lidia fu Giuseppe, Lucchetti Angela fu Epaminonda, Lucchetti Evaristo fu Antonio, Passani Pietro fu Lorenzo, Lucchetti Dante fu Antonio e loro eredi legittimi o testamentari e comunque aventi causa per sentir dichiarare con sentenza che è proprietaria piena ed esclusiva per intervenuta usucapione di quanto descritto in premessa con ordine al Conservatore dei RR.II. ed al direttore del N.C.E.U. di procedere alle trascrizioni e volture.

Carrara, 10 settembre 1997

Avv. F. Genovesi - Avv. G. Alba.

C-26225 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Pretore di Roma con decreto n. 2987/97 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente:

- 1) assegno 0497104930 per L. 3.100.000 emesso da Marchione Maria Cristina su monte dei Paschi di Siena;
- 2) 0049457166 per L. 3.500.000 emesso da Schiavo Fabio su Cassa di Risparmio di Perugia;
- 3) 0416704352 per L. 5.100.000, emesso da Capogna Consiglia si Banca di Roma;
- 4) 2135237 per L. 800.000 emesso dall'agenzia «La Cattolica» su Banca di Credito Cooperativo di Fiuggi;
- 5) 0410499075 per L. 2.000.000, emesso da Maurelli Annunziata si Banca di Roma.

Assegni tutti all'ordine «San Lorenzo al Verano S.r.l.».

Quindici giorni per l'opposizione.

Avv. Mauro Cupitò.

S-20619 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Siena, con decreto del 7 agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 363651688 di L. 7.877.287 tratto a Napoli il 19 febbraio 1997 sul c/c acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Napoli, agenzia n. 63, intestato alla Colonial Sud S.r.l., con sede in Napoli all'ordine di Domenico Vitale S.r.l., ceduto al Monte dei Paschi di Siena, filiale di Nola Centro; e andato smarrito nei tratti di incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 8 settembre 1997

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Luigi Spaventa

S-20673 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 9 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1194175892 di L. 9.000.000, tratto da Bianconi Daniele sul c/c n. 23224 presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., agenzia n. 17 di Bologna a favore di Borsari Bruno.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Amalia Lamanna.

B-995 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 9 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Firenze, via Bufalini, 6 numero 232078109 03 di L. 3.200.000 numero di conto 18031 intestato al sig. Funia e da questi girato.

Opposizione nei termini di legge.

Stefano Ciabilli.

F-929 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti emessi da banca Carige, filiale di Carasco, in data 3 novembre 1995:

n. 4000253964 di L. 20.000.000;

n. 4000253965 di L. 20.000.000;

n. 3000181734 di L. 10.000.000;

tutti intestati a: Rocca Giovanni Battista, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione.

È salva l'opposizione del detentore. Con efficacia immediata.

Genova, 17 maggio 1997

Giovanni Battista Rocca.

G-772 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di La Spezia con decreto in data 13 agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1039453097 di L. 1.945.000, emesso in data 1° giugno 1997 all'ordine di Società River Sea di Pagaso S.r.l. Amministratore unico Rolla Maurizio, a valere sul c/c n. 20209/05 della Banca Toscana, agenzia di Marina di Carrara (MS).

Termini per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Genova, 15 settembre 1997

Rolla Maurizio.

G-773 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 3 settembre 1997 il Consigliere delegato della Pretura di Perugia ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari n. 792-595316 e n. 792-595317 per un ammontare di L. 13.790.000 e L. 12.000.000 della B.N.L., e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vittorio Baroncini.

C-26230 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Carinola dott. Alessandra Santulli, su ricorso presentato da Lettieri Flavia n. a Roccarainola (NA) il 20 ottobre 1970, res. in Mondragone, via Padule 22, visto l'art. 69 R.D. sull'assegno bancario con decreto del 19 luglio 1997 dep. il 21 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari emessi il 4 giugno 1997 dall'Istituto San Paolo di Torino filiale di Marigliano all'ordine di Iossa Luigi per la somma di L. 5.000.000, ciascuno e contraddistinti dai numeri 120305788806 e 120305788907 autorizzandone il pagamento quindici giorni dopo la pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale*.

Santulli.

C-26232 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore onorario addetto alla sezione distaccata di Grumello del Monte della Pretura Circondariale di Bergamo, visto l'art. 69 del R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, con decreto del 20 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2011253483, dell'importo di L. 3.500.000, emesso dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino S.c.r.l. ed intestato al sig. Giovanni Buelli, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Giovanni Buelli.

C-26248 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Civitavecchia, con decreto del 4 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto agrario n. 060519613889 di L. 31.264.500, con scadenza 10 settembre 1997 a favore della Banca di Roma, pagabile presso la ex agenzia 3 di Civitavecchia della Banca di Roma, a carico di Olivieri Rita.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca di Roma - Sede di Roma Dehon
Canevari - Fognani

S-20667 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza, con decreto in data 5 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento di sette pagherò cambiari di L. 5.600.000 ciascuno e di uno di L. 4.855.753, emessi il 13 marzo 1997, scadenti rispettivamente il 30 aprile 1997, il 31 maggio 1997, il 30 giugno 1997, il 31 luglio 1997, il 31 agosto 1997, il 30 settembre 1997, il 31 ottobre 1997 e il 30 novembre 1997, a favore di Kodak S.p.a. a firma di Typongraph S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Franco Galiano.

M-7607 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sulmona, v. art. 89 ss. RD 14 dicembre 1993 n. 1669 pron. amm.to camb. elenco:

1) bol. L. 4550 RM 31 gennaio 1991 L. 364.000 - 1° aprile 1992 pag. camb. a IFIP Im. L. 364.000 deb. Del Monaco A. Iannarelli C. Str. 10dd41 Sulmona fir. dei citati-pag. Carispaq, C.so Ovidio 228, Sulmona; terg. CR-IIA q. gar. da ipot. 2 febbraio 1991 - art. 169 - Timb. uf. 2 febbraio 1991;

2) bol. L. 4550 RM 31 gennaio 1991 L. 364.000 - 1° marzo 1993 pag. camb. a IFIP Im. L. 364.000 deb. Del Monaco A. Iannarelli C. Str. 10dd41 Sulmona fir. dei citati-pag. Carispaq, C.so 228, Sulmona; terg. CR-II Aq. gar. da ipot. 2 febbraio 1991 - art. 169 - Timb. uf. 2 febbraio 1991;

3) bol. L. 4550 RM 31 gennaio 1991 L. 364.000 - 1° settembre 1993 pag. camb. a IFIP Im. L. 364.000 deb. Del Monaco A. Iannarelli C. Str. 10dd41 Sulmona fir. dei citati-pag. Carispaq, C.so Ovidio, 228, Sulmona; terg. CR-II Aq. gar. da ipot. 2 febbraio 1991 - art. 169 - Timb. uf. 2 febbraio 1991;

4) bol. L. 4550 RM 31 gennaio 1991 L. 364.000 - 1° luglio 1994 pag. camb. a IFIP Im. L. 364.000 deb. Del Monaco A. Iannarelli C. Str. 10dd41 Sulmona fir. dei citati-pag. Carispaq, C.so Ovidio, 228, Sulmona; terg. CR-II Aq. gar. da ipot. 2 febbraio 1991 - art. 169 - Timb. uf. 2 febbraio 1991.

Avv. Maria De Santis.

C-26190 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di S. Elpidio a Mare il 31 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò da L. 815.000 cadauno emessi in P.S. Elpidio li 25 febbraio 1993 da Ottavi Duilia e Vesperini Ledo a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a. con scadenze 3 maggio 1993 e 3 febbraio 1995, quest'ultimo con iscrizione ipotecaria c/o Conservatoria RR.II. di Fermo del 2 marzo 1993 n. 1403 Reg. Gen. d'ord. e n. 222 Reg. Part.

Vesperini Ledo - Ottavi Duilia.

C-26234 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento del 2 settembre 1997, ad istanza della sig.ra Sacchetti Paola, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2819/4, presentante un saldo apparente di L. 2.410.814 (duemilioniottocentoquattrocenodici-milioniottocentoquattordici), rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Argelato e Bentivoglio ora Cassa Rurale di Argelato, Bologna e Sala Bolognese.

Bologna, 10 settembre 1997

Avv. Alessandro Baroni.

B-992 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cesena in data 29 agosto 1997 su istanza della sig.ra Alvezia Silvani residente in Pelago (FI), via Petrarca n. 2, ha pronunciato decreto di ammortamento del libretto al portatore n. 2603447, emesso dall'Istituto di Credito Rolo Banca 1473, filiale di San Pietro in Bagno.

Cesena, 10 settembre 1997

Avv. Corrado Maria Dones.

C-26189 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 18 agosto 1997, ha decretato l'ammortamento di titoli nominativi così descritti:

n. 1648 per n. 86 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 43.000.000, n. 2334 per n. 18 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 9.000.000, n. 1723 per n. 10 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 5.000.000, n. 2141 per n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 2.000.000 e n. 649 per n. 8 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 4.000.000,

emessi dalla S.p.a. Porto Turistico Riva di Traiano a favore dell'intestataria Anna Tofani.

Opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Tofani Anna.

S-20616 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 18 agosto 1997, ha decretato l'ammortamento di titoli nominativi così descritti:

n. 1636 per n. 86 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 43.000.000, n. 1709 per n. 10 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 5.000.000, n. 2131 per n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 2.000.000, e n. 2132 per n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 2.000.000,

emessi dalla S.p.a. Porto Turistico Riva di Traiano a favore dell'intestatario Massimo Siciliano.

Opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Siciliano Massimo.

S-20618 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 18 agosto 1997, ha decretato l'ammortamento di titoli nominativi così descritti:

n. 1663 per n. 148 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 74.000.000, n. 293 per n. 92 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 46.000.000, n. 1744 per n. 10 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 5.000.000, n. 2033 per n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 2.000.000 e n. 2032 per n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 2.000.000, n. 2031 per n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 2.000.000, n. 2030 per n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 2.000.000, n. 2202 per n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 2.000.000,

emessi dalla S.p.a. Porto Turistico Riva di Traiano a favore della Sand Servizi Ausiliari per la Nautica da Diporto S.r.l..

Opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Cialdi Maurizio.

S-20617 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 5 settembre 1997, ha decretato l'ammortamento di n. 2 certificati di deposito al portatore emessi dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Tarquinia, n. 10709860,90 di L. 100.000.000 emesso in data 6 maggio 1997 scadenza in data 6 agosto 1997 e n. 10726259,96 di L. 35.000.000 emesso in data 26 maggio 1997 scadenza in data 26 agosto 1997 a nome di Cascella Lamberto.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Cialdi Maurizio.

S-20615 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Roma, con decreto del 26 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore Mediobanca qui di seguito riportati in ordine di: n. cert., data emis., data scad., nominativo, trasporto:

6243715, 27 giugno 1995, 28 giugno 1997, Frattarelli Egidio, 10.000.000;

6247191, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Attias Renzo, 10.000.000;

6247192, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247193, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247194, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247195, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247196, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247197, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247198, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247199, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247200, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247201, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Brticevic Vincenzo, 10.000.000;

6247202, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247203, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247204, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247205, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247206, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247207, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247208, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247209, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247210, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247211, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Bassi Anna, 10.000.000;

6247212, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Crisci Attanasio, 10.000.000;

6247213, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247214, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247215, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247216, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247217, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247218, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247219, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247220, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247221, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247222, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247223, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247224, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247225, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Lattarullo Priscilla Carlotta, 10.000.000;

6247226, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Sciascia Giulio, 10.000.000;

6247227, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Perniconi Silvana, 10.000.000;

6247228, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Perniconi Silvana, 10.000.000;

6247229, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Perniconi Silvana, 10.000.000;

6247230, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Perniconi Silvana, 10.000.000;

6247231, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Perniconi Silvana, 10.000.000;

6247232, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Salvucci Elenuccia, 10.000.000;

6247233, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Salvucci Elenuccia, 10.000.000;

6247234, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Salvucci Elenuccia, 10.000.000;

6247235, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Salvucci Elenuccia, 10.000.000;

6247601, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Salvucci Elenuccia, 10.000.000;

6247602, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Salvucci Elenuccia, 10.000.000;

6247603, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Sibilla Ottavia Teresa, 10.000.000;

6247604, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Sibilla Ottavia Teresa, 10.000.000;

6247605, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Danese Maria, 10.000.000;

6247606, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Santini Flora, 10.000.000;

6247607, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Petrucci Franco e Rosetta, 10.000.000;

6247608, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Petrucci Franco e Rosetta, 10.000.000;

6247609, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Petrucci Franco e Rosetta, 10.000.000;

6247610, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Petrucci Franco e Rosetta, 10.000.000;

6247611, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Casalini Maria Antonietta, 10.000.000;

6247612, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Cigni Paola, 10.000.000;

6247613, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Cerquetti Elisabetta, 10.000.000;

6247614, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Cerquetti Elisabetta, 10.000.000;

6247615, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247616, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247617, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247618, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247619, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247620, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247621, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247622, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247623, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247624, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Silipo Carolina, 10.000.000;

6247625, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Giombini Alessandro, 10.000.000;

6247626, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Giombini Alessandro, 10.000.000;

6251420, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, De Blasio Irene, 5.000.000;

6251421, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, De Blasio Irene, 5.000.000;

6251883, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Villani Marcella, 5.000.000;

6251884, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Sciascia Giulio, 5.000.000;

6251885, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Perniconi Silvana, 5.000.000;

6251886, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Sibilla Ottavia Teresa, 5.000.000;

6251887, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Petrucci Franco e Rosetta, 5.000.000;

6251888, 26 giugno 1995, 27 giugno 1997, Giombini Daniela, 5.000.000.

Trattasi di n. 80 titoli per un importo totale complessivo di 750.000.000 (settecentocinquantamilioni) di lire.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

p. Banca di Roma - Sede di Roma Dehon
Canevari - Fognani

S-20658 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 2 settembre 1997 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato, salvo opposizione trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Rolo Banca S.p.a., con sede in Bologna, filiale di Bologna n. 309 (via Emilia Ponente, 211/a):

n. 2008364 76 di L. 100.000.000 creato il 23 settembre 1996, durata 18 mesi, scadenza 23 marzo 1998, tasso 7,75%;

n. 2011199 01 di L. 100.000.000 creato il 4 ottobre 1996, durata 18 mesi, scadenza 4 aprile 1998, tasso 7,2350%;

n. 1874157 20 di L. 100.000.000 creato il 5 febbraio 1996, durata 18 mesi, scaduto il 5 agosto 1997, tasso 9%.

Avv. Gori Spallino.

B-991 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cosenza con decreto del 21 agosto 1997 su ricorso di Angela Zito, ha pronunciato l'inefficacia del Certificato di Deposito al portatore n. 43/025/063/511478/49, emesso dalla Carical di Cosenza, agenzia n. 2 il 9 aprile 1993, scadenza 30 dicembre 1997 di L. 5.000.000, autorizzando il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Angela Zito.

C-26187 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Chieti, letto il ricorso presentato da Mastrangelo Giuseppe, nato a Bomba il 17 dicembre 1935 e residente a Chieti tendente ad ottenere la dichiarazione di inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1900/0 di L. 100.000.000 emesso il 22 luglio 1997 dalla Banca popolare dell'Adriatico, filiale di Chieti Scalo con scadenza 22 ottobre 1997 e intestato a Mastrangelo Giuseppe, con l'autorizzazione al rilascio del duplicato. Ritenuto che in base agli accertamenti compiuti risulta sufficientemente dimostra sia l'appartenenza del certificato all'intestatario, sia che questi è andato realmente smarrito; letto l'art. 9 legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara, la inefficacia del certificato di deposito al portatore suindicato ed autorizza pertanto lo stesso istituto a rilasciare all'interessato Mastrangelo Giuseppe il duplicato, trascorso il termine di giorno 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Chieti, 9 settembre 1997

Il presidente: (firma non apponibile).

C-26197 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 10 luglio 1997 il presidente del Tribunale del Tribunale di Perugia, ha dichiarato la inefficacia dei certificati di deposito rispettivamente: n. 01 922 01441045 di L. 15.000.000 emesso il 18 giugno 1997 al portatore denominato Bertini Elvira, con scadenza 20 dicembre 1998 e n. 01 940 01407899 di L. 90.000.000 emesso l'11 marzo 1997 al portatore denominato Bertini Elvira con scadenza 11 novembre 1997 dalla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a..

Termine per l'opposizione giorni 90.

Foligno, 2 settembre 1997

Avv. Arnaldo Picuti.

C-26208 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con ricorso 29 novembre 1996, Francesco Condorelli, nato a Roma il 13 maggio 1939 ha richiesto l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 5.000.000 n. 91189005700 trasferibile, emesso il 25 ottobre 1996 della Sicilcassa, succursale 7 Catania. Il pretore di Catania ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno con decreto 27 novembre 1996, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Francesco Condorelli.

C-26211 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 27 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gemma Maria Giuseppa, nata in Palermo il 10 marzo 1979 residente in Palermo, via Gentile Arimondi, 48 chiede il cambiamento del nome da Maria Giuseppa in «Marina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Onofrio Modestini.

C-26226 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 28 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giunta Landu, nata a Kinshasa il 1° maggio 1978, residente a Villasanta in viale della Vittoria 34, chiede il cambiamento del nome Landu in quello di «Anna Karin».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giunta Landu.

M-7596 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Farris Nunzio Libero e Giacomelli Cristina hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Nuti Raisa, nata a Bucarest ® il 11 giugno 1994 e residente a Empoli in via W. Ferrari 29, il cambiamento del nome di quello di «Maria Chiara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 settembre 1997

Farris Nunzio Libero - Giacomelli Cristina.

F-925 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica con decreto in data 5 agosto 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Benvenuti Francesco e Pressato Lucia hanno chiesto, per conto della figlia minore Alina, nata a Bucarest Patirlagele ® il 6 febbraio 1994 residente a Bagno a Ripoli, via Roma, 376 il cambiamento di nome in quello di «Sara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 16 settembre 1997

Benvenuti Francesco - Pressato Lucia.

F-928 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Roberto Petrin e Marta Bonazza hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Maria Ivanovna, nata a Berezniki (Russia) il 17 febbraio 1995 residente a Firenze, via Arnolfo 32, il cambiamento del nome in quello di «Maria Costanza».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 15 settembre 1997

Roberto Petrin - Marta Bonazza.

M-7598 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 18/97 RCNC, in data 5 agosto 1997, Dispone la pubblicazione, per sunto della domanda con la quale Russo Maria Rosaria, nata a Potenza il 3 maggio 1978, residente a Pescara in via Perugia n. 10, chiede di cambiare i propri nomi nel nome di «Maria Rosaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione dei modi e termini di legge.

Pescara, 28 agosto 1997

Maria Rosaria Russo.

C-26209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Genova, con decreto il data 5 settembre 1997, ha autorizzato Palma Genoveffa Elisabetta, nata in Genova il 23 novembre 1978, ivi residente in via Certosa 4/14, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi nel ruolo «Elisabetta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 16 settembre 1997

Palma Genoveffa Elisabetta.

G-775 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Lavezzini Davide, nato a Noceto (PR) il 22 agosto 1960 e Azilli Mariangela, nata a Fiorenzuola D'Arda (PC) il 2 dicembre 1961, residenti in Fontanellato (PR) in via Sambataro n. 15, hanno richiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Danut» nato a Tîrgu Mureş (Romania) il 1° maggio 1994 in quello di «Daniele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 9 settembre 1997

Azilli Mariangela - Lavezzini Davide.

B-994 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Rovereto con sentenza 26 giugno 1997 ha dichiarato la morte presunta di Parolari Secondo nato a Romarzollo Arco il 22 febbraio 1913 scomparso alle ore 24 del 9 marzo 1942 in Croazia e di Parolari Augusto nato a Nova Wess (Boemia) il 29 novembre 1918 scomparso alle ore 24 del 21 gennaio 1943 in Russia i suddetti sono scomparsi in occasione degli eventi bellici.

C-26169 (Gratuito).

(1^a pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Matera:

Altieri Nicola Antonio, nato a Irsina il 9 luglio 1921, scomparso per eventi bellici.

C-26168 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO**SOCIETÀ COOPERATIVA TRANSITALIA a r.l.**

(*n liquidazione coatta amministrativa*)

Zola Predosa (Bologna)

Deposito di riparto finale

I commissari liquidatori della Società Cooperativa Transitalia a r.l. *in liquidazione coatta amministrativa*, con sede in Zola Predosa (Bologna) danno notizia di aver depositato in data 12 settembre 1997 presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna il piano di riparto finale delle attività realizzate unitamente al bilancio finale della liquidazione, al conto della gestione ed alla relazione del comitato di sorveglianza.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Bologna, 12 settembre 1997

I commissari liquidatori:

Rag. Francesco Picone - Dott. Roberto Corsi

B-993 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CALDOGNO
(Provincia di Vicenza)**

Via Dante, 75

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 22 ottobre 1997 avrà luogo, l'asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione di n. 3 lotti in località Lobbia.

Trattasi di aree edificabili inserite nel Piano Regolatore Generale come zona «residenziale di completamento», con indice di copertura fondiaria max 35%, di cubatura mc. 2,5/mq., altezza massima mt. 8,50, altezza minima mt. 6,50, censito al catasto terreni del Comune di Caldolmo, Sez. U, Foglio 18.

lotto n. 1: prezzo a base d'asta L. 360.900.000. Mappale n. 761, di are 6,22, Mappale n. 766, di are 1,80. Totale superficie are 8,02;

lotto n. 2: prezzo a base d'asta L. 360.900.000. Mappale n. 762, di are 8,02;

lotto n. 3: prezzo a base d'asta L. 362.250.000. Mappale n. 763, di are 8,05. Sistema di appalto - art. 73 lett. c) e art. 76, legge 23 maggio 1924 n. 827.

Per avere copia dell'avviso d'asta ed ulteriori informazioni sulla documentazione da presentare - Ufficio Segreteria - Telefono 0444/585756.

Capo struttura sig. Toffanin.

C-26195 (A pagamento).

**CASA DI SOGGIORNO
FRATELLI ELISEO E PIETRO MOZZETTI**
Vazzola (TV), via San Francesco n. 2

Avviso d'asta

1. Casa di Soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti - via San Francesco n. 2 - 31028 Vazzola (TV).

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi del R.D. 827/24 art. 73 lett. c), ovvero mediante offerte segrete esclusivamente in rialzo da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in ribasso. Prezzo a base d'asta: L. 1.430.000.000 (lire unimiliardoquattrocentonotrentamila).

3. Oggetto: alienazione immobile sito nel Comune di Conegliano in via XXIV Maggio - Sezione e Foglio VII mappale n. 844 - Partita 1004002 N.C.E.U. - consistenza catastale mc. 4080.

4. Indirizzo presso il quale può essere ritirato o richiesto per iscritto il bando di gara integrale: Casa di Soggiorno Fratelli Mozzetti - via San Francesco n. 2 - 31028 Vazzola - Tel. 0438/740988 - Telefax 0438/441557, entro il giorno 15 ottobre 1997. Se richiesto, l'invio avverrà con spese postali e di copia a carico del destinatario.

5. Termine per la ricezione delle offerte: 17 ottobre 1997 ore 12, con le modalità di cui al bando di gara (pena esclusione).

6. Data e luogo asta pubblica: ore 9 del giorno Sabato 18 ottobre 1997, presso la Sala Riunioni degli uffici amministrativi della Casa di Soggiorno in via San Francesco n. 2 a Vazzola.

7. È richiesta una cauzione provvisoria del 10% dell'importo a base d'asta, con le modalità prescritte nel bando di gara.

8. L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

9. Per ogni ulteriore prescrizione si rinvia al bando integrale di gara. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Segreteria dell'Ente (tel. 0438/740988).

Il segretario direttore: dott. Vittorino Spessotto.

C-26182 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI ROMA
Istituzione Polizia Municipale**
Roma, via della Consolazione n. 4

Bando di gara - Asta pubblica per la realizzazione di n. 4500 volumi «Raccolta disposizioni di servizio dell'Istituzione Polizia Municipale degli anni 1991 - 1992 - 1993».

L'Istituzione della Polizia Municipale indice una gara, nella forma dell'asta pubblica, per l'aggiudicazione della realizzazione per l'anno 1997, di:

4.500 volumi «tomo» della raccolta cronologica delle disposizioni di servizio dell'Istituzione Polizia Municipale emesse negli anni 1991-1992-1993. Prezzo a base d'asta L. 67.500.000 esclusa I.V.A.

Le caratteristiche tecnico - descrittive sono riportate all'articolo 5 del Capitolato Speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte redatte su carta legale, in busta chiusa e sigillata recaenti: «riferimento gara per la realizzazione di n. 4.500 volumi raccolta disposizioni di servizio dell'Istituzione Polizia Municipale degli anni 1991 - 1992-1993».

L'offerta, deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara cui l'offerta si riferisce. Le offerte non sigillate su tutti i lembi non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

- a) indicazione precisa della fornitura cui si riferisce;
- b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della Sede;
- c) l'indicazione, in cifre ed in lettere del ribasso percentuale offerto sul prezzo base d'asta;
- d) l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo al netto del ribasso percentuale offerto;
- e) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli art. 1341 e 1342 del Codice civile;
- f) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni che possano influire sull'esecuzione del servizio;
- g) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di Società;

B) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione Ordinaria / Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, di validità non anteriore a sei mesi dalla data della gara dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà inoltre produrre certificato della Cancelleria del tribunale sezione Fallimentare di validità non anteriore a 6 mesi dalla data della gara (Legge 15 maggio 1997 n. 127), o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

C) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

- C.1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;
- C.2) di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1995/96, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 135.000.000;
- C.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

C.4) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

C.5) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c.;

C.6) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie. Li possesso dei requisiti di cui ai punti C.1) C.2) e C.3) dovrà es-

sere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'Istituzione Polizia Municipale entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

D) deposito cauzionale di L.3.375.000 (pari al 5% dell'importo base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. 635/ 22 maggio 1956;

3) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti 2), 3), e 4) le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, e vincere i poteri di firma dell'assicuratore.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A) B) e C) dovranno essere bollati e con validità non anteriore a 6 mesi dalla data della gara (Legge 15 maggio 1997 n. 127).

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il Codice fiscale della Ditta concorrente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide, verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 punto c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta, con esclusione di qualsiasi successiva offerta di miglioramento.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelle in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'Istituzione.

I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire all'Istituzione Polizia Municipale - Direzione Generale - Ufficio Protocollo - Via della Consolazione 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 22 ottobre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la Direzione Generale dell'Istituzione il giorno 23 ottobre 1997 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il Presidente darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi alle precise prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la gara stessa con il sistema di cui agli artt. 73 punto C) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Istituzione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Istituzione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso L'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

I pagamenti per il rilascio dei Capitolati, da ritirare direttamente presso la Direzione Generale dell'Istituzione Polizia Municipale devono esser fatti previo versamento di L. 7.000 (settemila) sul c/c n. 93749000 intestato a Istituzione Polizia Municipale Comune di Roma Contabilità e Bilancio - Servizio cassa - Via della Consolazione n. 4, 00186 Roma, corredata di domanda. La richiesta dell'invio di copia del capitolato, corredata di relativa domanda e versamento sul c/c postale di cui sopra con causale «Diritti invio copia del capitolato gara per la realizzazione di 4.500 volumi concernenti «Raccolta disposizioni di servizio dell'Istituzione Polizia Municipale degli anni 1991 - 1992 - 1993» allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 15.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere chieste: Istituzione Polizia Municipale - Direzione Generale - Contabilità e Bilancio - Sezione III - Approvvigionamenti - Via della Consolazione 4 - 00186 Roma - Tel. 67692858-67692732 -67692772.

Il direttore generale: dott. Sandro Renzi.

S-20621 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Istituzione Polizia Municipale
Roma, via della Consolazione n. 4

Bando di gara - Per la fornitura di 6500 giacconi impermeabili con riscaldo interno staccabile completi di cappuccio e copripantalone.

1. Istituzione Polizia Municipale di Roma - Direzione Generale U.O. Coordinamento Servizi Amministrativi - Ufficio Approvvigionamento - Via della Consolazione, 4 - 00186 Roma (Italy) - Telefono: 06/67692858 - Fax: 06/67692714 - 6789545.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione Privata - Procedura Accelerata. L'importo complessivo della fornitura è di L. 2.405.000 000 (I.V.A. esclusa);

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: i giacconi in dotazione al personale della Polizia Municipale secondo l'art. 43 del Codice della Strada, e l'art. 183 del Regolamento d'Esecuzione del nuovo Codice della Strada non sono più a norma in quanto non dotati di bande di tessuto rifrangente, si rende quindi necessario rifornire di nuovi capi a norma, prima dell'approssimarsi della stagione invernale;

c) la fornitura verrà effettuata in un unico lotto.

3.a) Luogo della consegna: la consegna della fornitura sarà a cura e spese della ditta presso il luogo che l'Istituzione indicherà nella lettera di commessa.

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura di 6500 giacconi impermeabili con riscaldo interno staccabile completi di cappuccio e copripantalone, le caratteristiche tecnico-merceologiche previste, sono riportate all'art. 5 del capitolato tecnico speciale.

c) Numeri di riferimento CPA :18222120-8 / 18223120-5.

4. La fornitura dovrà essere consegnata entro sessanta giorni di calendario dal ricevimento della lettera di commessa, come specificato dall'art. 11 del Capitolato Tecnico Speciale.

5. Possono partecipare alla gara le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92 ed ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE. Le associazioni temporanee di ditte, oltre agli altri documenti richiesti, dovranno presentare, per ciascuna ditta, una dichiarazione a firma autenticata con la quale la data medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92 ed ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE. In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare la ditta che sarà capogruppo dell'associazione. Per tali associazioni la documentazione dovrà essere relativa, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti. Il requisito di cui al punto 9) D-E-I dovrà riferirsi cumulativamente alle ditte raggruppate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale in pliaco sigillato sul quale dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Gara per la fornitura di giacconi impermeabili» dovranno pervenire pena l'esclusione entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 1997.

b) dovranno pervenire, pena l'esclusione, mediante raccomandata A.R. o a mezzo Agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo specificato nel punto 1.

c) la domanda dovrà essere redatta in italiano.

7. L'Istituzione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 4 D.L.vo 358/92 ed art. 12 della Direttiva 93/36.

8. Alla presentazione delle offerte le date dovranno allegare un deposito cauzionale provvisorio di L.120.250.000 pari al 5% dell'importo a base d'asta da effettuarsi nei modi specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime di carattere tecnico-economico per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per il termine di ricezione delle domande di partecipazione:

A) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 ed art. 20 della Direttiva 93/36 CEE;

B) dichiarazione di essere iscritta presso la C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese Sezione Ordinaria/ Sezione Speciale o a analogo registro professionale di Stato aderente all'Unione Europea per attività analoga a quella in oggetto della gara;

C) dichiarazione di essere in possesso di almeno una referenza bancaria da cui risulti che la ditta concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche non impegnative affermazioni non aventi precisi riferimenti all'affidabilità e correttezza economica della ditta concorrente;

D) dichiarazione che la ditta abbia avuto un fatturato, di almeno 7.215.000.000 nell'ultimo triennio nell'area della distribuzione dell'abbigliamento.

E) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 94-95-96 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

F) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento ditte nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo, in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

G) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

H) dichiarazione che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistano a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alle assunzioni di pubblici contratti.

I) dichiarazione che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno n. 20 dipendenti.

La ditta dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai punti A) B) C) D) E) F) G) H) I) in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari della ditta, autenticate ai sensi della legge 15/68. La manca-

ta sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara. Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'Istituzione entro 20 giorni da eventuale specifica richiesta in tal senso.

La documentazione richiesta ai punti A) B) C) F) G) H) deve riferirsi a ciascuna ditta associata o consorziata. Il requisito di cui al punto D) E) I) si intende cumulabile nel caso di associazione temporanea di imprese ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutta la documentazione menzionata, se firmata da un'autorità estera dovrà essere debitamente legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento al rispetto della documentazione richiesta e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte determinerà l'esclusione dall'invito di partecipazione alta gara.

L'idoneità delle ditte verrà determinata sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

10) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.L.vo n. 358/92 art. 26 lett. a) della Direttiva 93/36 CEE a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso sul prezzo a base d'asta, in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

L'Istituzione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

11.-12. —.

13. Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta all'Istituzione Polizia Municipale, all'indirizzo di cui al punto 1, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito. Si potrà prendere visione del capitolo speciale d'appalto presso l'albo pretorio - L.go Corrado Ricci n. 44 - Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando. Eventuali informazioni e presa visione del campione d'ufficio, e capitolo speciale presso l'indirizzo di cui al punto 1.

Le copie dei capitoli potranno essere richieste entro e non oltre 10 giorni antecedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte. Per il rilascio dei capitoli dovrà essere effettuato un versamento di L. 7.000 sul c/c n. 93749000 intestato a Istituzione Polizia Municipale Comune di Roma - Contabilità e Bilancio - Sezione Cassa - Via della Consolazione 4, 00186 Roma e redatta una domanda in carta semplice.

La richiesta dell'invio di copia del capitolo, corredata di relativa domanda e versamento sul c/c postale di cui sopra con causale «Diritti invio copia capitolo gara per la fornitura di giacconi impermeabili con riscaldo interno staccabile completi di cappucci e copri pantalone» potrà essere effettuata allegando per le spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 15.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 18 settembre 1997.

16. Data di ricezione del bando presso l'Unione Europea: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 18 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Sandro Renzi.

S-20622 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

Appalto pubblico da aggiudicare attraverso procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Nazionale Italiano per il Turismo, via Marghera 2/6 - 00185 Roma - Italia, codice fiscale 01591590581, partita IVA 01008391003, telefono 06/49711, telefax 06/4463379, telex 06/612318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta per prestazione di servizi. Categoria del servizio C.P.C. 867/871.

3.a) Luogo di esecuzione: Roma.

3.b) Descrizione dei servizi: locazione di materiale standistico (Strutture ed arredi) per la partecipazione italiana alle principali fiere turistiche in Europa. Durata del contratto anni uno, rinnovabile, di anno in anno, per un massimo di anni due, per una ipotesi di 22 fiere e 7.733 mq., su base annua, di allestimento come da capitolato di appalto.

Il progetto dovrà riferirsi ad aree variabili da 150 a 1.500 mq.

Lo stand verrà utilizzato in occasione delle manifestazioni all'estero per le quali sia stata preventivamente acquisita adeguata richiesta di partecipazione da parte di Regioni ed operatori. L'Enit, in ogni caso, non assume alcun impegno preventivo in ordine alla realizzazione, sia pur parziale, del programma in quanto lo stesso è subordinato alla già citata partecipazione di Regioni ed operatori.

4. Riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, legge 11 ottobre 1990, n. 292, legge 30 maggio 1995, n. 203, D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

5. Subappalto: non è consentito il ricorso al subappalto.

6. Termine: termine per il completamento della fornitura: 30 giorni naturali consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

7. Raggruppamento di imprese: possono partecipare imprese, consorzi di imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firme autenticate da tutti i legali rappresentanti o titolari, nell'ipotesi di imprese individuali, delle imprese che intendono raggrupparsi, con l'indicazione della capogruppo. Non saranno successivamente ammessi raggruppamenti di imprese diversi da quelli indicati nella domanda di partecipazione.

8. Termine ed indirizzo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 3 novembre 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Lingua e contrassegno: la lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione, le dichiarazioni, le offerte, le documentazioni, le informazioni e la corrispondenza: italiano.

Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la richiesta di partecipazione deve essere contrassegnato dall'indicazione del mittente e dalla dicitura «riservato, gara, stand modulare»

10. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare offerte: entro 40 giorni successivi al termine di cui al precedente 8.

11. Documenti e condizioni di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta, su carta legale per le imprese italiane, con firma autenticata del legale rappresentante o del titolare. Nel caso di raggruppamento tale domanda sarà presentata dall'impresa capogruppo preventivamente nominata con atto giuridicamente valido. Le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle raggruppate o che intendano raggrupparsi, devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio industria, agricoltura ed artigianato per le imprese italiane o stranieri residenti in Italia, documento equipollente per le imprese straniere non residenti in Italia ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. La data di tale documento non dovrà essere anteriore di sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, in lingua italiana, con firma autenticata, che l'impresa stessa:

non è incorsa in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e si impegna a fornirne la prova;

ha conseguito complessivamente, negli esercizi finanziari 1995 e 1996 un volume d'affari globale non inferiore a 20 miliardi di lire. In caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla società capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti per la restante quota;

ha prestato, negli ultimi tre anni, servizi analoghi a quelli richiesti, specificando la natura, gli importi, le date e i destinatari di quelli più importanti;

possiede capacità tecniche adeguate alla esecuzione delle prestazioni chieste specificando:

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studi e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

La presentazione della domanda non vincola l'amministrazione dell'Enit.

12. Prezzo: l'importo massimo per mq. è di L. 400.000 (quattrocentomila) IVA e tasse incluse.

13. Cauzione: a garanzia della esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale, in favore dell'Enit, pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni).

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa valutabile da parte dell'apposita commissione, in base ai seguenti elementi, secondo il punteggio a ciascuno assegnato:

1) impatto, chiarezza ed immediatezza della linea di comunicazione e del messaggio promozionale punti da 0 a 15;

2) qualità della progettazione valutabile in base alle caratteristiche tecniche e funzionali punti da 0 a 40;

3) prezzo: punti da 0 a 30;

4) originalità delle soluzioni architettoniche e grafiche ed eventuali servizi o forniture aggiuntive rispetto al capitolato: punti da 0 a 15.

La commissione di aggiudicazione potrà non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di un solo progetto offerto valido.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o anormalmente basse applicando in tal caso quanto previsto dall'art. 25 commi 1, 2, 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della Direttiva CEE 92/50.

L'Enit. non è tenuto a corrispondere compenso alcuno a nessun titolo per i progetti offerta presentati, né alla restituzione degli stessi.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 18 settembre 1997.

Il direttore generale: Piergiorgio Togni.

S-20625 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM-E

Avviso di gara

Questa azienda intende appaltare mediante licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94, modificata con legge 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta ai prezzi unitari, i lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza per la realizzazione del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura e del Dipartimento di Immagine presso l'Ospedale S. Spirito di Roma, con il finanziamento in conto capitale per L. 1.085.000.000 ex DCR n. 1223/85 e per L. 2.000.000.000 ex art. 20 legge 67/88 DCR 1014/94 (prima fase).

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto ammonta a L. 2.836.598.542 + IVA 10%.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 per un importo almeno di L. 3.000.000.000.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 180 naturali decorrenti dalla data di consegna.

Responsabile del procedimento è il dott. Bruno Sammartino.

La domanda di partecipazione, da redigersi su carta legale del valore corrente, dovrà pervenire alla segreteria del Direttore amministrativo dell'Azienda USL RM E, Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma, entro il termine perentorio di giorni 40 (quaranta) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tale domanda dovrà essere corredata dalla seguente dichiarazione resa nella forma di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) l'iscrizione all'Albo Regionale dei Costruttori per la categoria 2 e per un importo pari almeno a L. 3.000.000.000;

b) l'inesistenza di stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata e che non vi sia stato di liquidazione;

c) l'inesistenza di procedimenti penali;

d) l'inesistenza delle condizioni di cui alla legge 646/82 e successive modificazioni (legge antimafia).

Ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 406/91 sono ammesse a partecipare alla associazione temporanee di imprese costituite in base alla normativa vigente.

La categoria prevalente di opere è quella muraria.

La domanda non vincola questa Azienda appaltante.

Le ditte non ammesse non riceveranno alcuna comunicazione.

Roma, 18 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Massimo Amadei.

S-20626 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

Bando di licitazione privata

La Provincia di Bologna, in esecuzione della delibera di Consiglio n. 95 del 9 settembre 1997, immediatamente esecutiva, indice una licitazione privata per l'assegnazione del Servizio di pulizia degli uffici provinciali (categoria 14, n. riferimento CPC874) ed altre dipendenze relativamente al periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000 (fatta salva la facoltà di rinnovo di anno in anno per tre anni a norma dell'art. 44 della legge n. 724/94).

L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.980.000.000 IVA esclusa (L. 660.000.000 per anno) importo che verrà imputato alle spese correnti.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più conveniente), senza ammissione di offerte in aumento.

L'offerta dovrà articolarsi in parte economica e parte tecnica, da esprimere, a pena di nullità, previ appositi sopralluoghi da eseguire almeno dieci giorni prima della gara. Non saranno esaminate le offerte economiche che, per ciascuno dei requisiti inerenti la qualità, non abbiano conseguito un punteggio pari almeno alla metà del punteggio previsto dal capitolato.

Si fa salva la verifica delle offerte basse in modo anomalo ex art. 25, del D.L.vo n. 157/95.

Verranno assunti a parametri di valutazione: la qualità del servizio (compreso piano raccolta differenziata rifiuti) - max 50 punti - e il prezzo - max 50 punti.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del sopracitato D.L.vo n. 157/95.

Resta esclusa la possibilità della partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

Le Imprese che intendono essere invitare possono farne richiesta inviando domanda in carta legale e in lingua italiana a: Provincia di Bologna - Servizio Appalti e Contratti - Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna, a mezzo di servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato (si esclude la consegna a mano) entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 ottobre 1997.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro e non oltre il 31 ottobre 1997.

Per la dimostrazione della propria capacità morale, economico-finanziaria e tecnica, le Imprese dovranno allegare alla domanda, in bollo, una dichiarazione successivamente verificabile da cui risultino:

1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche ex art. 12 del D.L.vo n. 157/95, che rinvia all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

2) il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) pari almeno a L. 2.000.000.000, se trattasi di società di capitali o cooperative, ovvero, se trattasi di società di persone o ditte individuali, il possesso da parte della Società, dei o dell'imprenditore unico di capacità patrimoniali corrispondenti (proprietà immobiliari, titoli azionari, obbligazioni, fidejussioni bancarie, etc.);

3) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per attività inerente all'appalto, ovvero per le ditte residenti all'estero, l'iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza o, qualora inesistente, dichiarazione da cui risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) il fatturato globale e quello specifico del servizio di pulizia CPC n. 874 realizzato dall'Impresa negli esercizi 1994, 1995, 1996, quest'ultimo non inferiore a L. 2.000.000.000 (IVA esclusa) per gli anni 1994, 1995, 1996; qualora l'Impresa si sia costituita successivamente al 1994, il fatturato globale a quello specifico del servizio di pulizia CPC 874 per gli anni di esistenza, fatto salvo il limite di L. 2.000.000.000;

5) la sussistenza di almeno 100 unità alle dipendenze della Ditta nel settore specifico delle pulizie;

6) l'elenco dei principali servizi materialmente effettuati negli anni 1994, 1995, 1996, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredata delle certificazioni e/o dichiarazioni previste dalla lettera a) dell'art. 14 del D.L.vo n. 157/95 riportante appalti di pulizia di importo complessivo annuo, IVA esclusa, per il 1996 non inferiore a L. 700.000.000, IVA esclusa; qualora l'Impresa si sia costituita successivamente al 1994, tale elenco sarà riferito agli anni di esistenza, salvo il limite di L. 700.000.000 per il 1996;

7) il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.

Si ricordano le responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e conseguente turbativa d'asta.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti: 2), 4), 5) e 6) dovranno essere posseduti dall'Associazione medesima, con un limite del 60% per l'Impresa che sarà dichiarata mandataria, mentre tutte le restanti dichiarazioni dovranno essere eseguite da ciascuna società aderente al raggruppamento e salvà comunque la verifica di cui sopra.

I prezzi contrattuali saranno soggetti alla revisione periodica di cui all'art. 44, comma 4, della legge n. 724/97, così come previsto all'art. 20 del Capitolato speciale d'appalto.

È vietato cedere o subappaltare il servizio assunto a pena di risoluzione del contratto e incameramento della cauzione. Eventuali subappalti potranno essere concessi nei limiti del 30%, salvo autorizzazione dell'Amministrazione.

Resta inteso che la domanda di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla verifica della costituzione - ovvero dell'esistenza - di un'adeguata sede operativa sul territorio del Comune di Bologna.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione.

Per le eventuali informazioni relative al bando rivolgersi al Servizio Appalti e Contratti (tel. 051/218224) della Provincia.

Per informazioni relative al capitolato rivolgersi al Servizio Provveditorato - Dott.ssa Guidi (tel. 051/218644).

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 12 settembre 1997.

Bologna, 12 settembre 1997

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-988 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto l'esito del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, relativo all'affidamento del servizio di tesoreria del Consorzio per le Autostrade Siciliane.

Hanno fatto pervenire plico di partecipazione entro i termini n. 4 istituti bancari, tutti ammessi alla gara.

È risultato aggiudicatario il Banco di Sicilia S.p.a. quale cessionario delle attività e passività della Sicilcassa S.p.a., posta in stato di liquidazione coatta amministrativa, che ha formulato la seguente offerta:

per tasso debitore sulle eventuali anticipazioni e/o scoperture di tesoreria: 4% del T.U.S. oltre il tasso ufficiale di sconto in vigore;

tasso creditore sulle giacenze di cassa: pari al T.U.S. meno il 4% del tasso ufficiale di sconto in vigore.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-20628 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE

Area Tecnica

Bando di gara - Licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del complesso «Villa Basilewsky». Opere categoria prevalente opere edili.

L'Azienda Sanitaria 10, con sede legale in piazza Maria Nuova n. 1 in Firenze, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 3203 del 29 agosto 1997, immediatamente eseguibile, intende appaltare a mezzo di Licitazione Privata i lavori di cui sopra con un importo a base d'asta L. 2.374.063.000.

Criterio di aggiudicazione: a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari delle opere poste a base di gara, con l'applicazione della procedura di esclusione di cui all'art. 21 comma 1-bis della medesima norma, così come modificato dal D.M. del 28 aprile 1997.

Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento in valore assoluto rispetto all'importo complessivo a base d'asta.

Termine di esecuzione dell'appalto: 1° Lotto giorni 365 (trecentosessantacinque) - 2° Lotto giorni 270 (duecentosettanta) dalla data di consegna dei lavori.

Si precisa che l'importo a base di gara è quello sopra indicato e complessivo per entrambi i lotti, la cui individuazione è necessaria soltanto ai fini dello svolgimento cronologico dei lavori, come specificato nel Capitolato Speciale di Appalto.

Finanziamento e modalità di pagamento:

l'opera è finanziata in c/capitale in applicazione «Piano Attuativo Locale»;

i pagamenti, salvo anticipazione ai sensi di legge, saranno effettuati in acconto in corso d'opera in base a stati di avanzamento non inferiori a L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Termine di svincolo dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorso il termine di giorni centocinquanta a decorrere dalla data fissata per la gara. La gara di appalto in oggetto sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno una offerta, purché congrua.

Caratteristiche iscrizione: ai sensi dell'art. 18, comma 3, legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, si fa presente che la categoria di lavoro A.N.C. prevalente è, con riferimento alla legge n. 57/62 e successive modifiche ed integrazioni, la II per l'importo di classe idoneo. Saranno comunque ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.L.vo n. 406/91.

Subappalto: il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta sull'apposito modello di partecipazione ai sensi della L.R. n. 4/1996, che può essere ritirato presso l'Area Tecnica all'indirizzo di cui sopra dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30, personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (non sarà comunque inviato a mezzo fax), dovrà perentoriamente pervenire, previa apposizione di marca da bollo da L. 20.000, in busta sigillata con indicazione sul frontespizio della dicitura «gara di appalto a licitazione privata» n. /97 ristrutturazione del complesso «Villa Basilewsky» categoria prevalente opere edili, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 1997, esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. del Servizio postale di Stato o mediante Raccomandata «corso particolare», all'Azienda Sanitaria 10 di Firenze, Area Tecnica, U.O. Progettazione, via S. Salvi, 12 - 50135 Firenze.

Non saranno accettate offerte che pervengano prima della pubblicazione del presente avviso e dopo il termine di presentazione indicato.

Diramazione degli inviti: gli inviti alla presente gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Informazioni: tel. 055/5663703/702/718/719 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

F-926 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto Autonomo Centrale della Guardia di finanza

Ufficio amministrativo - Sezione materiali/Caserme

Bando di gara nazionale

Il giorno 30 ottobre 1997 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale, Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba, n. 34 - Roma, una licitazione privata a ribasso, per la fornitura di gasolio da riscaldamento per la stagione 1997/98 negli stabili siti in Roma, via della Batteria di Porta Furba, n. 34, via Castiglion Fiorentino n. 40, via XXIV Maggio, n. 11. L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1997, un'apposita domanda corredata dalla seguente documentazione recante data anteriore a tre mesi:

A) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale Guardia di finanza, certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

B) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori, certificazione di cui agli art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettera a), b) del citato D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte di cui alle lettere A) e B) dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le forze di lavoro, destinate per categorie (impiegati, operai ecc.);

la superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto autonomo centrale, Guardia di finanza, Ufficio amministrazione, sezione materiali/Caserme, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il giorno 20 ottobre 1997.

Si dà atto che col presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesa la necessità di procedere al più presto all'aggiudicazione della fornitura stante l'avvicinarsi della stagione invernale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale, Guardia di finanza, Ufficio amministrativo, Sezione materiali/Caserme, tel. 06/24290244.

Il relatore capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-20630 (A pagamento).

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.

Genova, via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7
Tel. 010/83431 - Fax 010/8343284

Avviso di gara

L'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. ha la necessità di realizzare le opere civili, inerenti la ristrutturazione e il potenziamento, anche impiantistico, dell'esistente impianto di trattamento delle acque reflue sito in Genova Sturla, e gestito dall'Azienda medesima.

A tal fine indice una gara a pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, per le norme applicabili sia in considerazione della natura della stazione appaltante (Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale), e delle attività dalla stessa svolte (distribuzione dell'acqua potabile e trattamento delle acque reflue), sia nei limiti stabiliti dal D.L. n. 101/95, nonché ai sensi della normativa previgente in quanto non incompatibile con quella citata.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo, posto a base di gara, di lire 3.370.000.000 (tre miliarditrecentosettantamiloni).

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere civili di ampliamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione reflui fognari di Genova Sturla. Tali opere comprendono, tra l'altro, lavori di arredo urbano e composizione ambientale per le aree a vista, costruzione di strutture in cemento armato di vario tipo per le parti da ampliare, demolizioni, ripristini, riadattamenti e risanamenti per le parti esistenti.

Dette attività dovranno essere eseguite sulla base del progetto esecutivo, redatto dall'A.M.G.A. sulla scorta del progetto n. 78 del F.I.O. 1988, e che è posto a base della presente procedura.

I lavori di cui sopra dovranno essere terminati entro e non oltre 240 giorni continuativi dalla data di consegna degli stessi.

Il suddetto termine a disposizione dell'appaltatore potrà essere interrotto per una o più volte, a semplice richiesta della Direzione Lavori del Committente, per consentire l'esecuzione delle attività necessarie alle installazioni impiantistiche.

Si precisa che il Capitolato Speciale di Appalto e il progetto esecutivo AMGA sono disponibili per i concorrenti presso l'Ufficio Progettazioni Impianti e Reti - Via Piacenza, 54 - Genova (ing. Bonvicini - tel. 83.43.760), a cui gli stessi dovranno rivolgersi per ottenerne copia, corrispondendo le relative spese.

Possono partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori di cui sopra le Imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) se imprese italiane iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 1 per importo non inferiore a lire 1.500 milioni, e alla categoria 2 per importo non inferiore a lire 3.000 milioni; se imprese di nazionalità diversa da quella italiana, appartenenti a stati membri della Comunità Europea in analogo albo di Stato membro della CEE per categorie e importi corrispondenti;

b) aver realizzato nell'ultimo quinquennio (1992-1996) una cifra d'affari in lavori pari ad almeno lire 5.250.000.000 (cinquemiliardi e duecentocinquantamiloni);

c) aver sopportato nell'ultimo quinquennio un costo per il proprio personale dipendente pari ad almeno lire 525.000.000 (cinquecentovenetinqemilioni).

Tutti coloro che siano interessati a partecipare alla gara e sono in possesso dei requisiti di cui sopra dovranno far pervenire alla sede di questa Azienda - Ufficio Protocollo - Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova, entro le ore 13 del *ventisettesimo giorno* successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la loro migliore offerta al ribasso sul prezzo a corpo di lire 3.370.000.000 (tremiliardi e trecentosettantamiloni), oltre IVA, redatta in lingua italiana.

Nell'offerta ciascun concorrente dovrà indicare le attività e/o opere che lo stesso intende subappaltare ed il relativo valore.

L'offerta dovrà specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'offerta vincolerà l'offerente per un periodo di 120 giorni dalla data dell'espletamento della gara.

La gara per pubblico incanto avrà luogo alle ore 15 del giorno successivo al giorno di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, presso la sede dell'Azienda, in Genova, Via SS. Giacomo e Filippo, 7.

I concorrenti potranno assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte.

L'aggiudicatario dovrà rilasciare all'AMGA una cauzione pari al 10% del valore del contratto.

Le opere oggetto del contratto verranno finanziate con ricorso al F.I.O. 88 e con fondi messi a disposizione dal Comune di Genova.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Chi fosse interessato alla presente gara potrà ritirare il bando integrale di gara presso la sede dell'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a., in Genova, via SS. Giacomo e Filippo, 7 - Ufficio Approvvigionamenti.

L'amministratore delegato: dott. ing. Roberto Bazzano.

G-769 (A pagamento).

AZIENDA USSL - AMBITO TERRITORIALE N. 41

Milano, via Castelvetro n. 22

Questa Amministrazione indice due gare a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto di manutenzione opere da falegname e opere da fabbro e lavorazione delle leghe, per la durata di un anno probabile di anno in anno per un massimo di tre.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 art. 21 commi 1 e 1-bis, così come modificato dal Decreto del Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

L'importo annuo presunto di ciascuna licitazione è pari a L. 200.000.000 + IVA. Non sono previste offerte in aumento.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5f) 1 per L. 300.000.000.

L'appalto è finanziato con mezzi autonomi dell'Amministrazione.

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Azienda USSL - Ambito Territoriale n. 41, via Castelvetro n. 22 - 20154 Milano (Tel. 02/33.029.485 - 486, Numero Fax 02/33.029.313), entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 1997, termine perentorio. Ai fini del rispetto del suddetto termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dall'ufficio Protocollo.

Alla domanda dovrà essere allegato a pena di esclusione, originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C. in corso di validità o in alternativa autocertificazione con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

Le lettere d'invito alle imprese saranno spedite entro 60 giorni dalla scadenza del predetto termine.

Per delega del commissario straordinario
Il dirigente responsabile U.O. tecnico patrimoniale:
dott. Roberto Conalbi

M-7610 (A pagamento).

AZIENDA USSL - AMBITO TERRITORIALE N. 41

Milano, via Castelvetro n. 22

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto delle opere per la realizzazione della Comunità Protetta di via Procaccini n. 12 e n. 14, Milano.

L'Azienda USSL n. 41 di Milano, 20154, via Castelvetro n. 22 (Tel. 02/33029.1 e fax n. 2/3315084) indice gara a licitazione privata per l'affidamento dell'appalto in epigrafe con la precisazione che i lavori presso il civico n. 12 sono subordinati all'autorizzazione della Provincia.

Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari che comprende i prezzi a corpo con contratto da stipulare a corpo-misura con l'applicazione dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 così come modificata ed integrata all'art. 7 della legge 216/95.

Sono escluse le offerte in aumento. Qualora il numero delle offerte valide sia di almeno cinque, si procederà alla procedura di esclusione prevista al Decreto del Ministero LL.PF. 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

L'ammontare previsto dell'appalto è stimato in circa L. 744.021.216 più IVA, comprensivo di opere edili ed impianti, la categoria richiesta è l'ANC Cat. 2 per L. 750.000.000.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di 199 giorni naturali e consecutivi.

L'opera sarà finanziata con contributi regionali.

Non è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate.

L'istituto del subappalto sarà regolato ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni.

Le imprese interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione, in lingua italiana e competente bollo, indirizzandole al recapito sopra indicato; le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 20 ottobre 1997.

Si avverte che al fine della verifica del rispetto del citato termine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto dall'Ufficio protocollo; gli interessati dovranno pertanto assumere ogni necessaria cautela.

L'istanza di partecipazione con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/68 a pena di esclusione, dovrà riportare la dichiarazione di iscrizione all'ANC cat. 2, per l'importo sopraindicato, l'iscrizione alla CCIAA, nominativo del legale rappresentante, degli eventuali componenti l'organo di amministrazione, del o dei direttore/i tecnico/i.

All'istanza dovrà essere allegato quanto segue:

a) dichiarazione con sottoscrizione autenticata da parte dei soggetti sopraindicati (legale rappresentante, componenti l'organo di amministrazione, direttore/i tecnico/i) di non soggezione alle misure di prevenzione previste alla normativa «antimafia», riferita anche ai familiari e ai conviventi (in caso di assenza di familiari e conviventi, tale situazione dovrà essere esplicitamente attestata);

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, per un importo di almeno L. 1.125.000.000 più IVA nell'ultimo quinquennio, ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore a L. 112.500.000 nel medesimo periodo;

c) referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da Istituti di Credito;

d) dichiarazione attestante: titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

e) elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione, e con la precisazione che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Per i lavori in corso dovrà essere precisata la percentuale di avanzamento. Per i lavori eseguiti in associazione temporanea di imprese o in consorzio dovrà essere indicata la quota di partecipazione;

f) dichiarazione circa la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni.

La mancanza, irregolarità o incompletezza anche di una parte delle suddette documentazioni comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

Si precisa che gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dell'offerta decorsi 120 giorni dalla data di scadenza per la sua partecipazione.

Gli inviti saranno spediti entro 20 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle relative richieste.

Non sarà ammesso alla gara il soggetto la cui domanda sarà corredata da dichiarazioni inidonee a qualificarlo, a giudizio insindacabile all'Amministrazione appaltante.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Azienda USSL n. 41, né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

L'impresa aggiudicataria sarà chiamata a costituire un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale.

Per delega del commissario straordinario
Il dirigente responsabile U.O. tecnico patrimoniale:
dott. Roberto Conalbi

M-7609 (A pagamento).

ENEL - S.p.A.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95) - Riferimento gara IAAWA022*

Società appaltante Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita, n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Provincia di Perugia.

Oggetto: appalto per l'esecuzione e l'elaborazione di rilievi topografici relativi alla centrale a ciclo combinato di Pietrafitta, sezioni 1, 2.

Importo: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 1.110 (millecentodieci) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il secondo trimestre.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, Acquisti e Appalti, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA022, richiesta di partecipazione alla gara di appalto dei lavori relativi all'esecuzione ed elaborazione di rilievi topografici per la centrale a ciclo combinato di Pietrafitti, sezioni 1°, 2°.

Cauzione e altre forme di garanzia richieste; cauzione provvisoria pari all'importo di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari a 20% (ventipercento) dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Requisiti di idoneità: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 19.a) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (millecinquecentomiloni). Non è previsto il sistema di qualità.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

per posta, in busta chiusa, al seguente indirizzo: Enel S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, Acquisti e Appalti, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma con la dizione «Informazioni sulla gara IAAWA022» ben evidenziata sulla busta. La documentazione richiesta,

correduta della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso l'indirizzo sopra citato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto vice direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso Enel SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

data di spedizione del bando: —.

p. Enel S.p.a.: M. Marinelli.

C-26166 (A pagamento).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Forlì, piazza Ordelaffi, 2
Tel. 0543/719111 - Fax 0543/719666

Avviso di gara

La Prefettura di Forlì-Cesena intende esperire una gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili adibiti a sede Organismi P.S. della Provincia di Forlì-Cesena per il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998.

La base d'asta congruità dall'U.T.E. di Forlì è di L. 390.000.000 escluso I.V.A..

Le ditte che intendessero partecipare dovranno far pervenire improrogabilmente entro il 10 ottobre domanda in bollo corredata dalla sotto indicata documentazione:

certificato in bollo di iscrizione alla competente Camera di commercio con specificazione dell'oggetto sociale che deve coincidere con i servizi da svolgere;

certificato da cui risulti la regolarità contributiva in materia di imposte e contributi di sicurezza sociale;

estratto casellario Giudiziario o certificazione da cui risulti che la ditta non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione sostitutiva relativa alla fatturazione, effettuata per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, di un importo almeno pari a L. 390.000.000.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno altresì produrre idonea documentazione attestante l'esistenza di recapiti organizzativi in una delle province della Regione Emilia Romagna.

Le ditte interessate potranno acquisire notizie in ordine alle modalità dell'appalto contattando l'apposito ufficio della Prefettura di Forlì-Cesena al numero telefonico 0543/719438 presso il quale sono disponibili in visione gli atti relativi alla consistenza delle superfici oggetto dell'appalto stesso.

Forlì, 11 settembre 1997

Il prefetto: Ferri.

C-26165 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere al rustico di galleria e stazione della tratta Famagosta-Abbiategrosso, relativa asta di manovra e binario di raccordo al deposito (da prg. conv. 10297.259/10280.002 a prg. conv. 11625.525/11615.728) del prolungamento a Sud della Linea 2 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di gara saranno rispondenti alla vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche.

L'importo stimato delle opere è di L. 73.826.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 15, da considerarsi prevalente, per importo illimitato.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 840 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 18 novembre 1997 all'indirizzo della società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la MM S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 15 settembre 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficio delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Milano, 15 settembre 1997

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-7611 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

Estratto di bando di gara - Procedura ristretta - Gara per la fornitura di gas per uso terapeutico, di gas di laboratorio e dei servizi concernenti il loro approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione (n. 4 lotti), per il triennio 1998/2000.

È indetta gara a licitazione privata per la fornitura in oggetto, per un importo annuo totale base d'asta di L. 638.200.000 IVA esclusa, per il triennio 1998/2000. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a: Istituto Giannina Gaslini - Largo Gerolamo Gaslini, 5 - 16147 Genova - Direzione Generale - Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 ottobre 1997, corredate dalla documentazione meglio indicata nel bando di gara integrale che potrà essere richiesto anche via fax 010 3777379.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 15 settembre 1997, oltre che alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Genova, 15 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-774 (A pagamento).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Forlì, piazza Ordelaffi, 2
Tel. 0543/719111 - Fax 0543/719666

Avviso di gara

La prefettura di Forlì-Cesena Intende esperire una gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili adibiti a sede Caserme Carabinieri della Provincia di Forlì-Cesena per il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998.

La base d'asta congruita dall'U.T.E. di Forlì è di L. 352.000.000 escluso I.V.A..

Le ditte che intendessero partecipare dovranno far pervenire impropriamente entro il 10 ottobre domanda in bollo corredata dalla sottoindicata documentazione:

certificato in bollo di iscrizione alla competente Camera di commercio con specificazione dell'oggetto sociale che deve coincidere con i servizi da svolgere;

certificato da cui risult la regolarità contributiva in materia di imposte e contributi di sicurezza sociale;

estratto casellario Giudiziario o certificazione da cui risult che la ditta non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 D.L. legge 4 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione sostitutiva relativa alla fatturazione, effettuata per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, di un importo almeno pari a L. 352.000.000.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno altresì produrre idonea documentazione attestante l'esistenza di recapiti organizzativi in una delle province della Regione Emilia Romagna.

Le ditte interessate potranno acquisire notizie in ordine alle modalità dell'appalto contattando l'apposito ufficio della Prefettura di Forlì-Cesena ai numero telefonico 0543/719438 presso il quale sono disponibili in visione gli atti relativi alla consistenza delle superfici oggetto dell'appalto stesso.

Forlì, 11 settembre 1997

Il prefetto: Ferri.

C-26164 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 50197 - Voce 37/0725

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 34° G.R.A.M. Siracusa.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento impianti elettrici (legge n. 46/90).

4. Importo base di gara: L. 189.400.000 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «5c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 240.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10. ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei L.L.P.P. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plachi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento a pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5., e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-26170 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 48797 - Voce 37/0712

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 41° Stormo Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento rete M.T. Aeronautuale 3^o lotto.

4. Importo base di gara: L. 562.272.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «16h» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 240.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10. ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento a pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5., e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-26171 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 272697 - Prog. 37/0210

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 3^o G.M.A. Mungivacca.

3. Caratteristiche generali dell'opera: riqualificazione e adeguamento officine e rifacimento prospetti esterni manufatti n. 5-10-68 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 480.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 240.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10. ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 21 ottobre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento a pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5., e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-26172 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 52997 - Prog. 37/0852*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: sostituzione tratto oleodotto da D. C. nord a D. C. sud.

4. Importo base di gara: L. 600.000.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «10c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 240.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10. ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 21 ottobre 1997 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento a pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5., e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-26173 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 271997 - Prog. 37/0203*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: riabilitazione strutturale alloggi zona Housing.

4. Importo base di gara: L. 545.454.545 + IVA 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10. ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento a pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5., e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-26174 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 272897 - Prog. 37/0212*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: deposito munizioni esterno - ristrutturazione magazzini e riservette R.S. 1997.

4. Importo base di gara: L. 462.184.873 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10. ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento a pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5., e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-26175 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col massimo ribasso sull'elenco prezzi per le opere a misura e sull'importo delle opere corpo ai sensi art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7 decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori a completamento delle opere di protezione in corrispondenza del fronte ex cava posto a valle di via Superiore delle Banchelle nel cimitero di Staglieno.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: lire 970.000.000 oltre I.V.A.. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 1/1.500 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi per le opere a misura e sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti Acquisti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale. L'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata alla concessione del mutuo. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 961 del 29 maggio 1997 che potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8 - tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di lire 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma - della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità prevista dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della Società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-Amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 13 ottobre 1997. Oltre tale temine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 13 settembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in lire 4.800.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizio edilizia pubblica tel. 010/57451.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-26176 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 9,30, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col massimo ribasso sull'elenco prezzi per le opere a misura e sull'importo delle opere corpo ai sensi art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7 decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici negli edifici scolastici di civica proprietà nelle Circoscrizioni di Staglieno e Struppa e adeguamento degli stessi alle normative di sicurezza e antincendio.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: lire 800.000.000 oltre I.V.A.. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 5c/750 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi per le opere a misura e sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti Acquisti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: trecentosessantacinque giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale. L'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata alla concessione del mutuo. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 634 del 17 aprile 1997, successivamente modificata con determinazione dirigenziale del Servizio Impianti Tecnologici n. 49, 11 giugno 1997; detto Capitolato potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8 - tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di lire 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma - della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità prevista dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della Società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-Amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo ~~posta~~ a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 13 ottobre 1997. Oltre tale temine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 13 settembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in lire 4.300.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizio impianti tecnologici, tel. 010/57451.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-26177 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.388-657 - Fax 011/90.26.541

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di soluzioni per fleboclisi e preparati galenici - periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

L'Amministrazione intestata indice gara a Pubblico Incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura per somministrazione di: soluzioni per fleboclisi e preparati galenici.

Importo annuo L. 300.000.000 I.V.A. inclusa.

La consegna dovrà essere effettuata presso il Magazzino Farmaceutico dell'Azienda intestata.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni lotto, ai sensi dell'art. 16, p. 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 (prezzo più basso).

Il capitolato potrà essere richiesto presso il Servizio Provveditorato entro il 27 ottobre 1997. La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 9.000 effettuato nei seguenti modi:

a) con versamento presso la Tesoreria dell'Azienda intestata - Banca C.R.T. S.p.a. Sportello 373;

b) con versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 3 novembre 1997.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Personne ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Dette offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 6 novembre 1997 alle ore 9,30 presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 5 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione in ordine ai seguenti punti:

1) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

3) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

4) ufficio II.DD;

5) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

6) presa visione e accettazione del capitolato;

7) fatturato globale risultante dalla dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

8) elenco di almeno dieci forniture identiche effettuate tra il 1° gennaio 1994 e 31 dicembre 1996;

B) copia del capitolato speciale d'appalto firmata per accettazione;

C) una dichiarazione bancaria ai sensi art. 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358;

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico Incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 11 settembre 1997.

Orbassano, 8 settembre 1997

Il direttore generale:
dott. Luciano Scarabosio

C-26178 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.388-657 - Fax 011/90.26.541

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio - periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

L'Amministrazione intestata indice gara a Pubblico Incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura per somministrazione di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.

Importo annuo L. 850.000.000 I.V.A. inclusa.

La consegna dovrà essere effettuata presso il Magazzino Generale dell'Azienda intestata.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni lotto, ai sensi dell'art. 16, p. 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Il capitolato potrà essere richiesto presso il Servizio Provveditorato entro il 27 ottobre 1997.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 9.000 effettuato nei seguenti modi:

a) con versamento presso la Tesoreria dell'Azienda intestata - Banca C.R.T. S.p.a. Sportello 373;

b) con versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 3 novembre 1997.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Personne ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 10 dicembre novembre 1997 alle ore 9,30 presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 6 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione in ordine ai seguenti punti:

1) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

3) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

4) ufficio II.DD;

5) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

6) presa visione del capitolato speciale e del bando tutte le clausole;

7) fatturato globale risultante dalla dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

8) elenco di almeno dieci forniture identiche di importo singolo non inferiore a L. 600.000.000 effettuate tra il 1° gennaio 1994 e 31 dicembre 1996;

B) copia del capitolato speciale d'appalto firmata per accettazione;

C) una dichiarazione bancaria ai sensi art. 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358;

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico Incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 11 settembre 1997.

Orbassano, 8 settembre 1997

Il direttore generale:
dott. Luciano Scarabosio

C-26179 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19 - 06100 Perugia, telefono 075/5772277, 075/5772424 - Fax 075/5723981, codice fiscale n. 00163570542.

2. In esecuzione della delibera della Giunta comunale n. 2208 del 7 agosto 1997, si bandisce pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995; n. 157, art. 6, comma 2, lett. a), per la contrazione di un mutuo di L. 7.700.000.000, a tasso fisso, durata anni 15, con oneri a carico del comune di Perugia, da destinare al finanziamento dei lavori di sistemazione funzionale, ambientale e di adeguamento tecnologico dell'impianto di riciclaggio di Ponte Rio in Perugia;

3. La somministrazione del mutuo dovrà avvenire con versamento nel conto corrente n. 14111066, intestato «Comune di Perugia, Monte dei Paschi di Siena - Servizio Tesoreria - Ag. 4 - via Baglioni n. 24»;

4. a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi Bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) —;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali;

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta del Comune, entro il termine del 30 novembre 1997;

8. a) —; b) —; c) —.

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 12, presso la Residenza Municipale;

10. —; 11. —.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995;

13. Le offerte dovranno essere corredate di idonee certificazioni, o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107, medesimo decreto. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

14. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al 30 novembre 1997;

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95) mediante offerte segrete di ribasso espresso in punti percentuali annui con tre cifre decimali, da applicarsi al tasso massimo di interesse fisso mese per mese risultante dall'applicazione dei decreti ministeriali 21 dicembre 1994 e 22 dicembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 30 dicembre 1994).

In relazione al ribasso offerto, dovrà essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo ogni comprensivo conseguentemente risultante in base al tasso da applicare per il mese di ottobre 1997. Non sono ammesse offerte condizionate. Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso che la migliore offerta sia più vantaggiosa per l'Ente rispetto alle condizioni ufficiali praticate dalla Cassa DD.PP.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida;

16. L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che a sua volta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al punto 13 (sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge), in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara mutuo per finanziamento lavori di sistemazione funzionale, ambientale e di adeguamento tecnologico dell'impianto di riciclaggio di Ponte Rio in Perugia».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1997: a Comune di Perugia - Residenza Municipale - Corso Vannucci n. 19 - 06100 Perugia;

17. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 5 settembre 1997.

18. —.

Perugia, 5 settembre 1997

Il dirigente unità operativa contratti:
dott. Massimo Fiorucci

C-26183 (A pagamento).

**CONSORZIO INDUSTRIALE
DI NUORO - PRATOSARDO**

Nuoro, via Costituzione S.N. (Pal. Carboni)
Partita IVA 00205640915
Telefono 0784 - 205296

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunicano i dati relativi alla gara d'appalto esperita ai sensi degli artt. 19 e 20 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, così come segue: Lavori di completamento impianto di depurazione; Importo a base d'asta L. 2.712.475.000; Imprese invitate n. 41; Imprese partecipanti n. 23; Imprese escluse: n. 1; Offerte non valide: n. 1; Impresa aggiudicataria: Zanini Acentro Ambiente S.p.a. di Cagliari; Ribasso offerta: 18,40%.

L'elenco delle imprese invitate a partecipare a tale gara è in visione presso l'Albo pretorio del Consorzio.

Nuoro, 12 settembre 1997

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento:
Dott. Andrea Atzei

C-26185 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, n. 3
Codice Fiscale n. 00811720580

Società appaltante ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno, via Tarquinia, 30 00053 Civitavecchia - Tel. 0766/507111 - Telefax 0766/500745 - Casella Postale n. 124.

Bando di gara n. P.6T.W.D.087 con procedura ristretta per appalto di lavori ex. decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: interventi rifacimento tetto e fondo, compreso serpantino di riscaldamento, del serbatoio n. 5 per olio combustibile. Centrale di Torrevaldaliga - Comune di Civitavecchia, Pr. Roma.

Importo: circa 750 ML (settecentocinquanta).

Termine esecuzione dei lavori: 121 (centoventuno) giorni solari a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi, (periodo presunto di esecuzione lavori: aprile-luglio 1998). Iscrizione alla A.N.C. Cat. 17 - importo ML. 750.

Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo (non è prevista la clausola di revisione prezzi). Cauzione provvisoria di ML. 15 (quindici) e definitiva (pari al 10% dell'importo contrattuale). Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunione d'impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando; nel caso di scadenza in un giorno festivo, il termine si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'Impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0766/500745; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione: «Informazioni sulla gara n. P.6T.W.D.087 ben evidenziate stilla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per presentare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1996 come richiamato all'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e dall'art. 34 della Legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

Cat. 17 prevalente per un importo di ML. 750.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instintore Capo della Divisione Produzione che ha designato responsabile del trattamento il Direttore della Direzione Produzione Termoelettrica del Medio Tirreno con domicilio per la carica presso la sede ENEL sita in Civitavecchia, via Tarquinia, n. 30.

p. ENEL - Società per azioni
Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno:
ing. Sandro Fontecedro

C-26186 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA
Assessorato agli Affari Generali**

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di gasolio agevolato da riscaldamento per la stagione invernale 1997/98 da destinare agli Uffici Provinciali ed Istituti Scolastici di pertinenza dell'Ente ubicati nei vari paesi della Provincia sotto elencati:

Cosenza, S. Giovanni in Fiore, Acri, Bisignano, Cariati, Rossano, Spezzano Albanese, Roggiano Gravina, S. Marco Argentano, Cassano allo Ionio, Castrovilli, Mormanno, Trebisacce, Longobucco, Lungro, Scalea, Diamante, Cetraro, Fuscaldo, Paola, Amantea, Rogliano, Lorica, Pinitello, Spezzano Sila, S. Sosti.

Importo a base d'asta L. 543.058.500 + IVA.

I prezzi posti a base d'asta sui quali verrà applicato i i ribasso sono:
da 1.000 a 3.000 litri L. 1.307 + IVA;
da 3.001 a 5.000 litri L. 1.299 + IVA;
da 5.001 a 10.000 litri L. 1.282 + IVA;
oltre litri 10.000 L. 1.269 + IVA.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13 del giorno 27 ottobre 1997 regolare offerta preventivo con la documentazione richiesta dal bando di gara affisso all'albo pretorio dell'Ente.

Inoltre le ditte possono prendere visione del capitolo d'oneri presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo l'art. 73 - lettera C del re-gio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76 comma 1-2-3 e la stessa seguirà a favore del corrente nei modi stabiliti dalla lettera d'invito.

Si procederà alla individuazione di offerte anomale solo se il numero delle offerte è pari o superiore a cinque.

Il suddetto avviso è stato spedito in data 2 settembre 1997 alla Comunità Economica Europea con sede a Bruxelles.

Cosenza, 22 settembre 1997

L'assessore agli AA.GG.: dott. Michele Viceconte

Il presidente: prof. Antonio Acri

C-26188 (A pagamento).

VICENZA UNA CITTÀ SOLIDALE
Fondazione

Pubblicazione esito di gara
(legge 55/1990 art. 20)

Ente appaltante: Fondazione «Vicenza una città Solidale», via della Rotonda n. 58 - Vicenza - Codice fiscale 95015080245.

Oggetto: Lavori di ristrutturazione funzionale ad uso R.S.A. per Disabili Gravi in Vicenza, via della Rotonda 58.

Imprese che hanno presentato offerta e ammesse alla gara n. 13.

Impresa aggiudicatrice: Lionello Costruzioni S.r.l. di Albignasego (PD).

Importo di aggiudicazione: L. 2.120.405.000, IVA esclusa.

Il legale rappresentante:
Vittorio Corradi, presidente.

C-26191 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BONIFACIO
(Provincia di Verona)

Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto

Il dirigente del settore tecnico, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto:

che in data 24 luglio 1997, è stato eseguito pubblico incanto secondo gli artt. 73, lett. c) e lett. 76 del regio decreto n. 827/1924, per l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero nell'importo a base d'asta di L. 3.922.020.200;

che alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Olimpic Costruzioni S.r.l., Catania;
- 2) Consorzio Cooperativo Lavoratori Edili, Napoli;
- 3) Maior Costruzioni S.r.l., Ercolano (NA);
- 4) Rai Cral, Sarno (SA);
- 5) Piero Chiodi, Teramo;
- 6) Caltagirone Costruzioni S.r.l. Casteltermini (AG);
- 7) Consorzio Ravennate, Ravenna;
- 8) Co.Ve.Co., Marghera (VE);
- 9) Mario Di Giorgio, Caltanissetta;
- 10) Imp. Maddaloni Luigi, Nola (NA);
- 11) Consorzio Cooperativo Costruzioni, Modena;
- 12) Conscoop, Forlì;
- 13) Costruzioni Sacramati, Badia Polesine (RO);
- 14) Blas Costruzioni S.r.l. Rovereto (TN);
- 15) Campagnola geom. Giorgio S.p.a., Verona;
- 16) Crestanello Sergio & C. S.n.c., Albaredo D'Adige (VR);
- 17) Tieni S.r.l., Isola Rizza (VR);
- 18) Spoladore Impresa Costruzioni, Vigonza (PD);
- 19) Furnari Gaetano, Paternò (CT);
- 20) Immer S.r.l., Roncà (VR),

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Rai Cral di Sarno (SA) per l'importo di L. 3.464.712.644 al netto del ribasso d'asta dell'11,66%.

Lì, 2 settembre 1997

Il dirigente U.T.C.: dott. ing. Franco Volterra.

C-26192 (A pagamento).

CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI
«SAN GIUSEPPE»

Castelnuovo Don Bosco, via Aldo Moro n. 2

Tel. 011/9876468-9876905

Codice fiscale n. 00142440056

*Procedura aperta per fornitura arredi
ed attrezzatura per costruzioni di una R.S.A.*

Espletamento: art. 9, settimo comma del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. (criterio del prezzo più basso espresso in percentuale sull'importo a base d'asta salvo verifica delle offerte anomale).

Importo a base d'asta: L. 528.389.500 I.V.A. esclusa. Caratteristiche tecniche: come da capitolato di appalto.

Termini di consegna ed installazione: il deposito del materiale viene effettuato presso i magazzini della ditta aggiudicataria per la durata massima di seicento giorni lavorativi dalla data del presente avviso di gara verrà installato come da capitolato.

Durata dell'offerta: l'offerta è invariabile e non è soggetta a revisione per la durata di seicento giorni lavorativi dalla data del presente avviso.

Finanziamenti: mutuo cassa depositi e prestiti si richiama l'art. 13 del decreto legislativo n. 55/83 convertito in legge n. 131/83.

L'offerta dovrà riferirsi a tutti i prodotti richiesti: non sono ammesse offerte parziali, o indeterminate o plurime.

Consegna: cantiere R.S.A. Castelnuovo Don Bosco, via Aldo Moro n. 2.

Richiesta documenti: copia del progetto può essere richiesto entro il 30 ottobre 1997 versando la somma di L. 300.000 sul conto corrente postale n. 12573143 per diritti di copia.

Cauzione: definitiva 10% importo contrattuale.

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale di stato in plico raccomandato, previa affrancatura, in corso particolare ed in plico chiuso, al servizio sopracitato non più tardi delle ore 12 del giorno 18 novembre 1997.

Recapito plico ad esclusivo rischio del mittente. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Sul plico, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovrà apporsi, oltre l'indirizzo sopra indicato, il nominativo del mittente e la scritta: «Offerta gara giorno 20 novembre 1997 ore 15 per fornitura apparecchiature informatiche e accessori per uffici regionali».

L'offerta in bollo di L. 20.000 dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa ed essere chiusa in separata apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione.

In caso di raggruppamento d'imprese: offerta congiunta formulata nel rispetto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, pena l'esclusione.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta. Non sono ammesso subappalto.

Documenti richiesti:

certificato in bollo in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;.

dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

referenze bancarie rilasciate da almeno un Istituto di credito;

elenco principali forniture effettuate nel triennio 1994, 1995 e 1996 dal quale risulti che ogni anno almeno una delle forniture sia stata di importo superiore a L. 500.000.000. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare l'elenco di cui sopra, dal quale risulti che per ogni anno almeno una di tali forniture sia stata di importo superiore a L. 250.000.000. Gli elenchi dovranno essere debitamente sottoscritti dal/i fornitore/i;

dichiarazione rilasciata dal fornitore di accettazione di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata e senza riserva alcuna, del capitolato speciale d'appalto e la presente lettera;

attestazione scritta rilasciata dalla stazione appaltante dalla quale risulti l'avvenuta effettuazione da parte del legale rappresentante del concorrente o del direttore tecnico cui verrà affidata al responsabilità della commessa di un sopralluogo sulla struttura ove dovrà essere realizzata al fornitura oggetto dell'appalto e di aver preso visione dei progetti.

In caso di raggruppamento di imprese: i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente capo al raggruppamento medesimo.

Ammessi apertura offerte rappresentanti legali ditte differenti.

Validità offerte centottanta giorni dalla data di presentazione.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Pagamento come da capitolato.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione art. 5, punto 1 del decreto legislativo n. 358/92.

Spese contratti, bolli etc. a carico esclusivo ditta aggiudicataria senza diritto di rivalsa.

Data spedizione bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea 4 settembre 1997.

Data ricezione bando: 4 settembre 1997.

Il presidente: dott. ing. Giacomo Cafasso.

C-26193 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA MINOZZO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 31 luglio 1997 è stata esperita la gara di licitazione privata per la gestione globale della Casa Protetta di Villa Minozzo.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1994 n. 7.

Prezzo base d'asta: L. 110.000.

Aggiudicazione: Coopselios S.c. a r.l. di Reggio Emilia con il ribasso del 3% sul prezzo base d'asta.

Il segretario comunale: dott.ssa Caterina Amorini.

C-26196 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico - Filiale di Trieste Area Patrimonio Approvvigionamenti e Logistica

Avviso di esito di gara

Si rende noto che in data 19 agosto 1997 è stata aggiudicata la gara per il servizio di trasporto e scambio effetti postali e recapito pacchi a Trieste (categoria 4 C.P.C. n. 71235) con validità biennale dal 1° settembre 1997-31 agosto 1999, mediante procedura ristretta, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Offerte ricevute n. 6.

Aggiudicataria: ditta Vicentini Alfonso, sede legale in L'Aquila, con L. 1.565.790.776, I.V.A. esclusa.

Estratto dell'esito di gara pubblicato all'albo pretorio di questo Comune è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 16 settembre 1997.

Il direttore della filiale: dott. E. Babuder.

C-26199 (A pagamento).

A.S.S.A. Azienda Speciale Servizi Ambientali

Bando di gara

1. A.S.S.A. - Azienda Speciale Servizi Ambientali, viale Curtatone n. 13/15, Novara, tel. 0321/48381 fax 0321/403018.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, con applicazione del criterio delle offerte anormalmente basse.

3. A) Luogo di consegna: vedi punto 1);

B) natura e quantità dei prodotti da fornire:

a) n. 2 compattatori per raccolta Rifiuti Solidi Urbani ad operatore unico carico laterale da allestire su autotelaio Azienda Speciale Servizi Ambientali;

b) offerta per acquisto attrezzature scarrate da autoveicoli A.S.S.A. descritti all'art. 2.3. del capitolato protocollo 480 del 9 settembre 1997;

c) n. 1 compattatore per raccolta Rifiuti Solidi Urbani ad operatore unico carico laterale da allestire su autotelaio di cui al punto d);

d) n. 1 autotelaio tipo Iveco Eurotech 190E30 o equivalente con cambio automatico come da capitolato sopracitato;

C) lotto: unico, importo presunto L. 715.000.000 I.V.A. compresa.

4. Termine consegna: entro sessanta giorni solari data invio di ogni autotelaio A.S.S.A. per il materiale di cui al punto 3.B.a.) entro centocinquanta giorni solari data trasmissione ordine per il materiale di cui ai punti 3.B.c.d.).

5. Indirizzo presso il quale ritirare il capitolato e i documenti complementari: vedi punto 1), ufficio acquisti, sino al 13 novembre 1997.

6. L'offerta redatta in lingua italiana su carta resa legale con modalità e documentazione indicate nel fascicolo, RIF. 1/UE protocollo 479 del 9 settembre 1997 dovrà pervenire entro le ore 15,30 del 14 novembre 1997 all'indirizzo di cui al punto 1).

7. Il pubblico incanto in seduta pubblica sarà celebrato il giorno 18 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede A.S.S.A.

8. Cauzione richiesta: L. 30.000.000 in sede di presentazione offerta come da fascicolo sopramenzionato; 10% dell'importo di aggiudicazione come da capitolato protocollo 480 del settembre 1997 per l'aggiudicataria;

9. Finanziamento: leasing.

10. Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92) come indicato nel fascicolo sopraindicato.

11. Documenti e requisiti minimi tecnico/economici richiesti come da fascicolo sopramenzionato:

1) dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'insussistenza di una qualsiasi situazione di collegamento oltre che ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offertenate nella presente gara e di qualsiasi riconducibilità comunque al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

2) dichiarazione attestante:

di accettare tutte le condizioni del capitolato sopracitato (modulo D allegato al fascicolo sopraindicato);

3) dichiarazione attestante:

a) di aver conseguito un fatturato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando almeno pari a L. 1.650.000.000;

b) di aver realizzato e consegnato almeno n. 10 attrezzature ad operatore unico a carico laterale analoghe a quelle richieste nella presente gara, nell'anno 1996;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo equivalente;

5) capitolato, fascicolo sopracitato presente bando di gara timbrati e controfirmati per accettazione;

6) se in possesso e solo a titolo informativo, certificazione di qualità (ISO 9000) o indicazione del processo di qualificazione.

Per le A.T.I. i documenti indicati ai punti 11.1); 11.2); 11.4); 11.6) dovranno essere forniti da tutte le mandanti oltre che dalla mandataria ed i requisiti di cui ai punti 11.3.a. e 11.3.b. devono essere possedute al-

meno al 60% dalla capogruppo ed almeno al 20% per le ditte mandatarie. Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicataria e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo rimanendo l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, l'azienda si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in caso al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 120 dalla data di celebrazione dell'incanto.

13. Il pubblico incanto sarà dichiarato deserto in presenza di una unica offerta valida.

14. Altre indicazioni: l'A.S.S.A. si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare la fornitura.

15. Data di spedizione bando G.U.C.E.: 15 settembre 1997.

16. Data di ricezione bando G.U.C.E.: 15 settembre 1997.

Il direttore F.F.: dott. ing. Albo Bevilacqua.

C-26200 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Bando di gara CEE n. 36 - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno - tel. 0736/2981 telefax 0736/298275.

2. Categoria di servizio: n. 27 concernente la rilevazione generale del territorio comunale mediante censimento analitico descrittivo di tutti gli immobili esistenti, accatastati e non, in ogni più ampia accezione, ivi comprese le aree fabbricabili. Il censimento dovrà essere effettuato individuando ogni singola unità immobiliare a qualsiasi uso adibita per l'accertamento dell'I.C.I., dell'I.C.I.A.P. e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Ascoli Piceno.

4. a) - ;

b) riferimenti normativi: art. 6, comma 1, lett. c) (appalto-concorso) e art. 23, comma 1, lett. b), (offerta economicamente più vantaggiosa) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

c) - .

5. Divisione in lotti: l'offerta deve essere unica, cioè deve riguardare il servizio considerato nel suo complesso.

6. - ; 7. - .

8. Durata dell'appalto: le operazioni inerenti la rilevazione oggetto dell'appalto dovranno essere concluse entro un anno, a partire dalla data di inizio del censimento.

9. Possono partecipare alla gara imprese, ditte, professionisti ed anche raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura ristretta accelerata: urgenza di procedere all'affidamento del servizio in quanto il 30 dicembre prossimo scade il termine decadenziale ai fini del recupero delle annualità pregresse dei tributi comunali. Inoltre sussiste l'urgenza di impiegare il personale che verrà messo a disposizione dell'aggiudicatario per l'espletamento del servizio, come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 ottobre 1997, a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1) del presente bando;

d) lingua: italiano.

11. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10 lett. b).

12. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 (dieci milioni) da costituire all'atto di presentazione dell'offerta; cauzione definitiva per l'aggiudicatario pari a L. 100.000.000 (cento milioni) per esatto adempimento degli obblighi previsti dal capitolato.

13. Condizioni minime: nelle domande di partecipazione alla gara, redatte in bollo, le imprese interessate dovranno dichiarare, pena esclusione, di trovarsi nelle condizioni previste all'art. 12 del capitolato d'o-

neri disciplinante i requisiti per l'ammissione alla gara. Il capitolato potrà essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune. Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegato, pena l'esclusione, certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando, in cui sia riportata nella descrizione dell'attività esercitata la specifica voce relativa a rilevazioni o censimento sul territorio ai fini tributari, con l'esclusione, quindi, di generiche indicazioni.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'offerta verrà valutata in base ai seguenti elementi:

1) requisiti di qualità e funzionalità del progetto: peso 6 (punti da 1 a 20);

2) prezzo: peso 4 (punti da 1 a 20).

15. Per l'espletamento del servizio appaltato il Comune, attraverso l'attivazione del progetto per lavori socialmente utili, metterà a disposizione dell'aggiudicatario, per la durata di un anno, n. 10 geometri e n. 10 periti agrari.

L'eventuale ulteriore personale necessario per la realizzazione del progetto sarà a completo carico della ditta senza alcun onere di qualsiasi tipo per il Comune di Ascoli Piceno.

16. Data di spedizione del bando: 16 settembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 settembre 1997.

Dalla Sede Municipale, 16 settembre 1997

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-26201 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 REGIONE UMBRIA

Sede e direzione generale, Foligno (PG), via F. Ciri n. 25

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. n. 3 di Foligno, via Franco Ciri, n. 25, 06034 Foligno, tel. 074213391, fax 07421359263, indice le seguenti procedure di gara nelle forme prescritte dalla L.R. 19 dicembre 1995, n. 51, per la fornitura di beni e servizi per l'anno 1998.

A) Generi alimentari:

1) Purè di patate e preparato per brodo, L. 8.000.000;

2) Scatolati vari legumi secchi, L. 28.000.000;

3) Pasta alimentare fresca, L. 13.000.000;

4) Salumi - mortadella, prosciutto cotto, prosciutto crudo disossato nostrale di Parma, L. 150.000.000;

5) Formaggi duri, L. 98.000.000;

6) Latte - latte fresco, L. 108.000.000;

7) Pesce fresco, L. 95.000.000;

Pesce congelato, L. 40.000.000;

8) Verdure surgelate, L. 46.000.000;

9) Condimenti - spezie - sale, L. 3.000.000;

10) Formaggi molli - burro, latticini - margarina, L. 70.000.000;

11) Formaggi teneri, L. 75.000.000;

12) Uova, L. 8.000.000;

13) Olio extra vergine oliva, - olio di semi, L. 95.000.000;

14) Polli busto - petto pollo, coscia pollo, petto tacchino, coscia tacchino, fresco, L. 130.000.000;

Congelato, L. 10.000.000;

15) Carni alternative fresche: suine - ovine - coniglio e frattaglie - fresco, L. 20.000.000;

Congelato, L. 10.000.000;

16) Pomodori pelati, doppio concentrato L. 27.000.000;

17) Patate, L. 32.000.000;

18) Vino in brik, L. 77.000.000;

Aceto di vino, L. 6.000.000;
 Acqua minerale, L. 13.000.000;
 Succhi di frutta, L. 10.000.000;
 19) Dolci - biscotti - fette biscottate, L. 25.000.000;
 20) Pasta alimentare secca - semolino - farina 00, L. 99.000.000;
 21) Riso, L. 40.000.000;
 22) Caffè, L. 5.000.000;
 Orzo solubile - orzo - camomilla - thè - zucchero, L. 43.000.000;
 23) Nutrizionali, L. 160.000.000;
 24) Pane e panini, L. 180.000.000;
 25) Verdura fresca, L. 190.000.000;
 26) Frutta fresca, L. 280.000.000.

B) Altri beni economici:

1) Materiale registrazione audio video fotografico, L. 80.000.000
 2) Materiale radiografico, pellicole Polaroid L. 95.000.000;
 3) Ossigeno liquido silos, L. 600.000.000;
 4) Pellicole radiografiche, L. 550.000.000;
 5) Supporti magnetici - carta termosensibile, L. 95.000.000;
 Dischi ottici, L. 70.000.000;
 6) Pannolini - pannolini, L. 200.000.000;
 7) Materiale consumo urodin., L. 50.000.000;
 8) Materiale anestesia rianim., L. 40.000.000;
 9) Materiale sale operatorie, L. 100.000.000;
 10) Elettrodi - anse - accessori per litotrissia, L. 35.000.000;
 11) Piccola strumentazione, L. 95.000.000;
 12) Contenitori alluminio, L. 130.000.000;
 13) Effetti letterecci - camici sale operatorie, L. 165.000.000;
 14) Traverse assorbenti, L. 100.000.000;
 15) Telerie, L. 50.000.000;
 16) T.N.T., L. 150.000.000;
 17) Rifacimento materassi e lana, L. 80.000.000;
 18) Carta igienica - asciugamani materiale monouso, L. 100.000.000;
 19) Tende ignifughe, L. 25.000.000;
 20) Contenitori rifiuti, speciali ospedalieri, L. 90.000.000;
 21) Sacchi plastica e carta, L. 70.000.000;
 22) Materiale di pulizia, L. 95.000.000;
 23) Detergente per lavanderia, L. 60.000.000;
 24) Materiale edile, L. 50.000.000;
 25) Materiale di pittura, L. 70.000.000;
 26) Batterie e pile, L. 70.000.000;
 27) Lampade e materiale elettr., L. 250.000.000;
 28) Filtri centrale cond., L. 90.000.000;
 29) Ferramenta e serramenta, L. 80.000.000;
 30) Materiale idrico sanitario, L. 70.000.000;
 31) Stampati, L. 500.000.000;
 Modulistica varia, L. 70.000.000;
 32) Cancelleria, L. 110.000.000;
 33) Modulo continuo, L. 100.000.000;
 34) Buste per pellicole, RX L. 40.000.000;
 35) Materiale per computers, L. 100.000.000;
 36) Rilegatura registri copie eliografiche, timbri - registri Buffetti L. 60.000.000;
 37) Carta per fotocopie, L. 80.000.000;
 38) GPL riscaldamento, L. 90.000.000;
 39) Gasolio riscaldamento, L. 430.000.000;
 40) Cartellini marcatempo, L. 5.000.000.

C) Manutenzione impianti e macchine:

1) Manutenzione ed affilatura strumentario chirurgico, L. 60.000.000;
 2) Manutenzione apparecchiature radiologiche, L. 265.000.000;
 3) Impianto trattamento acque, L. 68.000.000;
 4) Impianto condizionamento, L. 31.000.000;
 5) Fotocopiatrici, L. 30.000.000;
 6) Estintori, L. 3.000.000;
 7) Condizionatori d'aria, L. 13.000.000;
 8) Gruppi elettrogeni, L. 28.000.000;
 9) Manutenzione apparecchiature tecnico scientifiche sanitarie - elettrocardiografi - anestesia, L. 1.111.000.000;
 10) Ascensori - montalettighe, L. 87.000.000;
 11) Impianti sterilizzazione - autoclavi, L. 36.000.000;
 12) Orologi marcatempo, L. 4.000.000;
 13) Centrali termiche periferiche (sede di Foligno), L. 18.000.000;
 14) Computers e stampanti, L. 14.000.000;
 15) Impianti e macchine, L. 327.000.000.

D) Manutenzione strutture:

1) Opere da gessista, L. 45.000.000;
 2) Opere da falegname, L. 40.000.000;
 3) Opere da lattoniere, L. 45.000.000;
 4) Opere di alluminio, L. 90.000.000;
 5) Opere da fabbro, L. 25.000.000;
 6) Opere da elettricista, L. 40.000.000;
 7) Opere da idraulico, L. 45.000.000;
 8) Opere da muratore, L. 110.000.000;
 9) Opere da pittore, L. 45.000.000;
 10) Sistemazione piazzali ed aree verdi con trasporto in discarica, L. 45.000.000;
 11) Opere di ripulitura pozzi neri - spurgo fosse biologiche, L. 13.000.000;
 12) Movimento terra - asfaltatura impermeabilizzazioni, L. 25.000.000;
 13) Facchinaggio - traslochi, L. 20.000.000.

E) Fornitura servizi:

1) Appalto Lavanderia (P.O. G. Tadino) L. 100.000.000; Appalto lavanderia (Z. S. Valnerina) L. 80.000.000;
 2) Appalto servizio pulizia sanificazione Ospe. (P.O. G. Tadino) L. 100.000.000;
 3) Mobili - Arredi, L. 100.000.000.

I valori annuali sono del tutto indicativi e potranno subire variazioni sulla base delle effettive esigenze dell'Azienda.

Tutte le gare sopraelencate saranno seguendo la procedura accelerata per evitare disservizio. Le ditte interessate a ciascuna procedura di gara, devono inviare richiesta di ammissione all'indirizzo sopraindicato entro e non oltre le ore 12 del giorno *16 ottobre 1997*.

Si precisa che le domande possono essere presentate sia da imprese singole sia riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Si precisa che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924, come pure di non addivenire ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga a suo insindacabile giudizio soddisfacente l'esito delle gare.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. Si precisa inoltre che le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere alla attivazione delle gare.

Foligno 16 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-26202 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani n. 2
Tel. 0331/449111, fax 0331/595275

2. a) Appalto concorso (Procedura ristretta).
b) Ricorso alla procedura accelerata per improrogabili esigenze di servizio.

3. a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero dell'Azienda U.S.S.L. n. 34 via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), Italia.

b) Realizzazione di un sistema completo per la gestione digitale dell'attività di Radiodiagnostica.

Importo complessivo presunto L. 4.000.000.000, I.V.A. inclusa.

c) La fornitura deve essere effettuata in unico lotto.

4. Il termine della consegna è fissato in 120 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei locali.

6. a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, che dovranno essere redatte in carta da bollo o carta resa legale, è fissato entro le ore 17 del 1° ottobre 1997.

b) L'indirizzo cui devono essere inviate le domande segue: Commissario Straordinario Azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

c) Lingua utilizzata: italiano.

7. L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro 120 giorni dalla data della pubblicazione.

9. Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15, con la quale il concorrente attesti di non trovarsi nelle situazioni impeditive di cui all'art. 20 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Le Aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del certificato rilasciato dalla Camera di Commercio.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26, comma 1 lettera b) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

13. Per ogni ulteriore informazione le aziende interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli approvvigionamenti dell'azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia, telefono 0331/449256-567.

14. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 15 settembre 1997.

Legnano 15 settembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-26203 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA
(Provincia di Modena)

*Affidamento del servizio di pulizie locali
di pertinenza del Comune di Mirandola*

1. Ente appaltante: Comune di Mirandola (Modena), Italia, piazza Costituente n. 1 - 41037 Mirandola, tel. 0535-29511, fax 0535-29538;

2. Procedura aperta «asta pubblica». DIR. 92/50, decreto legislativo 157/95 (art. 6, 1° comma, lett. A).

3. Categoria servizi: affidamento del servizio di pulizie locali di pertinenza del comune di Mirandola, cat. 14 CPC (874, da 82201 A 82206), importo a base d'asta: L. 1.200.000.000, (I.V.A. esclusa).

4. Appalto aggiudicato in data 31 luglio 1997.
5. Offerta economica più vantaggiosa, art. 23 lett. B decreto legislativo 157/95.
6. Offerte pervenute n. 14.
7. A.T.I. Manutencoop S.c.r.l. via Casarini n. 32 Bologna con progetto e lavoro S.c.r.l. V. Virgilio n. 42 Modena.
8. Importo aggiudicato L. 918.000.000.
9. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il giorno 15 settembre 1997.
10. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. 15 settembre 1997.

Mirandola, 15 settembre 1997

Il dirigente settore 2°: dott. Mirko Bruschi.

C-26204 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della Prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità, dipartimento della prevenzione ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; A.I.D.S.).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 10/CPC 864 (servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica), programma di valutazione dei bisogni informativi della popolazione italiana sul tema dell'informazione da HIV/AIDS e della efficacia della campagna AIDS 1997/98. Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di L. 400.000.000 (quattrocento milioni), I.V.A. compresa. Le attività oggetto dell'appalto comprendono: a) valutazione preliminare dello stato di conoscenze e delle priorità informative della popolazione generale e di alcuni gruppi a maggior rischio di infezione; b) valutazione di gradimento dei prodotti informativi preliminarmente alla loro produzione su vasta scala; c) valutazione di efficacia della campagna al termine della stessa.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica Italiana.

4. a) -.

b) Normativa di riferimento: direttiva 92/50/CEE (G. Uff. C.E. n. 209/1 del 24 luglio 1992); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Supp. ord. n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Rep. Italiana, m. 104 del 6 maggio 1995);

c) -.

5. Divisione in lotti: non è concesso facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare le offerte: min 5 - max 10.

7. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

8. Durata del contratto: due anni, con decorrenza dalla data della comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto e con termine non prima di 6 mesi dal completamento della campagna AIDS 1998/1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

10. a) -.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: trentasette giorni dalla data di cui al punto sedici;

c) indirizzo: Ministero della Sanità, Dipartimento della prevenzione, ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS), piazzale dell'industria n. 20, I 00144 Roma (Italia) tel. 0039 - 6 - 59942378/2218; fax 0039 - 6 - 59942178. Sul plico va apposta la dicitura: «Valutazione campagne di prevenzione AIDS»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla scadenza del presente avviso.

12. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia specificata nella lettera di invito.

13. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla preselezione:

1) Informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'articolo 30 della direttiva 92/50/C.E.E. (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea legge n. 209, del 24 luglio 1992); Autocertificazione comprovante, ai sensi dell'articolo 29 della medesima direttiva; l'assenza delle condizioni di esclusione di cui alla medesima disposizione, autenticata come previsto dalla legge n. 15 del 1968;

2) Idonee referenze bancarie;

3) Copia dell'ultimo bilancio;

4) Dichiaraione del fatturato degli ultimi tre anni;

5) Indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi;

6) Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nell'ambito della formazione medica; nelle forme di cui all'art. 32, lettera b), della direttiva 92/50/C.E.E.;

7) descrizione delle misure prese dal prestatore dei servizi per garantire la qualità dei servizi medesimi.

14 Criteri di aggiudicazione: sarà prescelta l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito, come stabilito dall'art. 36, punto 2, della riferita direttiva 92/50/C.E.E.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta; purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando.

16. Data spedizione bando ufficio pubblicazione C.E.E.: 12 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-26205 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità, dipartimento della prevenzione ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 24/CPC 92 (servizi relativi all'istruzione professionale) - Programma di formazione dei medici di medicina generale e personale dei distretti sanitari, per l'attuazione di trattamenti per i soggetti portatori di infezione da HIV/AIDS.

Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di lire 4.000.000.000 (quattro miliardi), I.V.A compresa.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica Italiana.

4. a).-

b) Normativa di riferimento: direttiva 92/50/C.E.E. (G. Uff. C. E. n. 209/1 del 24 luglio 1992); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Supp. ord. n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Rep. Italiana. n. 104 del 6 maggio 1995);

c).-

5. Divisione in lotti: non è concesso facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare le offerte: min 5 - max 10.

7. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

8. Durata del contratto: due anni, con decorrenza dalla data della comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

10. a).-

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di cui al punto sedici;

c) indirizzo: Ministero della Sanità, Dipartimento della prevenzione, ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS), piazzale dell'industria n. 20, I 00144 Roma (Italia) tel. 0039 - 6 - 59942378/2218; fax 0039 - 6 - 59942178. Sul plico va apposta la dicitura: «Formazione medici di medicina generale»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla scadenza del presente avviso.

12. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia specificata nella lettera di invito.

13. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla preselezione:

1) Informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'articolo 30 della direttiva 92/50/C.E.E. (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea legge n. 209, del 24 luglio 1992); Autocertificazione comprovante, ai sensi dell'articolo 29 della medesima direttiva; l'assenza delle condizioni di esclusione di cui alla medesima disposizione, autenticata come previsto dalla legge n. 15 del 1968;

2) Idonee referenze bancarie;

3) Copia dell'ultimo bilancio;

4) Dichiaraione del fatturato degli ultimi tre anni;

5) Indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi;

6) Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nell'ambito della formazione medica; nelle forme di cui all'art. 32, lettera b), della direttiva 92/50/C.E.E.;

7) descrizione delle misure prese dal prestatore dei servizi per garantire la qualità dei servizi medesimi.

14 Criteri di aggiudicazione: sarà prescelta l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito, come stabilito dall'art. 36, punto 2, della riferita direttiva 92/50/C.E.E.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta; purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando.

16. Data spedizione bando ufficio pubblicazione C.E.E.: 12 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-26206 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Piazza della Libertà n. 3
(Tel. 3921 - Telecopiatrice n. 392234)

Avviso di gara di appalto per lavori di costruzione del primo centro scolastico di Arezzo con strutture polivalenti per diversi indirizzi di scuola media superiore - IV lotto 1° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 7.063.000.000.

Categoria A.N.C. prevalente richiesta: «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) Edili: Cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 2 - Importo lavori L. 5.763.000.000.

Opere scorporabili:

- b) impianti meccanici: Cat. iscrizione all'A.N.C.: n. 5a - Importo lavori L. 549.000.000;
- c) impianti idrosanitari: Cat. iscrizione all'A.N.C.: n. 5b - Importo lavori L. 302.000.000;
- d) impianti elettrici: Cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 5c - Importo lavori L. 399.000.000;
- e) impianti elevatori: Cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 5d - Importo lavori L. 50.000.000.

Aggiudicazione: l'appalto dei lavori verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, metodo ex art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n.14 (massimo ribasso) trattandosi di lavori i cui contratti di appalto saranno stipulati a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 2 marzo 1865 n. 2248, all. F).

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di giorni 500 (cinquecento), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'appalto verrà finanziato parte con mezzi ordinari di bilancio e parte con mutuo della Cassa DD.PP. (posizione n. 4307243/00), con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti, come stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto, saranno corrisposti a rete nette di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/83 «il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa DD.PP. e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale».

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 i soggetti aggiudicatari dovranno trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee o consorzi di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/94.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- 1) Certificato di iscrizione all'A.N.C. (in fotocopia) per la categoria 2, per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori oggetto dell'appalto.

Per le associazioni temporanee o consorzi di imprese ciascuna dovrà avere l'iscrizione nella categoria 2 per almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori di appalto e, comunque, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

In caso di associazione temporanea di tipo verticale, il mandatario o capogruppo dovrà possedere l'iscrizione alla categoria prevalente per l'importo dei relativi lavori.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., si richiede la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti.

2) Dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

b) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta alla precedente lettera a);

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni assimilabili a quelli posti in appalto;

d) assenza della cause di esclusione dagli appalti ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto dall'impresa capogruppo per la categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di impresa, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione la dichiarazione a volersi riunire con la denominazione dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti, fermo restando che per le imprese riunite la capogruppo, precedentemente alla presentazione dell'offerta, dovrà presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata e la procura relativa al mandato risultante da atto pubblico.

Procura e mandato suddetti potranno risultare anche da atto unico, purché redatto in forma pubblica.

Per la costituzione della cauzione provvisoria e definitiva, si richiamano le disposizioni di legge vigenti.

Le offerte presentate saranno ritenute valide per giorni 180 dalla data di esperimento della licitazione, i cui inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e formulate in lingua italiana, devono essere contenute, unitamente alla relativa documentazione, in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

A pena di esclusione, la domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1991, esclusivamente a mezzo raccomandata tramite il Servizio Postale di Stato, a: Provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3.

La mancanza, incompletezza o difformità di una sola dichiarazione o documentazione richiesta sarà motivo di esclusione.

Si precisa che, ai fini dell'esclusione delle offerte anomale, l'Ente Appaltante applicherà l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, nella modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale del 28 aprile 1997.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

Non si effettua servizio di telefax.

Responsabile del procedimento è l'Ing. G. Cardinali, ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94.

Arezzo, 12 settembre 1997

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
dott. Marco Musmeci

C-26210 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

Bando di gara - Procedura aperta

In esecuzione della deliberazione di giunta Comunale n. 1266 dell'11 settembre 1997, questo comune indice asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto della frazione differenziata dei rifiuti (carta, vetro, plastica, alluminio, R.U.P. e ingombranti), e servizi connessi. Con termini abbreviati.

1. Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano, piazza V. Emanuele II n. 10 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA), tel. 081/5654510, fax 081/482218.

2. Categoria servizi: Servizio di raccolta e trasporto della frazione differenziata dei rifiuti (carta, vetro, alluminio, plastica, R.U.P. ed ingombranti) e Servizi connessi, numero C.P.C.: 94.

3. Luogo di esecuzione: Territorio S. Giorgio a Cremano.

4. L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio come disciplinato dal Capitolato.

5. Alla procedura saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

6. Non sono ammessi varianti rispetto alle previsioni del Capitolato.

7. L'appalto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro). L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto tale periodo.

8. Le offerte, da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1), entro la data di cui al punto 14).

9. Gli importi, I.V.A. esclusa, a base d'asta: sono di L. 577.760.000 per il Servizio e di L. 152.500.000 per le attrezzature, finanziati con i fondi del Bilancio Comunale.

10. Alla offerta, da redigere secondo quanto indicato nel Capitolato d'appalto, dovrà essere allegata, a pena di decadenza, la documentazione prevista nel citato Capitolato.

11. Capacità economica: Volume d'affari per almeno L. 300 Mil. annui, per ciascuno degli anni solari 1994, 1995 e 1996, o almeno un volume d'affari, nell'ultimo anno (1996), di almeno L. 900 Mil. cumulando servizi analoghi presso altri Comuni.

12. Capacità tecnica, documentata con le modalità previste dal Capitolato:

12.a) Personale: spese per il Personale, pari o superiore al 35% dei singoli volumi di affari di cui al punto 11. Non si terrà conto del T.F.R.;

12.b) Servizi analoghi in altri Comuni come da Capitolato;

12.c) Iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Attività di smaltimento rifiuti per:

Categoria 1, classe «C»; (R.U.P.);

Categoria 1b, classe «D»; (vetro, carta, alluminio, ingombranti);

Categoria 3, classe «D»; (siringhe);

Categoria 4, classe «D»; («T» e/o «F»),

oppure autorizzazione regionale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 in uno con, l'attestazione della competente Camera di Commercio comprovante l'avvenuta presentazione della istanza di iscrizione all'Albo per le classi e categorie suindicate;

12.d) in alternativa al punto 12.c) Iscrizione negli albi equivalenti o possesso di autorizzazione equivalente rilasciati dalla Stato del gestore interessato;

12.e) in alternativa al punto 12.c) e per le sole siringhe, contratto e/o convenzione o impegnano a stipulare tali atti con smaltitore autorizzato;

13. La gara è fissata per il giorno 17 ottobre 1997 alle ore 10, alla stessa possono presenziare i titolari delle Ditta partecipanti o loro delegati.

14. L'offerta deve essere presentata entro le ore 12, del giorno 16 ottobre 1997.

15. Ai partecipanti sarà richiesta cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo di L. 730.258.000, all'aggiudicatario sarà richiesto cauzione definitiva pari al 1/20 dell'importo contrattuale.

16. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

17. Il Capitolato speciale d'appalto può essere ritirato gratuitamente presso il Servizio N.U. (Tel. 081/5654510, fax 061/481818, via Mazzini n. 2, fino alle ore 12, del 15 ottobre 1997.

18. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Data di spedizione del bando: 16 settembre 1997.

20. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni avvisi della Comunità Europea: 16 settembre 1997.

Il sindaco: arch. Aldo Vella.

C-26214 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA

Servizio amministrativo

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Il giorno 21 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1998 di carta per fotoriproduttori come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 20 ottobre 1997 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 31 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-26215 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA

Servizio amministrativo

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Il giorno 21 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1998 di carta per fax come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base d'asta dell'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 20 ottobre 1997 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 31 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-26216 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Il giorno 25 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1998 di materiali di ricambio per autovetture Rover come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base d'asta dell'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 20 ottobre 1997 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 3 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-26217 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Il giorno 25 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1998 di materiali di ricambio per autovetture Fiat come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base d'asta dell'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 20 ottobre 1997 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 3 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-26218 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Il giorno 25 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1998 di materiali di ricambio per autovetture Alfa Romeo come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base d'asta dell'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 20 ottobre 1997 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 3 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-26219 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Il giorno 26 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1998 di carta a modulo continuo come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base d'asta dell'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 20 ottobre 1997 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 6 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-26220 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Il giorno 28 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per l'affidamento per l'anno 1998 della manutenzione dei fotoriproduttori in dotazione ai Reparti dipendenti e la fornitura per lo stesso periodo dei relativi materiali di consumo come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base d'asta dell'amministrazione.

Consegna dei materiali ed esecuzione del servizio di manutenzione, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 20 ottobre 1997 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 6 novembre 1997.

Nella verifica delle offerte l'amministrazione applicherà l'art. 25 della legge 17 marzo 1995, n. 157.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-26221 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Il giorno 28 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1998 di coperture per automotoveicoli come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base d'asta dell'amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 20 ottobre 1997 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 6 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-26222 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA
Servizio amministrativo
 Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Il giorno *16 dicembre 1997* sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito C.E.E. per la fornitura per l'anno 1998 di materiali di cancelleria per l'importo presunto di L. 445.000.000 (I.V.A. esclusa), suddivisa in cinque lotti raggruppati più provincie.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base d'asta dell'amministrazione.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco i Comandi che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del *25 ottobre 1997* e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lettere *a), b), d) ed e)*; 12; 13, lettere *a) e c)*; 14, lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere *a), b), d) ed e)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 settembre 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E..

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 3 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
 Il capo del servizio amministrativo:
 Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-26223 (A pagamento).

PREFETTO DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Soggetto aggiudicatore: prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà, 1 - Bari, tel. 080/5293111, fax n. 080/5293198.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Peschici (Foggia), ubicato in località Scalandrone ai limiti di «Tabella A» della legge 319/76 e ai regolamenti regionali n. 3 e n. 5 del 3 novembre 1989.

Le opere che formano oggetto dell'appalto consistono in: staccatura fine; sollevamento liquami; dissabbiatura, disoleatura; accumulo, equalizzazione, sollevamento; miscelazione veloce, coagulazione; miscelazione lenta, flocculazione; ripartitore, selettore anossico; predenitrificazione biologica; soffiatori produzione aria; ossidazione, nitrificazione biologica; ricircolo nitrati; decantazione finale, chiariflocculazione; clorazione; sollevamento fanghi di ricircolo e supero sollevamento surnatanti; digestione aerobica fanghi; sollevamento fanghi digeriti;

ispessitore fanghi; disidratazione meccanica; stoccaggio e dosaggio P.A.C.; preparazione, stoccaggio, dosaggio polielettrolita anionico; stoccaggio e dosaggio disinettante; strumentazione; fabbricato soffiatori, magazzino, disidratazione, sala quadri, uffici, servizi; impianto elettrico; collegamenti idraulici e cavidotti; adeguamento cabina elettrica; sistemazione area, rete viaria interna, demolizioni; prolungamento emissario; sistemazione strada di accesso all'impianto; rete fognatura interna.

Importo a base d'asta: L. 2.052.503.600, per lavori a corpo.

Categoria prevalente A.N.C. 12/A per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

Categorie e importo dei lavori:

Opere civili:

sistemazione area e rete viaria, L. 92.391.044;
 dissabbiatura disoleatura aerata, L. 18.482.259;
 equalizzazione, omogeneizz., selettore anossico, L. 57.354.413;
 predenitrif., ossidaz., nitrif. (vasca esistente), L. 54.252.909;
 predenitrif., ossidaz., nitrif. (nuova vasca), L. 140.079.782;
 decantazione finale, L. 32.300.264;
 clorazione, L. 14.795.346;
 miscelazione veloce, flocculaz., L. 12.143.336;
 ricircolo fanghi e sollevamento surnananti, L. 8.965.063;
 digestione aerobica, L. 30.490.475;
 ispessitore fanghi, L. 14.109.090;
 fabbr., soffianti, magaz., disidrat., quadri, uff., L. 123.534.630;
 stoccaggio dosaggio P.A.C. e disinettante, L. 4.306.360;
 collegamenti idraulici, L. 145.091.250;
 prolungamento emiss. a mare, L. 9.150.000;
 sistemazione strada accesso, L. 6.732.000;
 cavidotti, L. 28.135.670;
 rete fognatura interna, L. 7.686.109.

Opere elettromeccaniche, L. 1.180.503.600;

Gestione provv. per sei mesi, L. 72.000.000.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 2248/1865, allegato F, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, saranno escluse dalla gara, in quanto anomale, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supereranno la predetta media.

4. Termine esecuzione lavori: mesi nove.

5. Cauzioni e garanzie: secondo quanto stabilito dall'art. 3 della legge 109/94.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi P.T.A. 1994-1996; i pagamenti consistono in rate di acconto di L. 350.000.000.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, alle condizioni individuate e previste dal decreto legislativo 406/91; in tal caso la documentazione prevista dal presente bando dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

Qualora sia stata formulata domanda da parte di associazioni temporanee di imprese, di consorzi ex art. 2602 codice civile e di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro è vietata la partecipazione dei singoli associati o consorziati.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svolgersi dalla propria offerta: dopo 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara.

9. Lavori subappaltabili: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cattivo nel rispetto della legislazione vigente. Le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente 12/A sono subappaltabili per un importo non superiore al 30% dell'importo netto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) termine: entro il *ventesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara, redatte in competente bollo e sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I., da ciascuna impresa raggruppata, dovranno pervenire, in busta sigillata (sulla quale dovrà apporsi l'indicazione dell'oggetto della gara e di che trattasi di «qualificazione»), a mezzo raccomandata del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Peschici (Foggia), Ufficio del Segretario generale, Peschici;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 12/A e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) che non ricorrono le cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

c) che non ricorrono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a una volta l'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d).

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti di cui alle lettere d) ed e) richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 40% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 60% delle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Altre notizie: i requisiti, le forme ed i termini previsti dal presente bando sono da considerarsi tassativi; l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. È esclusa la competenza arbitrale.

Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il Segretario generale del Comune di Peschici.

Bari, 25 agosto 1995

Il commissario delegato
prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-26224 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda USL n. 6 di Livorno
Via di Monterotondo 49
Codice fiscale e 00615860491

L'azienda USL 6 di Livorno, via di Monterotondo, 49 - 57100 Livorno, tel. 0586/223111, fax 0586/223754, ha indetto, nelle forme previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dalla Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993, le seguenti gare:

gara n. 1: licitazione privata per la fornitura in somministrazione periodica di presidi medico-chirurgici e materiale sanitario vario (aghi, siringhe, raccordi, prolunghe, regolatori, raccoglitori di urina ecc.), importo annuo presunto L. 1.200.000.000 più I.V.A. a norma di legge, durata contrattuale ventiquattro mesi;

gara n. 2: licitazione privata per la fornitura in somministrazione periodica di prodotti per sterilizzazione, importo annuo presunto L. 350.000.000 più I.V.A. a norma di legge, durata contrattuale ventiquattro mesi.

Funzionario responsabile dei procedimenti: dott. Massimo Santini, Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi, telefono 0586/223751.

Le aggiudicazioni saranno decise secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b del decreto legislativo n. 358/92); gli elementi ed i relativi punteggi di valutazione compaiono nell'invito a presentare offerta e nel Capitolato tecnico di gara. Tutti i documenti (approvati con determinazioni del D.G. nn. 1937 del 30 giugno 1997 e 3186 del 31 luglio 1997) sono visionabili presso l'Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi.

I prodotti devono essere consegnati presso i presidi e le strutture delle quattro zone costituenti l'azienda USL n. 6 (Livorno, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia, Elba).

Le istanze di partecipazione devono essere presentate, distintamente per ciascuna gara, utilizzando la scheda predisposta dall'ente appaltante. Le imprese possono entrare in possesso ditale scheda in uno dei seguenti modi:

richiesta scritta per consegna diretta c/o U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

richiesta scritta via fax per consegna stesso mezzo. In questo caso è previsto un rimborso forfettario dei costi di riproduzione e trasmissione di L. 20.000 da versare sul c/c postale n. 10415578 intestato a «Azienda USL 6 di Livorno», specificando la causale del versamento e riproducendo, con la richiesta, copia della ricevuta di avvenuto versamento. Quest'ultima, in originale, sarà quindi spedita a mezzo posta alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi c/o la sede legale dell'azienda USL 6 in via di Monterotondo n. 49 - Livorno.

La scheda, inserita in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della ditta e dell'oggetto di gara, dovrà pervenire alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'azienda USL 6 via di Monterotondo, 49 - 57100 Livorno, in uno dei seguenti modi: raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale; a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno; a mano, purché in regola con le disposizioni del competente Ministero delle Poste e Telecomunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza.

I dati relativi ai requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo saranno valutati ai sensi dell'art. 9 della legge Regione Toscana n. 4/96 come segue:

gara n. 1:

A) Capacità tecnica, 30 punti max, così distribuiti:

per forniture ad Aziende UU.SS.LL. ed Ospedaliere: 2 punti per ogni fornitura;

per forniture ad altri enti pubblici o privati: 1 punto per ogni fornitura;

B) Capacità economico-finanziaria, 25 punti max, così distribuiti:

referenze bancarie: 1 punto per ogni referenza dichiarata ed allegata fino ad un max di 5 punti;

importo medio annuo fatturato:

a) se inferiore od uguale all'importo presunto di gara: 2 punti;

b) se superiore all'importo presunto di gara: 1 punto per ogni miliardo (o frazione) dichiarato in più rispetto all'importo presunto di gara fino ad un max di 10 punti;

importo medio annuo fatturato forniture identiche:

a) se inferiore od uguale ad 1/10 dell'importo presunto di gara: 1 punto;

b) se superiore ad 1/10 dell'importo presunto di gara: 1 punto per ogni decima parte (o frazione) dell'importo presunto di gara dichiarata in più fino ad un max di 10 punti.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese richiedenti che abbiano totalizzato un punteggio pari ad almeno l'80% della media (aritmetica semplice) dei punteggi totali riportati da tutti i candidati.

gara n. 2:

A) Capacità tecnica, 36 punti max, così distribuiti:

forniture ad enti pubblici (numero medio per anno, almeno 1 necessaria per l'ammissione): da 1 a 6 forniture: 3 punti; da 7 a 15 forniture: 6 punti; oltre 15 forniture: 12 punti; forniture ad enti privati (numero medio per anno): da 1 a 6 forniture: 1 punto; da 7 a 15 forniture: 3 punti; oltre 15 forniture: 6 punti; organi tecnici dell'impresa (numero): da 1 a 3: 3 punti; oltre 3: 6 punti; organi tecnici esterni (numero): da 1 a 3: 3 punti; oltre 3: 6 punti; organi tecnici incaricati del C.Q. (numero): da 1 a 3: 3 punti; oltre 3: 6 punti;

B) Capacità economico-finanziaria, 30 punti max, così distribuiti:

referenze bancarie (numero almeno 1 necessaria per l'ammissione): 1: 3 punti; da 2 a 3: 6 punti; oltre 3: 9 punti; importo medio annuo fatturato: fino a 300.000.000: 3 punti; da 300.000.000 a 600.000.000: 6 punti; oltre 600.000.000: 9 punti; importo medio annuo fatturato forniture identiche: fino a 100.000.000: 5 punti; da 100.000.000 a 250.000.000: 8 punti; oltre 250.000.000: 12 punti.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese richiedenti che abbiano ottenuto almeno 26 punti.

Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo d'impres.

Copia integrale del bando è stata trasmessa, a mezzo telecopia, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 9 settembre 1997.

Le istanze di partecipazione debbono pervenire all'Azienda USL n. 6 di Livorno, via di Monterotondo 49 - 57100 Livorno, entro e non oltre il giorno 24 ottobre 1997 (termine perentorio).

Il direttore generale: Di Bisceglie.

C-26227 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA

Estratto di avviso di gara esperita

1. Licitazione privata per l'affidamento del servizio della mensa ai dipendenti comunali per la durata di un anno, per l'importo di un pranzo a base d'asta L. 15.000, oltre I.V.A. e per presunti n. 22.400 pranzi.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 3, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al massimo ribasso.

3. Ditte invitate: 17; ditte che hanno presentato offerta: 6.

4. Importo di aggiudicazione: L. 10.000, oltre I.V.A. a pasto.

5. Aggiudicazione: Ristoservice S.r.l., via Indipendenza n. 67 - Bologna.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. del 18 settembre 1997.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

C-26228 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto dei lavori di realizzazione di viabilità a nord del capoluogo - 1° stralcio (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

La commissione, come risulta dal verbale di gara del 25 luglio 1997, rende noto:

che a seguito di asta pubblica esperita con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, è stato aggiudicato alla So.Ge.Co. S.r.l. di Rovigo, l'appalto dei lavori di Realizzazione viabilità a nord del capoluogo, 1° stralcio, per un importo di L. 2.427.799.100, pari al ribasso del 12,30 per cento.

che alla gara d'appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

1) SAC Guerri S.p.a. di Firenze; 2) Feri Natale S.r.l. di Chiusi; 3) Fusco Pasquale di Cautano; 4) Bulfaro Costruzioni S.r.l., di Castronuovo di S. Andrea; 5) Granchi Rodolfo S.n.c. di Pomarance; 6) La Calenzano Asfalti S.p.a. di Calenzano; 7) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 8) C.E.S.A.F. S.r.l. di Signa; 9) Co.E.Stra. S.p.a. di Firenze; 10) Chiappetta Davide S.r.l. di Bisignano; 11) Incabiti S.r.l. di Bisignano; 12) Berti Sisto e C. S.a.s. di Firenze; 13) Polistrade S.p.a. di Capalle; 14) S.p.a. Valdarno di Scandicci; 15) Edistrade Appalti S.r.l. di Umbertide; 16) Armando Sposato e C. S.a.s. di Acri; 17) Varia Costruzioni S.r.l. di Lucca; 18) Impresa Pierini Giuseppe di Tavarnuzze; 19) So.Ge.Co. S.r.l. di Rovigo; 20) Menconi S.r.l. di Montepulciano; 21) Impresa Bevilotti Vezio di Grosseto; 22) Impresa Adelmo Pierini di Impuneta; 23) S.I.C.O.Pp. S.r.l. di Monreale; 24) Italscavi S.a.s. di Lastrina a Signa;

che le ditte ammesse sono state quelle contraddistinte dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21.

Il responsabile dell'U.O. gare, economato e inventari:
Rossella Sardelli

C-26229 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

S. Casciano in Val di Pesa, via Machiavelli n. 56
Tel. 055/82561 - fax 055/828316

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

La commissione, come risulta dai verbali di gara del 31 luglio 1997 e 4 agosto 1997, rende noto:

che le ditte partecipanti alla gara per il servizio di pulizia di alcuni edifici scolastici anni 1997/98 e 1998/99 sono state:

1) Coop. Lat. a r.l. di Firenze; 2) Dindalina Concetta di Arezzo; 3) Essee S.n.c. di Sovigliana-Vinci; 4) La Gaia S.r.l. di Roma; 5) La Scintilla Coop. a r.l. di Genzano; 6) Leader Soc. Coop. a r.l. di Piancastagnaio; 7) Massimo Milone di Napoli; 8) Nova Coop. S.r.l. di Prato; 9) Pulitecnica di Caltanissetta; 10) Silva S.p.a. di Firenze; 11) Pulicenter S.a.s. di Imperia;

2) che le ditte non ammesse sono state quelle contraddistinte dai numeri 3), 5), 8), 9) e 10);

che, a seguito di asta pubblica, esperita con le modalità di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, il servizio è stato aggiudicato alla ditta La Gaia S.r.l. di Roma, per l'importo complessivo di L. 292.065.234, oltre I.V.A. di legge.

Lì, 10 settembre 1997

Il responsabile dell'U.O. gare, economato e inventari:
Rossella Sardelli

C-26231 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA
Settore Risorse Finanziarie
e Controllo di Gestione
U.O. Economato
 Corso Garibaldi n. 50
 Tel. 0523/7951 - telefax 0523/326376

Avviso di asta pubblica

Con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (art. 73, lettera *c*) del regio decreto 23 maggio 1924 Regolamento di contabilità dello Stato) e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, lettera *a*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il Direttore del settore risorse finanziarie e controllo di gestione della provincia di Piacenza, in esecuzione della G.P. n. 436/1 del 1° settembre 1997, rende noto che alle ore 10 del giorno 5 novembre 1997, in apposita sala di questa amministrazione, si addirà al pubblico incantato per l'appalto del servizio sostitutivo mensa (mediante fornitura di buoni pasto) destinato ai dipendenti provinciali durante il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

Il servizio è disciplinato dal vigente Regolamento provinciale per la disciplina degli appalti, dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché dalle norme di Contabilità generale dello Stato e dal capitolo speciale d'oneri all'uopo predisposto.

Importo dell'appalto: L. 894.230.770 (I.V.A. esclusa) (la spesa è finanziata con risorse proprie dell'Ente).

Categoria di servizio: 17.

Denominazione del servizio: Servizi alberghieri e di ristorazione.

Numero di riferimento della C.P.C.: 64.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (maggior ribasso sul valore facciale del buono).

Cauzione provvisoria: L. 46.500.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

Luogo di destinazione: sede degli uffici provinciali.

Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta; oltre detto termine perentorio non resterà valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva di offerta precedente.

Modalità di invio offerte: a mezzo raccomandata (anche in corso particolare) o posta celere esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, in plico sigillato, non più tardi del predetto termine.

Indirizzo a cui inviare offerte: Amministrazione provinciale di Piacenza, corso Garibaldi n. 50 - 29100 Piacenza.

Modalità di presentazione offerte: vedi relativo capitolo speciale.

Condizioni minime:

a) aver avuto un volume d'affari globale nell'ultimo triennio almeno pari all'importo dell'appalto;

b) avere, alla data di presentazione delle offerte, complessivamente almeno 100 locali convenzionati nei comuni della provincia di Piacenza indicati nel capitolo.

Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

Validità dell'offerta: novanta giorni data dell'asta.

Quantità presunta di buoni pasto: n. 31.000 annui.

Valore facciale del buono: L. 10.000 (I.V.A. inclusa) con possibilità di aumenti per gli anni successivi al primo.

Luogo di consegna buoni pasto: corso Garibaldi n. 50 - Piacenza.

Termine di consegna buoni pasto: entro 5 (cinque) giorni dalla data di spedizione dell'ordine.

Richiesta documenti: per il ritiro del Capitolato speciale d'appalto le ditte concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'U.O. Economato del settore risorse finanziarie e controllo di gestione dell'Ente (tel. 0523/795258-795224); il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico della ditta richiedente.

Termine per richiesta documenti: 24 ottobre 1997.

Lingua di redazione offerte: lingua italiana.

L'asta pubblica, oggetto del presente bando, verrà dichiarata valida anche quando verrà presentata una sola offerta, purché valida.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 8 settembre 1997 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 8 settembre 1997.

Il direttore: Vittorio Boccaletti.

C-26236 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale VV.F. di Viterbo

Bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Viterbo, via V. Tedeschi, n.c. 22 - 01100 Viterbo. tel. n. 0761/29231, fax 0761/344556.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera *c*, 76 (escluso ultimo comma) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma terzo. Per il combinato disposto dagli articoli 69 e 89 del Regolamento di contabilità dello Stato, l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando provinciale VV.F. di Viterbo.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A. L. 126.000.000 (centoventiseimilioni).

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni (dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999). A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma secondo del citato art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 10, comma ottavo, del decreto legislativo n. 157/1995 (al fine di consentire l'applicazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale VV.F. di Viterbo, via V. Tedeschi n. 22, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo, non aprire».

8) Termine per invio degli inviti a presentare offerta: 11 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995. Relativamente agli articoli 13 e 14, è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande dovranno essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Fabio Amoni.

C-26237 (A pagamento)..

COMUNE DI BIASSONO
(Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la gara per l'affidamento del servizio di inventariazione del patrimonio mobiliare si è esclusa nei seguenti termini:

ditte invitate: n. 5, offerenti n. 3, ammesse n. 3;

metodo scelto: licitazione privata;

aggiudicatario: Satel di Santarcangelo di Romagna.

Il segretario generale reggente: dott. Aldo Schiavone.

C-26233 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA INFERIORE
(Provincia di Salerno)

Nocera Inferiore (SA), piazza Diaz n. 1
 Tel. 081/8005111 - Fax 081/5171997

Estratto bando asta pubblica

Oggetto: asta pubblica per la fornitura di indumenti da lavoro invernali al personale della III ripartizione. In esecuzione della deliberazione del commissario straordinario n.65 del 24 luglio 1997 si rende noto che si è stabilito di indire gara di appalto con la procedura aperta con il metodo dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 9, primo comma del decreto legislativo n. 358/92 per la «Fornitura di indumenti da lavoro invernali al personale della III ripartizione».

L'importo a base d'asta è di L. 81.000.000 oltre I.V.A.

Data di svolgimento gara: ore 9 del 29 ottobre 1997. L'offerta corredata dei documenti indicati nel C.S.A. dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Nocera Inferiore, piazza Diaz n. 1 entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1997.

Nocera Inferiore, 15 settembre 1997

Il responsabile del settore: Giuseppe Tramontano.

C-26238 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
(Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6
 Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

Bando di gara

1. L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 90 del 18 giugno 1997 indice appalto concorso ai sensi della normativa CE 92/50 recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

2. Descrizione servizio (allegato 2 decreto legislativo n. 157/95, categoria 17, C.P.C. 6421 - 64210): Realizzazione di un nuovo centro cottura e gestione del servizio ristorazione del Comune, periodo 1° settembre 1998-31 agosto 2007. Le condizioni e le modalità del servizio sono indicate nel capitolato d'appalto. L'importo complessivo presunto è di L. 37.191.000.000 (esclusa I.V.A.) di cui:

L. 34.250.000.000 per la gestione del servizio di refezione dal 1° settembre 1998-31 agosto 2007;

L. 2.941.000.000 per la ristrutturazione del centro di cottura;

3. Luogo di esecuzione: Cinisello Balsamo.

4. L'appalto avrà la seguente durata: dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2007. La data di inizio del servizio verrà, in ogni caso, comunicata per iscritto alla ditta aggiudicataria dal settore socio-educativo.

5. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti criteri:

Voce	Coefficiente
<i>Progetto di gestione:</i>	—
Piano della gestione (personale, esecuzione servizio, trasporto, contenitori termici e quanto altro previsto nel capitolato speciale)	2
Piano della sanificazione	0,5
Piano delle pulizie e disinfezioni	0,5
Valutazione complessiva	1
<i>Progetto del centro cottura:</i>	—
Progetto	1
Dotazioni	1,5
Valutazione complessiva	1,5
<i>Prezzo delle gestione</i>	1
<i>Prezzo per la costruzione</i>	1

La commissione valuterà le caratteristiche tecniche ed economiche delle offerte assegnando un punteggio da 1 a 10 a ciascuna delle voci riportate in tabella. All'offerta migliore per ciascuna voce corrisponderà il punteggio 10, alle offerte di minore qualità verranno assegnati punteggi proporzionalmente ridotti. Il risultato di ciascuna voce verrà moltiplicato per il coefficiente corrispondente riportato in tabella.

7. Sono ammesse a partecipare anche imprese riunite in associazioni temporanee ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. La gara verrà esperita anche in caso di presentazione di una sola offerta.

9. La domanda di partecipazione alla gara da parte di ditte, cooperative o imprese interessate, dovrà essere indirizzata esclusivamente a mezzo raccomandata R.R. indirizzata a: Comune di Cinisello Balsamo, C.A.P. 20092, piazza Confalonieri n. 6, e pervenire all'ufficio protocollo generale inderogabilmente entro le ore 12 del 10 ottobre 1997 dovrà recare all'esterno l'indicazione della gara alla quale si riferisce. Il mancato recapito in tempo utile del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

10. Termine diramazione inviti massimo trenta giorni dal ricevimento delle domande.

11. Alla domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta, dal legale rappresentante dovrà essere allegata dichiarazione in cui la ditta, cooperativa o impresa attesti sotto responsabilità:

a) di avere preso visione del capitolato d'appalto e di accettarne condizioni e modalità;

b) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. indicando numero e data, oggetto, ragione sociale e quant'altro utile a descrivere la struttura societaria (in luogo si può presentare certificato);

c) esperienza triennale nel settore con specificazione dei principali servizi prestati con l'indicazione dei relativi fatturati, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

d) il fatturato complessivo per gli anni 1994-95-96 distinto per anno, con indicazione delle date e dei destinatari pubblici o privati;

e) che non si trovi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 (art. 11 del decreto legislativo n. 358/92) e dalla normativa antimafia (decreto legislativo n. 490/94);

f) di essere a conoscenza delle norme sanitarie relative al servizio e delle norme urbanistiche relative al territorio.

Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato d'appalto dal bando di gara e dalla lettera d'invito.

12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il settore socio-educativo del Comune di Cinisello Balsamo, tel. 66023516/511. La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella Ronchi.

Cinisello Balsamo, 15 settembre 1997

Il dirigente di settore F.F.: dott.ssa Paola Amersi.

C-26239 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
(Provincia di Milano)

Bando di gara - Asta pubblica:

Servizio di refezione scolastica per la fornitura dei pasti confezionati

1. Comune di Cinisello Balsamo (MI) 20092, piazza Confalonieri n. 6, tel. 02/660231, fax 02/66011464.

2. Asta pubblica (art. 63 e seguenti del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1224 e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995). Importo presunto a base d'asta: L. 2.802.300.000 I.V.A. ed arrotondamento esclusi. L'importo presunto è da rapportarsi a modalità e criteri contenuti nel capitolato d'oneri.

3. Descrizione servizio (categoria 17, numero riferimento C.P.C. 64); condizioni previste capitolato d'oneri; finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

4. Luogo di esecuzione: scuole e centri sul territorio comunale.

5. Durata contratto: 10 novembre 1997-31 agosto 1998 (dal 15 giugno 1998 al 4 settembre 1998 per quanto riguarda i centri ricreativi estivi). Rinnovabilità pari periodo con apposito e motivato atto alle condizioni del capitolato e di legge.

6. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 14 capitolato).

7. Termine presentazione domande: ore 12 del 13 ottobre 1997. Indirizzo: Ufficio protocollo, Comune di Cinisello Balsamo (MI), C.A.P. 20092, piazza Confalonieri n. 6. Il mancato recapito in tempo utile del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'offerta economica, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, dovrà essere inclusa nel plico contenente la domanda di partecipazione.

8. La domanda di partecipazione in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere le seguenti «dichiarazioni»:

a) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettarne condizioni e modalità, nonché di aver preso esatta conoscenza di: luoghi, attrezzature e tutte le circostanze in cui dovranno essere erogati i servizi di razione;

b) di avere la capacità economica e finanziaria di eseguire i servizi richiesti con un fatturato di almeno quindici miliardi annui (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995), allegando copia del proprio bilancio relativo all'anno finanziario 1996 o in assenza all'anno 1995;

c) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dalla normativa antimafia (decreto legislativo n. 490/1994);

d) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. indicando: data, oggetto, ragione sociale e quant'altro utile a descrivere la struttura societaria;

e) di poter subentrare nel servizio entro 48 ore dall'aggiudicazione dell'appalto;

f) di impegnarsi alla precisa osservanza di quanto dispone il C.C.N.L. per i dipendenti da aziende del settore turismo con particolare riferimento alla parte relativa agli obblighi della ditta appaltatrice del servizio rispetto ai lavoratori precedentemente impegnati nell'attività.

Allegare inoltre:

g) elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni per pubbliche amministrazioni;

h) elenco caratteristiche centro di cottura con relativa pianta topografica dove si intendono produrre i pasti (capacità produttiva, numero dei pasti già prodotti), sua ubicazione e distanza dalle scuole destinarie dei pasti, il titolo d'uso con la scadenza ove esista, autorizzazione igienico-sanitaria e certificato prevenzione incendi;

i) elenco dipendenti suddivisi per qualifiche professionali con individuazione del responsabile servizio di razione scolastica;

l) copia delle ricevute di versamento dei contributi I.N.P.S., modello DM 10/89 relative all'ultimo semestre;

m) descrizione mezzi per trasporto pasti;

n) indicazione quota di appalto che si intende eventualmente subappaltare e ditte subappaltatrici.

9. L'offerta economica potrà essere presentata sul modello allegato al capitolato (allegato 8) così come previsto dagli artt. 86 e 87 del capitolato d'oneri e l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti criteri:

Elementi di valutazione	Coefficiente
Capacità economiche (fatturato ricavabile dal bilancio)	0,5
Capacità tecniche (esperienza del settore ricavabile dai servizi prestati)	0,5
Capacità tecniche (caratteristiche centro di cottura esterno)	1,5
Capacità tecniche (qualità e quantità del personale dipendente disponibile)	1,5
Offerta economica complessiva	2

Per ciascuno degli elementi sopraelencati, la commissione di gara attribuirà, in modo proporzionale a ogni offerta, un punteggio da 1 a 10. Ciascun punteggio sarà poi moltiplicato per il relativo coefficiente la somma dei punteggi parziali sarà valida per la formazione della graduatoria.

Alle ore 9 del 14 ottobre 1997 presso la residenza municipale in seduta pubblica e dinanzi al dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte.

L'amministrazione comunale si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente. La gara verrà esperita anche in caso di presentazione di una sola offerta. L'aggiudicazione non verrà inficiata nel caso in cui il conteggio presunto dei pasti in relazione al prezzo offerto, dovesse superare l'importo presunto a base d'asta.

Le dichiarazioni di cui al punto 8. potranno essere integrate in fase di gara, purché rese, davanti alla commissione dal legale rappresentante dell'impresa interessata.

10. Per ulteriori informazioni: settore socio-educativo del Comune di Cinisello Balsamo, tel. 02/66023516-511. Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella Ronchi.

Cinisello Balsamo, 15 settembre 1997

Il dirigente di settore F.F.: dott.ssa Paola Ameri.

C-26240 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
«ALTO ADIGE»
Comunità Comprensoriale Valle Pusteria**

Bando di gara

Oggetto: appalto fornitura impianti macchinari per l'impianto compostaggio rifiuti biogeni Brunico mediante licitazione privata.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della giunta comprensoriale n. 270 del 7 maggio 1997, è stata indetta una licitazione privata per l'appalto della fornitura dell'impianto macchinari per l'impianto compostaggio rifiuti biogeni di Brunico (BZ), sotto l'osservanza delle seguenti modalità

1) la licitazione privata sarà tenuta alle ore 17 del giorno mercoledì, 3 dicembre 1997 presso la sede della comunità comprensoriale Valle Pusteria con il sistema dell'offerta segreta con prezzi unitari ai sensi dell'art. 12 della legge provinciale n. 20 del 10 novembre 1993;

2) il prezzo a base d'asta è fissato in L. 577.000.000 (cinquecentosettantasettemilioni);

3) per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere tra altro, pena l'esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) dichiarazione sulla disponibilità dei mezzi tecnici e sulla capacità economica e finanziaria per la fornitura dell'impianto macchinari *de quo*;

b) attestazione di svolgere l'attività imprenditoriale nel settore della produzione ovvero del commercio di attrezzature tecniche (materna tutela ambiente od analoghe);

4) si procederà all'aggiudicazione anche se sia stata fatta soltanto una sola offerta;

5) per il resto si fa richiamo alle norme del capitolato;

6) per quanto non previsto espressamente, si fa richiamo alle norme contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della comunità comprensoriale Valle Pusteria, via Dante n. 2 - 39031 Brunico (BZ), tel. 0474/410903, nelle ore d'ufficio, rispettivamente all'ufficio tecnico dott. ing. Schönafinger Dietrich, via della Posta n. 16/7, Bolzano (BZ), tel. 0471/980062. La domanda d'invito alla partecipazione al concorso, redatta su carta da bollo, deve pervenire alla comunità comprensoriale Valle Pusteria Brunico entro il 17 ottobre 1997 ore 12.

Il presidente: dott. Manfred Schmid.

C-26243 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Bando di gara a licitazione privata - Procedura accellerata

Il Comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, tel. (039)2372423, fax (039)2372563, indirà una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del sottopasso viario della linea FF.SS. Milano\Lecco\Bergamo collegante via Grassi e via Rota.

Procedura accelerata ai sensi art. 15 decreto legislativo n. 406/91 per ragioni d'urgenza riscontrabili nello schema di convenzione con le FF.SS. approvato con atto G.C. n. 1447/96.

Il lavoro in oggetto prevede la realizzazione di un manufatto scatolare, raccordato alla viabilità esistente mediante rampe con pendenza non superiore all'8% e una galleria artificiale sottopassante la ferrovia avente larghezza di mt. 8, altezza libera di m. 4 e sviluppo complessivo di mt. 114; sono previste inoltre, la realizzazione separata di un ulteriore manufatto scatolare per il passaggio pedonale e ciclabile tra la via Grassi e la via Buonarroti avente larghezza di mt. 3 e altezza di mt. 2,60 completo di scale pedonali di accesso nonché opere per la raccolta e l'allontanamento delle acque di pioggia e per la sostituzione della attuale fognatura oltre allo spostamento delle reti tecnologiche dei servizi pubblici esistenti.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo previsto dall'art. 1, lettera *c*) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché individuazione dei limiti di anomalia delle offerte con applicazione del decreto ministro LL.PP. del 28 aprile 1997.

L'importo a base d'asta è di L. 9.452.926.437 oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie «4 e 6» prevalenti, rispettivamente per importi non inferiori a L. 6.000.000.000 e L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: fognature (cat. 10a) L. 843.518.718.

Lavori di notevole contenuto tecnologico: diafram./pali (cat. 19c) L. 1.174.100.549.

Termine di esecuzione: 790 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con mutuo ordinario in corso di concessione.

I pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 400.000.000, come da art. 44 del capitolato ed ad avvenuta somministrazione del mutuo.

Ai sensi del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cattimista, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a presentare offerta Imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza peraltro che possano vantare rimborsi o indennizzi, qualora l'Amministrazione non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data del verbale della gara, alla definitiva aggiudicazione con apposita deliberazione.

L'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

Saranno ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo e corredate da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno al Comune di Monza entro e non oltre le ore 16, del giorno 2 ottobre 1997.

Saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta nei termini fissati e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Data spedizione G.U.C.E.: 16 settembre 1997.

Monza, 16 settembre 1997

Il responsabile del procedimento e dirigente di settore:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-26245 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Bando di gara a licitazione privata - Procedura accellerata

Il Comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, tel. (039)2372423, fax (039)2372563, indirà una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del sottopasso viario della linea FF.SS. Milano\Lecco\Bergamo collegante via Messa e via Ovidio.

Procedura accelerata ai sensi art. 15 decreto legislativo n. 406/91 per ragioni d'urgenza riscontrabili nello schema di convenzione con le FF.SS. approvato con atto G.C. n. 1447/96.

Il lavoro in oggetto prevede la realizzazione di un manufatto scatolare e una galleria artificiale sottopassante la ferrovia avente larghezza di mt. 9,50, altezza libera di mt. 3,50 e sviluppo complessivo di mt. 93; il manufatto è raccordato alla viabilità esistente mediante rampe con pendenza non superiore all'8%.

Sono previste opere per la raccolta e l'allontanamento delle acque di pioggia e per la sostituzione della attuale fognatura oltre allo spostamento delle reti tecnologiche dei servizi pubblici esistenti nonché la realizzazione di un passaggio pedonale e ciclabile avente larghezza di mt. 2.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo previsto dall'art. 1, lettera *c*) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché individuazione dei limiti di anomalia delle offerte con applicazione del decreto ministro LL.PP. del 28 aprile 1997.

L'importo a base d'asta è di L. 5.313.364.134 oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie «4 e 6» prevalenti, rispettivamente per importi non inferiori a L. 3.000.000.000 e L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: fognature (cat. 10a) L. 357.873.956.

Lavori di notevole contenuto tecnologico: diafram./pali (cat. 19c) L. 1.024.323.218.

Termine di esecuzione: 570 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con mutuo ordinario in corso di concessione.

I pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 300.000.000, come da art. 44 del capitolato ed ad avvenuta somministrazione del mutuo.

Ai sensi del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cattimista, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a presentare offerta Imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza peraltro che possano vantare rimborsi o indennizzi, qualora l'Amministrazione non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data del verbale della gara, alla definitiva aggiudicazione con apposita deliberazione.

L'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

Saranno ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo e corredate da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno al Comune di Monza entro e non oltre le ore 16, del giorno 2 ottobre 1997.

Saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta nei termini fissati e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Data spedizione G.U.C.E.: 16 settembre 1997.

Monza, 16 settembre 1997

Il responsabile del procedimento e dirigente di settore:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-26246 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. RM E

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità sanitaria locale Roma E, (Borgo S. Spirito - 00193 Roma, telefono 06/68352401, fax 06/68352420.

2.a) procedura di aggiudicazione;

b) urgenza;

c) forma d'appalto oggetto della gara:

licitazione privata.

3.a) luogo della consegna: magazzini e strutture dell'Azienda;

b) natura dei prodotti da fornire.

A) Forniture:

A1. Licitazione privata per la fornitura di prodotti e specialità farmaceutiche. Importo annuo presunto L. 4.000.000.000;

A2. Licitazione privata per la fornitura di vaccini. Importo annuo presunto L. 1.400.000.000;

A3. Licitazione privata per la fornitura di suture cutanee e suturatrici meccaniche. Importo presunto annuo L. 700.000.000;

A4. Licitazione privata per la fornitura di pace-makers, introduttori, elettrocateri. Importo presunto annuo L. 600.000.000;

A5. Licitazione privata per la fornitura di materiale dialitico. Importo presunto annuo L. 1.000.000.000.

B) Servizi:

B1. Licitazione privata per il servizio di magazzinaggio, distribuzione di materiale, facchinaggio, trasporto ed archiviazione. Importo presunto L. 600.000.000.

La quantità dei prodotti e servizi sopraindicati verranno preciseate nelle lettere di invito.

C) Divisione in lotti: vedi punto A3.

4. Termine di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno *4 novembre 1997*;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue o lingua: Italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: vedi punto 10.

8. Condizioni minime.

Le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere corredate, pena l'esclusione da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla Amministrazione Autorità ed Organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/4968, successivamente verificabili, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 2 lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92;

3) documentazione di cui all'art. 13 1° comma lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 (idonee dichiarazioni bancarie);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e dei servizi identici a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) documentazione di cui all'art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione

gara: A1 - A2 - decreto legislativo n. 358/92 - art. 16 comma I, lett. a);

gara A3 - A4 - A5 - decreto legislativo n. 358/92 - art. 16 comma I, lett. b);

gara B1 - decreto legislativo n. 157/95 - art. 23 comma I, lett. b).

10. Altre indicazioni: gli inviti ai candidati prescelti verranno inviati non appena adottato il provvedimento di preselezione.

Altri certificati e dichiarazioni di cui all'artt. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 358/92, ove necessari, verranno richiesti nella lettera di invito e dovranno essere inclusi tra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Gli importi annuali di ciascuna gara sono indicativi e potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione.

Le domande debbono essere redatte in carta legale. Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda U.S.L. RM E - Ufficio gestione Acquisizione beni e servizi, tel. 06/68352401.

11. Data di spedizione del bando.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 19 settembre 1997.

Roma, 18 settembre 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Carlo D'Orazio

C-26273 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO

Bando di procedura ristretta accelerata

1. Prefettura di Nuoro, Ufficio Accasermamento, via Deffenu n. 60, tel. 234700, fax 234666, Nuoro.

2. Categoria CPC/874 categoria 14.

Servizio di pulizia locali caserme della Polizia di Stato della Provincia di Nuoro. Superfici complessivamente interessate: interne mq. 20.929,13, esterne mq. 13.771,29. L'importo posto a base dell'appalto è di L. 371.852.800 I.V.A. esclusa.

3. Caserme della Polizia di Stato della Provincia di Nuoro.

4. a) Nessuna indicazione;

b) il servizio è da effettuarsi in conformità della legge e regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato nonché degli obblighi e condizioni di cui all'art. 19 decreto legislativo 157/95;

c) nessuna indicazione.

5. Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee d'impresa in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 decreto legislativo 157/95.

6. Il numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte risulterà dalla selezione che verrà operata sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95.

7. Nessuna indicazione.

8. Il contratto avrà durata 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998, con facoltà dell'Amministrazione per i tre anni successivi di aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettere f) del decreto legislativo 157/95.

9. Nessuna indicazione.

10. a) La procedura accelerata è giustificata dal divieto di esecuzione dei contratti prima della loro approvazione che comporta la necessità di concludere il procedimento entro il 31 dicembre 1997;

b) il termine ultimo per la presentazione a questo Ente delle domande di partecipazione è fissato il 1° ottobre 1997;

c) le domande di partecipazione vanno inviate a mezzo raccomandata A.R. a: «Prefettura di Nuoro, Ufficio Accasermamento - via Deffenu n. 60, Nuoro»;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro cinque giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Le ditte invitate a partecipare alla gara dovranno presentare contestualmente all'offerta ricevuta di deposito cauzionale di L. 22.152.242 nei termini previsti dall'art. 54 del R.D. 827/24 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà prestare deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

13. I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificazione attestante l'iscrizione della ditta al registro delle imprese presso le Camere di Commercio previsto dal D.P.R. 587/95;

b) le cooperative dovranno inoltre presentare un elenco dei soci e delle cariche sociali firmato dal presidente del Consiglio di amministrazione e dal presidente del Collegio sindacale oltre che il numero di iscrizione al registro prefettizio;

c) dichiarazione bancaria atta a dimostrare la capacità economica e finanziaria;

d) dimostrazione di aver fatturato in ciascuno degli ultimi 2 anni, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara che si intende espletare;

e) idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti atta a dimostrare che l'impresa non si trova nelle situazioni che ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 157/95 comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare;

f) referenze previste dall'art. 14 lettera a) decreto legislativo 157/95.

I certificati di cui ai punti d) ed e) potranno essere presentati nelle forme previste dalla legge n. 15/68.

Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 decreto legislativo 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida.

Le offerte non redatte su carta legale, non firmate o contenenti riserve e/o altre condizioni saranno dichiarate nulle.

16. Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 settembre 1997.

Lì, 16 settembre 1997

Il direttore del settore 3°: Gennaro Pili.

C-26438 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 65/97 per il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali e del servizio informatico di supporto, periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 2002. - Avviso di Rettifica e riapertura termini.

Si comunica che è annullata la prescrizione di cui al n. 1 lettera i) del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1997 relativo al possesso del seguente requisito: «dichiarazione di aver gestito, durante l'anno 1996, sul territorio del Comune di Torino, non meno di 2.000 buoni pasto giornalieri»; inoltre è sostituita, nel medesimo bando, al punto 1/h la parola «possedere» con l'espressione «garantire la disponibilità», ed al punto 1/l dopo la parola «disponibilità» è aggiunta la seguente espressione: «durante l'esecuzione dell'appalto».

Il nuovo termine per la ricezione delle offerte è il seguente: entro le ore 9 di martedì 7 ottobre 1997.

Conseguentemente la seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 8 ottobre 1997 alle ore 9.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

È confermata ogni altra prescrizione.

Torino, 19 settembre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26274 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di integrazione e rettifica del bando pubblicato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nell'edizione del 24 luglio 1997 al foglio inserzioni parte seconda n. 171.

Oggetto: servizio di pulizia degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Provinciale di Cremona e degli immobili scolastici di competenza provinciale. Periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 1999.

Si rende noto che il bando citato è da intendersi così modificato ed integrato, fermo tutto il resto.

Ulteriore data di sopralluogo: obbligatorio degli immobili oggetto dell'appalto si terrà inoltre consecutivamente nei giorni 6 e 7 ottobre 1997 con inizio alle ore 8,30 il giorno 6 ottobre e conclusione il 7 ottobre. Verrà rilasciato attestato dell'esecuzione del sopralluogo a conclusione dell'intera visita ai partecipanti muniti di delega e documento di identità.

È obbligatoria la prenotazione esclusivamente mediante fax indirizzandolo al n. 0372/406318, servizio di provveditorato indicando dati identificativi della ditta, numero telefonico e numero di fax. Per ulteriori informazioni in ordine al sopralluogo rivolgersi al n. 0372/406212-211.

Si ricorda che l'attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere inserita a pena di esclusione dalla gara nel plico n. 2 contenente la documentazione.

Richiesta di documenti: entro il 13 ottobre 1997 stesse modalità.

Presentazione dell'offerta: termine 22 ottobre 1997 ore 12. Restano invariate le modalità.

Gara: apertura delle offerte il giorno 24 ottobre 1997 ore 10.

Il vice segretario generale:
dott. Massimo Placchi.

C-26212 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Rettifica bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 182 del 6 agosto 1997 per la realizzazione di una sala polifunzionale da n. 800 posti con annessa aule, disimpegni e servizi. - Codice gara n. 1407 L.G. 29, n. 1635 Rep. Aut.

1) Al rigo n. 66 dove è scritto: «art. 20 (lett. a), c), fatturato minimo annuo di mld 15 I.V.A. esclusa» rettificare in: «art. 20 (lett. a), c), cifra affari globale richiesta pari a 2,5 volte l'importo a base di gara e la cifra dei lavori pari a 2 volte il citato importo a base di gara. Il possesso di tali requisiti deve essere dimostrato nel triennio antecedente la data di pubblicazione della presente rettifica».

2) Al rigo n. 44 dove è scritto: «data limite di accettazione domande: 16 settembre 1997» rettificare in: «data limite di accettazione domande: 1° ottobre 1997».

3) Al rigo n. 51 dove è scritto: «termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 ottobre 1997» rettificare in: «termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 ottobre 1997».

d'ordine
Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26163 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - AIC/97/ 1048

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: DUPLAMOX MUCOLITICO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse, A.I.C. 024070017;
16 compresse, A.I.C. 024070029;
20 compresse, A.I.C. 024070031;
sciroppo orale, 60 g A.I.C. 024070043;
sciroppo orale, 100 g A.I.C. 024070056.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento della specialità medicinale Duplamox Mucolitico presso l'officina della Società ISF S.p.a. sita in via Tiburtina n. 1040 - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-26180 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - AIC/97/ 1049

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SIMPLAMOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sosp. orale 50 ml 2,5%, A.I.C. 023300015;
s.v. 1 f.la 1 g + f.la solv. 4 ml, A.I.C. 023300054;
i.m. f.la 500 mg + f.la solv., A.I.C. 023300066;
12 compresse 750 mg, A.I.C. 023300078.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento della specialità medicinale Simplamox presso l'officina della Società ISF S.p.a. sita in via Tiburtina n. 1040 - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-26181 (A pagamento).

DU PONT PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via de' Conti n. 2/A

Codice fiscale n. 04130651005

Avviso di rettifica

In riferimento alla pubblicazione del prezzo della specialità medicinale Nalorex, 14 compresse rivestite in blister, AIC n. 025969039, riportato a pag. 119 della *Gazzetta Ufficiale* n. 186 dell'11 agosto 1997, Parte II, si precisa che la rimborsabilità decorre dall'11 novembre 1997 anziché 10 ottobre 1997.

Dott.ssa Maria Grazia Mangano, procuratore speciale.

S-20611 (A pagamento).

A. MENARINI - S.r.l.

Industrie Farmaceutiche Riunite

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-20315 pubblicato a pag. 74 della *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 216 del 16 settembre 1997, riportante il prezzo al pubblico delle nuove confezioni della specialità medicinale Salmetedur, occorre aggiungere le seguenti due confezioni omesse dal testo per un errore materiale:

Specialità medicinale	Confezione	A.I.C.	Prezzo
Salmetedur disk			
15 rotdisk	4 dosi 50 µg	027892140	70.700
Salmetedur aerosol per uso inalatorio	120 erogazioni 25 µg	027892138	70.700

Alle stesse, pubblicate per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 222 del 23 settembre 1997 si applica la decorrenza di rimborsabilità: sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso S-20315 nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 216 del 16 settembre 1997 (ovvero dal 15 novembre 1997).

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-20830 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI

Il presidente visto l'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, rende noto che con decreto del Ministero di Grazia e giustizia in data 23 giugno 1997, vistato dalla Regioneria Centrale presso detto Ministero il 2 luglio 1997, al n. 3243/2, il notaio dott. Luigi Ciampi, residente in Genova, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Genova, 12 settembre 1997

Il presidente: Ilario Marsano.

C-26198 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

PAG.	PAG.	PAG.	
ALIMENTARI ORTOFRUTTICOLI ABC - S.p.a.	2	EMILIA GOLF - S.r.l.	12
ARTEMA - S.r.l.	23	EPIIC ITALIA - S.r.l.	17
ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.	8	EUROTHERM DRIVES - S.p.a.	3
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	9	F.LLI BASSILICHI - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	F.LLI MUNARETTO DI GIUSEPPE - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO	8	FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA - Soc. Coop. a responsabilità limitata	9	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a.r.l.	10
BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.	2	FIN.CA. - S.r.l.	22
BRESCIAFIDI - S.p.a.	16	FINANZIARIA OPERAZIONI SOCIETARIE - S.p.a. (in sigla FINOS - S.p.a.)	17
BRIVIO SALUMIFICIO - S.r.l.	15	FINBIETICOLA - S.p.a.	5
C.B. - S.p.a.	15	FINGOLF - S.r.l.	12
C.B. - S.r.l.	15	FINSPORT - S.r.l.	24
CALZATURIFICIO FRAU - S.p.a.	20	FINTRUSSARDI - S.p.a.	17
CASA HOLDING - S.p.a.	19	FITTINGS - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	9	FITTINGS FOR INDUSTRY - S.r.l.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA Banca di Credito Cooperativo	9	FONDERIE PILENGA BALDASSARRE & C - S.p.a.	14
CAVE DI ORMEA - S.r.l.	11	FRAU HOLDING - S.p.a.	23
CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE - PISTOIA - LIVORNO - S.p.a.	5	G.P. PARTECIPAZIONI - S.p.a.	16
CENTRALPANE FIRENZE - S.r.l.	21	GRUPPO INDUSTRIALE EDITORI CALABRESI - S.p.a.	7
CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI	10	IMMOBILIARE AFM - S.r.l.	23
COFID'ITALIA - S.p.a.	4	INCOMECH - S.r.l. Costruzioni Meccaniche Internazionali	20
COLLE VERDE - S.r.l.	22	INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	22
COM.AL. - S.r.l.	11	INTERBANCA - S.p.a.	9
COMECA - S.r.l.	20	INTERNATIONAL FLYNG CATERING - S.r.l.	23
COMPUTER SHARING FINANCE - S.p.a.	7	ISCAM - S.r.l.	21
COTIEMME - S.r.l.	19	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	10
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.	9	ITALDRENI - S.r.l.	21
DER INTERNATIONAL - S.r.l.	13	ITB - S.r.l. Italiana TV Broadcasting	13
DI & DI INDUSTRIE - S.p.a.	20	KONIG - S.p.a.	3
DOROTU MERCHANDISING - S.r.l.	13	L.C.R. INDUSTRIALE - S.r.l.	11
E.N.C.I.P. - Soc. Coop. a.r.l. Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti	2	L.C.R. PRODUCTION - S.p.a.	11
EDIL G.N. - S.r.l.	22	L.F.P. - S.r.l.	14
EDILIZIA MASSIMO CERVI - S.r.l.	15	LA PREVIDENTE ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
EMILGET - S.r.l.	16	LA TERRA - S.c.r.l.	15
		LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE - S.c.r.l.	11
		LLOYD ITALICO VITA - S.p.a.	5
		MAGLIFICIO COPELLI - S.p.a.	14
		MAGNA SILA PROGETTO 92 - S.p.a.	8

	PAG.	PAG.
MARIO RENDO E C. SAPA	4	S.I.S. - S.r.l.
MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	6	Società Industrie Serramenti
MINGANTI - S.p.a.	5	S.I.T.I.B. - S.p.a.
MONTENEGRO - S.p.a.	3	SALUMI BRIVIO - S.r.l.
MORUFIN - S.r.l.	18	SEAGRAM ITALIA S.p.a.
O.M.C.S.A - S.p.a.		SELECO ITALTEL MULTIMEDIA - S.p.a.
Officine Meccaniche Cigardi	6	SIGMA ITALIANA - S.p.a.
PANDROL ITALIA - S.p.a.	2	SIMOD - Società per azioni
PANIFICO CETINALE - S.r.l.	21	SIS SYSTEM - S.r.l.
PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a.	4	TEXFIMA - S.p.a.
PROGETTO CENTRO - S.r.l.	14	TRIVELLATO - S.p.a.
PUNTO MODA - S.r.l.	23	TRIVELLATO NORD - S.r.l.
R. MOTORI - S.r.l.	18	UNILENE - S.r.l.
RED CAVI - S.r.l.	13	VENTURA ELETRODOMESTICI - S.r.l.
RIGHI - S.p.a.	14	VIXSI - S.r.l.
S.A.P.E.C. - S.p.a.		WELLCO - S.p.a.
Soc. Azionaria Pedone e Compagni		XOM - S.p.a.
Lavori Pubblici e Privati	1	YABE - S.p.a.
		ZOPPI - S.r.l.

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI *Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale
- semestrale

L. 440.000
L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale
- semestrale

L. 360.000
L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:

- annuale
- semestrale

L. 100.000
L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale
- semestrale

L. 92.500
L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale
- semestrale

L. 236.000
L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale
- semestrale

L. 92.000
L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale
- semestrale

L. 231.000
L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale
- semestrale

L. 950.000
L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):

- annuale
- semestrale

L. 850.500
L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000
<i>N.B.</i> — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.	

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti  (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni  (06) 85082150/85082276 - inserzioni  (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome; di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 3 0 9 7 *

L. 7.750